Corriere Giudiziario

TRIBUNALE PENALE

Una coltellata quasi mortale

Carnidi Luigi di Ghedi andava quasi a morte per una coltellata vibratagli alla testa dal suo caro compaesano ed amico Dondelli Andrea la sera del 2 ottobre. Gli rimase indebolita la favella ed altra roba poco igienica dopo due mesi di malattia.

Il Dondelli disse che agì per difesa. Il Tribunale non gliela riconobbe, condannandolo a 28 mesi, 12 dei quali condonati.

I compaesani

Corazzina Savino di Rivoltella, una notte dello scorso novembre fu derubato del poco danaro che aveva e di merce da suoi compaesani, i quali gli ruppero l'uscio di casa con abilità; così che Corazzina non ebbe neanche disturbato il sonno, ed al mattino ebbe la sorpresa.

Beschi Francesco, Maestri Giuseppe, Martazzoli Cesare, parvero autori ai carabinieri, ma il Tribunale riconobbe soli il Beschi; gli altri complici.

Pene tra i 2 ed i 4 mesi, condonate.

Il carbone

Ferremi Matteo di Odolo, veniva colto alla stazione a rubare del carbone, di cui aveva riempito un sacchetto.

Congetturate sul motivo che lo ha spinto, è senza tetto e vive come gli consente il pianeta.

4 mesi, 3 dei quali condonati.

Dal Casino dell'Uccellanda

di Angelo Antonioli in Moniga, scassinata la porta venivano rubati un fucile, una rete e le coperte che sono care all'uccellatore per proteggersi dal freddo del mattino quando calano i fringuelli.

Cobelli Sigismondo di Soiano fu arrestato per tal fatto dai carabinieri e condannato a 14 mesi.

Forato il muro

del pollaio, i ladri penetrarono nel pollaio di Niccoletti Paolo di Leno, asportando una trentina di pennuti, dalla gallinella al grasso cappone.

I CC. arrestarono Manfredi Angelo, Mazzardi Giulio, De Madai Agostino, e denunciarono Albertini Domenico e Candoli Giovanni.

Tutti avrebbero direttamente partecipato, meno il Manenti, che si sarebbe limitato ad intervenire nel convegno preparatorio dell'impresa e ad impegnarsi per l'acquisto della refurtiva a prezzo di favore.

I giudici riconobbero autori i soli De Madai e Candoli, e gli altri ricettatori. Pene, in parte condonate, tra i 4 ed i 6 mesi.

Borsa di Milano

Milano, 13 febbraio

Il cattivo contegno di alcuni principali valori quali le Cascami Seta, assai manovrate da 774, a 770; Edison depresse da 489-84-85; Lini 568-60-62-50; Eridania 418-14 e Distillerie 143,50 141,50, ha male influenzato quasi tutta la quota. Tuttavia buone resistenze si notano soprattutto nelle Tessuti Stampati da 657-58-65, e nelle Tosi da 331-33-332. Nel complesso, però, il fondo del mercato si mantiene molto resistente.

Nullità assoluta nei cambi.

Rendita Italiana 3 e mezzo per cento — Consolidato Italiano 5 per cento.

AZIONI

Banca d'Italia 1483 — Banca Commerciale 943 — Credito Italiano 716.50 — Banco di Roma 104 — Ferrovie Meridionali 337 — Ferrovie Mediterranee 219 — Ferrovie Venete 152 — Rubattino 565 — Navig. Italo Am. (Snia) 64 — Lanificio Rossi 2190 — Lanif. Canap. Nazionale 662,50 — Cotonificio Cantoni 1239 — Cotonificio Veneziano 134 — Unione Manifatture 246 — Manif. Tosi 332 — Turati 359 — Tessuti Stampati 565 — Cascami seta 770 — Bernasconi 164 — Franchi Gregorini 49.50 — Terni 474 — Ilva 11.50 — Ansaldo 20 — Soc. Metallurgica Italiana 115 — Meccaniche Breda 249 — Pirelli 540 — Offic. Meccaniche Miani 198 — Automobili Fiat 254 — Automobili Isotta 10.50 — Automobili Bianchi 73 — Miniere Elba 53 — Montecatini 176.50 — Petroli d'Italia 89.50 — Elettrica Bresciana 85.50 — Edison 486 — Vizzola 850 — Conti e C. 296 — Marconi 255 — Eridania 414 — Raff. Lig. Lomb. 451 — Ind. Zuccheri 434 — Zucch. Ind. Gulinelli 111 — Distillerie Italiane 141.50 — Molini Alta Italia 610 — Elettrochimica Soda 60 — Esport. Italo-Americana 553 — Esport. E. Dell'Acqua 386 — Beni Stabili Roma 475 — Fondi Rustici 271.

CHIUSURA DEI CAMBI

Francia 128 — Svizzera 390.25 — Londra 97.55 — Dollaro 20.81 — Belgio 113.25 — Lei 10 — Marco 0.725 — Corona 0.03.

Il mercato merci e bestiami di Rovato

Rovato, 12 febbraio

Bovini — Nell'annata, pochi sono i mercati ben provvisti di bestiame come quello d'oggi. Rilevante era pure la presenza dei compratori venuti da fuori, i quali, solo, nelle prime ore del pomeriggio avevano in partenza 27 vagoni di bovini. I tipi più ricercati e di maggior collocamento furono i buoi, i manzi atti all'aggiogamento e le giovenche. Discreto l'esodo degli elementi da macello. In complesso i prezzi si mantennero sostenuti.

I bovini acceduti al mercato risultarono in N. di 1372. I contratti convenuti furono N. 349 fra buoi e vacche — N. 184 fra manzetti e civetti — N. 37 vitelli piccoli.

I prezzi del bestiame da macello furono: pei buoi da L. 400 a L. 440 al quintale — Manzi e Civetti da L. 380 a L. 420 al quintale — Vacche da L. 600 a L. 900 per capo. — Vitelli piccoli da L. 3.60 a L. 4.30 al chilogramma, peso vivo.

Il prezzo del bestiame da lavoro e d'allevamento è risultato: pei buoi da L. 3600 a L. 6200 al paio — per le giovenche, vacche pronte e da latte da L. 1200 a L. 2550 per capo. — Vitelli e Civetti da L. 400 a L. 1300 per capo — Vitelli piccoli da L. 4.70 a L. 6.40 al chilogramma.

Suini e Ovini — Numeroso fu l'afflusso dei suini, con particolare preponderanza di ottimi lattonzoli, il costo dei quali si mantenne sostenuto e tendente al rialzo.

Al reparto Ovini accedettero oltre 250 capi di bestiame. Pel castrato, che vi era in forte prevalenza, si praticò, per gli elementi di prima qualità da L. 2.80 a L. 3 al kg.; per quelli di seconda qualità da L. 2.50 a L. 2.75 al kg. p. v. Lattonzoli da L. 100 a L. 120 per capo. Magroni da L. 5.70 a L. 6 al kg.; pei grassi superiori al 100 kg. 5.80 a L. 6 al kg. p. v.

Pollame — Abbastanza numerosa fu l'esposizione dei tipi mezzani e d'allevamento. Scarsa l'affluenza degli elementi da consumo i cui prezzi salirono notevolmente. Pollastri (mezzanelli) da L. 11.50 a L. 12 al kg.; Galline a L. 10.50 al kg.; Tacchini da L. 8.50 a L. 8.75 al kg.; Capponi L. 11 al kg.; Tacchine atte alla covatura da L. 28 a L. 30 per capo.; Uova da cent. 40 a cent. 42 l'uno.

Latticini — Lo stracchino quartirolo prodotto la decorsa settimana (circa 120 quintali) venne completamente esitato a prezzi oscillanti fra L. 4.50 a L. 5.20.

Il prezzo ufficiale del burro pura panna stabilito dalla Commissione Comunale fu di lire 14.50 al kg.

Cereali — Le partite offerte coprirono solo in parte le numerose richieste. I prezzi convenuti per le partite esitate stamane furono: Frumento nostrano franco vagone Rovato da L. 110 a L. 112 al quintale — Granoturco id. id. da L. 95 a L. 97 al quintale.

Foraggi e Lettimi — I prezzi praticati oggi e durante la scorsa settimana risultarono:

Maggengo di prato stabile in balle franco vagone Rovato da L. 90 a L. 92 al quintale — Agostano id. id. da L. 87 a L. 90 id. — Terzuolo id. id. da L. 80 a L. 84 id. — Quartirolo id. id. da L. 72 a L. 75 id. — Medica magg. id. id. da L. 80 a L. 85 — Cartocci di granturco id. id. da L. 53 a L. 57 — Cime di granturco scelte id. id. da L. 40 a L. 42 — Paglia in balle id. id. da L. 36 a L. 38 id.

MERCATO BESTIAME

Il Sindaco di Romano ci comunica:

Presentati equini 81, bovini 201, ovini 5, caprini 2, suini 23. — Venduti equini 9, bovini 138, ovini 5, caprini 2, suini 17 — Spediti per ferrovia bovini 73.

Vacche: Prezzi massimi L. 2960; minimi L. 1775 — Buoi da lavoro: Prezzi massimi L. 6045; minimi L. 4260 — Vitellame: Prezzi massimi L. 1080; minimi L. 410.

Tutti i bovini in rialzo — Sostenutissimi i suini — Vitellame ricercatissimo.

Cronaca della Regione

DA PROVAGLIO D'ISEO

Il nuovo Direttorio della Sezione del P. N. F.

Ci scrivono da Provaglio d'Iseo, 12 febbraio:

Il giorno 10 febbraio, alle ore 21, nella sede dei Combattenti gentilmente concessa, la Sezione del P. N. F. riunita in assemblea straordinaria, con la presenza di tutti i fascisti locali e di Provezze, ha proceduto all'elezione effettiva del nuovo Direttorio.

Dopo breve, ma animata discussione, risultarono eletti i signori: Bianchi Battista segretario politico, Simonini Carlino, segretario d'amministrazione di Sezione e collaboratore del segretario politico, Zanetti Gerardo e Borghesi Antonio, membri del Direttorio, Bertola Girolamo cassiere, Viola Manlio fiduciario pei fascisti di Provezze che entra in collaborazione col Direttorio di Provaglio.

Dopo l'assegnazione delle cariche, gli eletti del nuovo Direttorio si occuparono della lettura di parecchie domande, nell'iscrizione degli ex squadristi alla Milizia Nazionale e della trattazione di parecchi altri oggetti posti all'ordine del giorno, specie quello riguardante il fermento politico.

E' notevole come nel nostro paese sia ritornata la più perfetta tranquillità e come l'opera di propaganda del fascismo sia stata, direi quasi, la luce di una nuova e santa idea, che ha trascinato e trascina continuamente dei fervidi simpatizzanti e dei tesserati sicuri, portando, anche in questa nostra borgata, un'onda di redenzione purificatrice. E' notevole inoltre come dopo, l' avvenuta dell'ingegnere Giarratana, che con parola convincente e lucida seppe rievocare la rivoluzione del fascismo illustrandone tutte le finalità *sociali politiche, economiche*, il nostro paese si sia composto ed affermato al disopra di qualsiasi partito, ritemprandosi invece all'idea del fascismo.

Il fatto ormai è compiuto e va notato son soddisfazione: l'organizzazione fascista è sorta anche fra noi come un'opera saggia, altamente patriottica. Basta solo pensare quanto il Duce supremo, Benito Mussolini, ha saputo fare in soli pochi mesi di potere. Plaudendo quindi alle intelligenti, energiche iniziative del Governo, diamo il più sicuro e valido appoggio nel combattere sempre e ovunque i nemici, i denigratori e i traditori della Patria.

Il Direttorio poi, interpretando i sentimenti di tutti gli associati, ringrazia le buone persone che hanno concorso, sia mediante consiglio o con mezzi finanziari, alla formazione della nuova Sezione e porge sentite grazie ai Combattenti per la prestazione della loro sede.

DA ORZINUOVI

Nomine di amministratori

Ci scrivono da Orzinuovi, 12 febbraio:

Il Consiglio Comunale ha proceduto ieri alla nomina dei vari amministratori:

Ospedale. — Presidente Pavoni Giovanni, membri Bulgari Pietro, Moroni Mario, Franguelli Leandro e Sartorio Antonio.

Congregazione di Carità. — Presidente Provezza Giovanni; membri Cervini Gaetano, Solzo Carlo, Brunelli Andrea, Brami Giacomo, Costa Santo, Nolli Giovanni, Tosa Giuseppe e Lanzani Mario.

Asilo. — Appiani Gerolamo, Mezzina Vito, Polisseni Domenico, Bettinzoli Giuseppe e Lorandi Francesco.

La serata al Comunale

Serata indimenticabile quella di ieri sera al nostro teatro per la recita dei «Morti vivi» di Edoardo Ziletti, data dalla nostra premiata Filodrammatica. L'autore era presente alla rappresentazione e fu molto applaudito dal pubblico a cui piacque il lavoro. Cronaca della serata, applausi a scena aperta ed al finale di ogni atto all'autore ed agli artisti. Ad Edoardo Ziletti furono offerti dei fiori che con pensiero gentile egli volle a sua volta offrire ai nostri valorosi mutilati che tutti erano presente in teatro, dove occupavano una quindicina di poltrone loro riservate.

Tutti i filodrammatici hanno assolto lodevolmente il compito loro assegnato ed a titolo d'onore mi piace ricordare: il simpatico maestro Binda, il beniamino del pubblico, la signorina Cervini Maria, Isa Anselmi, Lina Carli, G. Brognoli e Giacomo Cavallari. La serata si chiuse con la brillante farsa: «Lucrezia Borgia» dove Ciandel ha avuto campo di farsi conoscere come brillante, ed ha divertito molto il pubblico. Buona interprete la signorina Carli e molto ammirata.

Sabato 17 corrente i «Morti Vivi» si replicano.

Devo pure registrare che fu molto ammirato lo scenario del II atto opera dello scenografo Giorgio Ziliani di Brescia.

Il Carnevale all'Asilo

Anche i bambini dell'Asilo hanno voluto organizzare la mascherata con cinto mercè la buona volontà della direttrice signora Ida Terzulli Schinetti e delle insegnanti signe G. Rubagotti, M. Comini e A. Salada che sacrificandosi, hanno preparato tutti i costumini. Abbiamo visto dei pierotts e delle belle mascherine ed i bambini erano molto contenti e felici di farsi ammirare dagli invitati che offrirono loro dolci, frutta e danaro.

DA S. ZENO NAVIGLIO

Nozze e beneficenza

Ci scrivono da S. Zeno Naviglio, 13:

In occasione delle nozze Ferretti-Artogni vennero raccolte dagli invitati L. 112 a favore del locale Asilo Infantile.

Ieri celebrandosi coll'usata signorilità le nozze della signorina Maddalena Consoli col sig. Angelo Ferrari, il sig. Giosuè Consoli, padre della sposa, ad onorare il lieto avvenimento, versava al segretario comunale la somma di L. 200, che vennero da questi passate all'Amministrazione che sentitamente ringrazia i generosi offerenti.

DA COLLEBEATO

Un cane danese trovato

Ci scrivono da Collebeato, 9 febbraio:

Giorni fa venne rinvenuto in Collebeato un cane di razza danese mantello tigrato, età mesi 4 circa.

Il proprietario lo potrà ritirare dal Messo comunale che lo ha in custodia.

DA LENO

Per il «Parco della rimembranza»

Ci scrivono da Leno, 11 febbraio:

Dietro invito diramato dal R. Ispettore scolastico Sordini, si adunarono il giorno 9 corr. in una sala dell'edificio delle scuole i sigg. — che poi si costituirono in Comitato — ing. conte Gambara, direttore e distinto insegnante in queste scuole tecniche, Pigoli Giulio assessore Comunale, geometra De Giuli Alessandro, Cavagnoli Ercole, Bozzetti Ettore e tutti gl'insegnanti elementari per trattare di far sorgere anche qui il «Parco della Rimembranza».

E' inutile dire che tutti aderirono alla nobile iniziativa con slancio e fede e dopo un breve scambio di vedute vennero discussi alcuni mezzi per realizzare fondi il più presto possibile. A tal fine si è stabilito che si faranno trattenimenti al pubblico di commediole, scene e monologhi di cui gli attori saranno gli alunni delle elementari e si faranno inoltre collette nelle classi.

Il «Parco» sorgerà nel piazzale «Cesare Battisti», sempre che l'Autorità comunale non abbia nulla al contrario.

Circa tale posto si otterrebbe un duplice scopo: quello cioè di perpetuare la memoria dei gloriosi caduti e di essere, per la sua posizione, in rapporto agli allievi e per il fine nobilissimo a cui verrà consacrato, validissimo coefficiente per l'educazione del sentimento patriottico.

Ed il comitato esplicherà ora il compito che s'è assunto con alacrità, fortemente animato da grande devozione ed immensa gratitudine verso tutti gli Eroi Caduti con la certezza della rapida e felicissima riuscita.

BENEFICENZA

Ci scrivono da GARGNANO 10 febbraio:

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Asilo Infantile di Gargnano sente vivissimo il dovere di porgere le maggiori grazie a tutte le egregie e gentili persone che elargirono somme per l'acquisto degli abitini di divisa dei bambini dell'Asilo stesso.

Ci scrivono da GHEDI, 11 febbraio:

I signori fratelli Bassanetti Egisto, Antero e Pietro, a ricordo della compianta ottima loro madre sig.ra Camossi Teresa, offersero a questo Patronato scolastico la somma di L. 100. L'Amministrazione del Patronato ringrazia vivamente i generosi oblatori.

I signori fratelli Bassanetti da Ghedi, in memoria della loro buona madre Camossi Teresa, morta il 1.o gennaio 1923, offrirono a questo Ricovero Cronici la somma di L. 50. L'Amministrazione porge sentite grazie a nome dei beneficati.

PICCOLA CRONACA

Assistenza civile e religiosa degli orfani di guerra: Somma precedente L. 425 — Comune di Chiari 700; Comitato Gentleman Circus, 1500; Fratelli Ziliòli 75 (in memoria Matilde Cotinelli Pelati) 10; Maria Pasotti 10; Contessa Vittoria Valotti De Rosmini 50; Maria Foresti 10; Erminia Felappi id. 10; Emilia Corna Pellegrini id. 10; Idilia Santi, id. 15; Rosina Palini, id. 15; Nini Isonni, id. 20; Rodella don Carlo, Gerolanuova 5; Comune di Pisogne 300; Giulia Mazzoldi, Montichiari 20; Comaglio Rosa, Muscoline 10; Gigola don Battista, Salò 5. Totale L. 3295 — Le offerte si ricevono alla sede del Comitato: Via G. Rosa 33, palazzo S. Paolo.

Alle Sordomute adulte ricoverate presso le Suore Canossiane di Mompiano la signora Emilia Mazzoleni Guillaume e Figlie in memoria del loro amatissimo cav. dott. Arnaldo Mazzoleni, hanno offerto L. 100. La direzione ringrazia.

Ospedale pei bambini «Umberto I.» — Ad onorare la memoria della compianta sua consorte Rosa Battaggia Dall'Era, l'egregio sig. Enrico Dall'Era ha beneficato questo Istituto cui fece pervenire l'offerta di L. 50. — Nella dolorosa circostanza della perdita del loro adorato figliuoletto Ferruccio, gli egregi signori coniugi Faustino ed Annita Corli hanno voluto onorarne la lagrimata memoria lasciando a questo Spedalino l'offerta di L. 100. — Il Consiglio d'Amministrazione vivamente ringrazia i pietosi benefattori.

Aiuto materno goccia di latte — Gli amici della famiglia Bianchini hanno versato L. 100 a mezzo del sig. Clateo Berther in memoria del defunto sig. Bianchini Giuseppe, impiegato presso lo stabilimento Togni. — Il nome dell'estinto verrà inciso sulle tavole dei Benefattori Patroni. La presidenza sentitamente ringrazia.

STATO CIVILE

Pubblicazioni di Matrimonio del giorno 11 febbraio 1923:

Franchini Pierino, negoziante con Balotta Teresa casalinga — Riviera Mario, pompiere con Ambrogio Angela, casalinga — Tusini Eugenio, oste con Stefana Catterina, casalinga — Pedrazzoli Pietro, meccanico con Ceselini Angela, sarta — Brochetti Giovanni, ramaio con Pezzetti Domenica, filatrice — Merico Giuseppe, lucidatore mobili, con Maratti Teresa, stiratrice — Vitalini Guglielmo, capitano R. E. con Fenni Luigia, civile — Carnevale Emilia; meccanico con Ivone Annunziata, casalinga — Tonoli Luigi, meccanico con Sciola Margherita, sarta — Romano Emilio, commerciante, con Censi Maria, casalinga — Rossini Luigi, oste con Begni Orsola, esercente.

Nati denunziati dal giorno 4 gennaio al 10 gennaio 1923:

Rizzardi Aldo di Eligio e di Perina Amabile — Cò Elsa di Francesco e di Pedrali Elisabetta — Rossi Letizia di Giacomo e di Pasolini Luigia — Cancia Marcellina di Cesare e di Gatta Domenica — Dorici Rosina di Pietro e di Buaini Giulia — Malzoni Giulietta di Arturo e di Zoni Adele — Savoldi Laura di Vincenzo e di Pe Pierina — Arrighini Maria di Felice e di Gabrieli Teresa — Romagnoli Francesco di Antonio e di Cavalzere Chiara — Brognoli Giuseppe di Pietro e di Zucca Teresa — Lorica Gerardo di Amedeo e di Bonetti Rosa — Perotti Arturo di Luigi e di Quinzanini Giulia — Ceranto Lidia di Silvio e di Arici Rosa — Pasotti Oreste di Umberto e di Clerici Antonietta — Panzi Agnese di Arnaldo e di Chiesa Maria — Aiardi Elisa di Giuseppe e di Rizzardi Guglielmina — Martinengo Elena di Alfredo e Metelli Enrica — Franchini Giuseppe di Paolo e di Faini Barbera — Zorzi Elma di Luigi e di Ronchi Elvira — Tagliabue Valter di Giovanni e di Botticini Luigia — Baselli Maria di Giacomo e di Spalenza Teresina — Cornacchiari Pierluigi-Maria di Pietro e di Bonometti Alceste — Alghisi Mario di Domenico e di Blesio Maria — Forcella Cesare di Francesco e di Violino Jole — Pezzetta Giuseppe di Giovanni e di Pasinetti Anna — Damiani Camillo di Andrea e di Damioli Livia — Vitale Adelaide di Dorenoz e di Vita Maria Luigia — Filippini Sperandio di Francesco e di Milini Giulia — Pasinetti Margherita di Luigi e di Rocca Carolina — Abrami Giovanni di Domenico e di Baronia Adriana — Inserloini Natalina di Sebastiano e di Miniati Maria — Anselmini Maria di Giuseppe e di Delalio Pierina — Loda Angelo di Cesare e di Antonelli Giulia — Zubani Luigina di Rocco e di Ambrosi Domenica — Pasinetti Giuseppe di Faustino e di Moreschi Pierina — Calatroni Natale di Attilio e di Cremaschini Orsola — Pasolini Giulio di Giuseppe e di Brentana Emma — Nardone Luigi di Michele e di Orefice Giuseppina — Codenotti Giovanni di Pietro e di Pezzotti Maria — Balzani Luigi di Giuseppe e di Favagrossa Maria — Cherubini Maria di Battista e di Lauri Francesca — Brocchetta Giuseppina di Amabile e di Formenti Santina — Pedercini Giuseppe di Luigi e di Zucca Carolina.

Morti denunciati dal 4 febbraio al 10 febbraio 1923:

Tenedini Francesca, anni 82, casalinga, vedova — Zambelli Catterina, anni 80, id. — Contratti Lucia, anni 80, id. — Peli Maria, anni 76, id. — Ghiaroni Barberina, anni 75, maestra, nubile — Gheda Elvira m. 13, — Di Chiano Zaira, anni 8 — Corsi Giulia, anni 2 — Aviazzi Elsa, anni 21, sarta, nubile — Daccò Emma, anni 29, casalinga, nubile — Cerutti Pietro, anni 66, facchino, vedovo — Mozzo Giuseppe, anni 61, falegname, coniugato — Gislon Lorenzo, anni 74, pensionato, coniugato — Ambrogio Luigi, anni 63, vedovo — Vacca Rachele anni 71, domestica, nubile — Castrezzati Pierina, anni 23, filatrice, nubile — Della Bona Giulia, anni 70, casalinga, vedova — Ora Teresa, anni 78, domestica, nubile — Crescini Marianna anni 23, professoressa, nubile — Giuffoni Mila, m. 2 — Alberti Carla m. 21 — Veronesi G. Battista, anni 71, pensionato coniugato — Bertelli Angelo, anni 61, comm. coniugato — Crescini Martina, anni 39, suora — Pola Angela, anni 68 id. — Gamba Angela, anni 81, casalinga, nubile — Micheli Eugenio, anni 34, infermiera nubile — Scalvini Rita, anni 6 — Colombi Luigi, anni 50, vetturale coniugato — Tonin Achille, anni 51, fabbro, civile — Lini Ferdinando, anni 60, vedovo — Serena Vincenzo, anni 80, operaio, vedovo — Bona Bernardo, anni 79, agric., coniugato — Ghidoni Bruno, m. 6 — Quaresmini Celeste, g. 6 — Bulfieri Cesare, anni 26, meccanico, celibe — Comini Faustino, anni 66, agricoltore, coniugato — Pilon Luigia, anni 81, casalinga, vedova — Ronchini Giacomina, anni 82, casal. nubile — Bonomi Gerolamo, anni 67, casal. vedovo — Abeni Teresa, anni 85, vedova — Bertoglio Antonio, anni 26, agric. coniugato — Marchetti Giovanni, anni 40, agric., celibe — Bianchini Giuseppe, anni 51, imp., coniugato — Ghidini Achille, anni 70, agricol. coniugato — Diana Eugenio, anni 34, sped. celibe — Dalla Rosa Luigia, anni 65, civil. coniug. — Brodini Battista, anni 18, contadino, celibe — Pegniani Laura, anni 71, casalin. vedova — Chiesa Bruna anni 3 — Marini Alfredo, anni 16, mugnaio, celibe — Bertoglio Rosolia, anni 15 — Grilli Filomena, anni 63, casal., coniugata — Lazzari Caterina, anni 72, id. — Bettinzoli Bortolo, anni 36, calzolaio, celibe — Soldini Salvatore anni 62, giornal. coniugato — Bellegrandi Anna, anni 79, casal., nubile — Bonardi Gio. Battista, anni 88, agiato, vedovo — Corti Verginia, anni 18, operaia, nubile — Ghirardotti Battista, anni 54, manovale, coniugato — Corli Ferruccio, anni 10 — Zeziola Valter, g. 29 — Simoncelli Domenica, anni 83, casaling., vedova — Corini Pietro, anni 64, contad. vedovo — Lombardi Giov. Battista, anni 78, giornal. celibe — Trainini Caterina, anni 24, cal. nubile — Cherubini Maria, g. 1 — Lumini Agostino, anni 34, contadino, vedovo — Zanola Isacco, anni 43, giornaliero, coniug. — Belli Rosa, anni 45, casal. coniug. — Girelli Adelaide, anni 75, casal. vedova.

ANGELO FENZI - gerente responsabile
Tipografia de «La Sentinella»

BANCA S. PAOLO - BRESCIA

SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA

Autorizzata con R. Decreto 7 Aprile 1888

Rappr. e corrispond. del Banco di Napoli

Telefono alla Sede N. 127

XXXV ANNO D'ESERCIZIO

Situazione al 31 Gennaio 1923

ATTIVO

Numerario in cassa		L. 1.107.401,18
Titoli Buoni del Tesoro ordin.		» 19.815.600,—
Valori diversi		» 12.943.089,80
Cambiali in portafoglio		» 19.790.725,69
Anticip. sopra valori pubblici		» 8.821.101,79
Conti correnti garantiti con ipot.		» 12.084.728,31
Conti corr. garantiti con camb.		» 15.412.887,77
Conti corr. colle Agenzie		» 1.610.568,02
Conti corr. con Banche		» 816.212,29
Ufficio cambio		» 1.047.498,83
Immobili		» 1.098.872,55
Mobili		» 1,—
Debitori diversi		» 245.654,43
Effetti da incass. per conto terzi		» 1.348.535,66
		L. 96.082.877,35
Depositi a garanzia anticipazioni ed operazioni div.	L. 41.854.418,95	
Depositi a cust.	» 3.747.078,04	45.641.496,99
Depositi a cauz.	» 40.000,—	
		L. 141.724.374,34
Spese dell'esercizio corrente		» 318.669,35
		L. 142.043.043,69

PASSIVO

Capitale sociale versato		L. 100.000,—
Fondo di riserva		» 2.156.262,38
		L. 2.256.262,38
C. C. con chèques	L. 4.580.089,80	
Dep. a risp. libero	» 34.717.310,59	80.494.615,07
» vinc.	» 41.197.214,69	
Conti correnti con Banche		L. 9.598.828,29
Dividendi in corso ed arretrati		» 3.064,30
Creditori diversi		» 692.851,28
Assegni circolari		» 693.140,90
Fondo Pensioni Impiegati		» 464.751,42
Utili 1922 da assegnare e ripart.		» 1.498.802,87
		L. 95.702.316,51
Depositanti: Valori garanzia anticip. custodia, cauzione		» 45.641.496,99
		L. 141.343.813,50
Risconti a favore 1923	L. 263.981,15	
Rendite dell'es. corr.	» 435.249,04	699.230,19
		L. 142.043.043,69

OSSERVAZIONI.

La Banca è aperta tutti i giorni meno i festivi dalle 9 alle 12 e dalle 13,30 alle 15 e fa le seguenti operazioni:

1. Riceve Depositi:
   - a Risparmio Libero al 2,75 0[0]
   - a Piccolo Risparmio al 3 0[0]
   - a Risparmio vinc. a 3,25 0[0] - 3.50 0[0].
   - a C. C. con chèques al 2,50 0[0].
2. Sconta cambiali con scadenza sino a sei mesi. — 3. Apre conti correnti contro garanzia ipotecaria e cambiaria. — 4. Accorda anticipazioni sopra valori pubblici. — 5. Emette assegni sopra le principali piazze bancabili del Regno, dell'Estero e sopra le proprie agenzie di Bagolino, Capodiponte, Cividate, Edolo, Pisogne e Verolanuova.

Presso la Contabilità gestisce l'*Ufficio Cambio* per la compra vendita Titoli in genere e Divisa Estera, per l'incasso di Obbligazioni estratte, Premi, Cedole, ecc.

Il Presidente FOLONARI Comm. FRANCESCO
Il Consigl. di turno Avv. Cav. Uff. F. Beluschi
Il Sindaco effettivo Nob. Ing. F. Peroni
Il Direttore Comm. L. Bordoni
Il Capo contabile Rag. A. Poli.

MALATTIE degli OCCHI
D.r E. De Ferraris
Dirigente oculista ai Fatebenefratelli, all'Ospitale Bambini e Casa di Salute Femminile
Consultazioni nei giorni non festivi dalle ore 9 alle 11 e dalle 13 alle 15 in Via Trieste, 22 (di fronte alla Banca S. Paolo)
Telefono 12,61

D.r BECCALOSSI delle Cliniche di Pavia
Malattie Interne: Polmone - Cuore - Fegato - Anemie - Ricambio
Visita dalle 13 alle 15 — Brescia — Via G. Uberti, 5 (Cossere)

Olio Ipodermico Maldifassi
Olio di Olivo purissimo all' 1,50 o[o] di canfora, confezionato in fiale da 5 c.c. o da 10 c.c.
Questo preparato risponde ai bisogni della terapia, come una eccellente nutrizione ipodermica; ottimo neurotonico, ricostituente, specie nel decorso da malattie infettive e nelle convalescenze in genere.
Scatole da 6 a 12 fiale
Deposito e vendita in BRESCIA presso la Farmacia OTTELLI in Corso Palestro.
Occorre tener calcolo del 10 o[o] di aumento per tassa di bollo govern., avvertendo che le fraz. di lira si calcolano come lira intera.

ESTRATTO di KEFIR
della Premiata Latteria di Borgosatollo - BRESCIA
AGGIUNTO AL LATTE:
E' utilissimo per i **bambini lattanti** nutriti artificialmente.
E' indispensabile per tutti coloro che **digeriscono difficilmente il latte.**
PRESO IN POLVERE:
E' efficacissimo nelle **digestioni difficili** e nelle **malattie dello stomaco e degli intestini.** Vince le diarree più ostinate.
L'ESTRATTO DI KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.
Concessionari esclusivi per la vendita
A. MANZONI & C. - Chimici Farmacisti
Milano - Roma - Genova
— Si vende presso le principali Farmacie —
Cartine di 20 grammi circa al prezzo di L. **1,15** ciascuna; per posta L. 1,00 in più.
Scatole di 50 grammi circa al prezzo di L. **4,00** ciasc.; per posta L. 5,50.
Scatole di 500 grammi circa al prezzo di L. **40,00** ciascuna; per posta L. 44, con relativa istruzione.

Telefono 7.9 Agenzia Manzoni

D.r GARUFFO
MALATTIE dei BAMBINI
Piazza Cesare Battisti, S. Faustino, 96, Tel. 6.29
Brescia — Visita ore 12 - 16 — Brescia

Malattie Bocca e Denti D.r A. Gallina Medico Specialista Spedali Civili e Casa di Salute Villa Bianca - Denti, Dentiere — BRESCIA, Via S. Martino, I (ang. C. Zanardelli)

D.r SANTI delle RR. Cliniche di Roma e Milano
Orecchio - Naso - Gola
Via G. Verdi, 8 (vicino alla Pallata) - Ore 14,30-18

D.r Mario Braga
Medicina - Chirurgia
Affezioni varicose: Edemi - Flebiti - Eczemi - Piaghe croniche - Ulceri - Cura radicale della SCIATICA
Brescia - Via Trieste, 57, Tel 8.5.8
dalle 14 alle 17 tutti i giorni non festivi

Malattie della PELLE
Veneree, Sifilitiche e Urinarie
D.r De-Franceschi
Visita dalle 11-12 e dalle 1-3 pom. meno il Giovedì
BRESCIA — VIA RE CALANTUOMO, 12 — BRESCIA

Acqua Chinina Manzoni

ammorbidisce i capelli

e per effetto della sua speciale composizione, conferisce loro morbidezza e colore brillante. Essa ha tutte le proprietà di un buon cosmetico per la toeletta della testa senza presentare gli inconvenienti soliti a riscontrarsi in tali preparati.

Specialità della Antica Premiata Farmacia Maldifassi, della
Soc. An. A. MANZONI & C.
MILANO — Via Cordusio (Palazzo della Borsa)

Orario Elettrovie e Tramvie Bresciane — Dal 1 Novem. 1922

Brescia Tormini Salò Toscolano Gargnano — ELETTROVIA — Gargnano Toscolano Salò Tormini Brescia

				Diretto			Diretto														
	4.16	5.39	7.28	8.45	10.29	12.30	14.33	15.51	17.29	19.—	p Brescia P.S. a	6.56	8.30	10. 8	11.28	13.10	15.10	16.50	18.33	20.26	21.41
	4.24	6.—	7.36	8.52	10.37	12.38	14.40	15.58	17.37	19. 8	Brescia P.V.	6.50	8.24	10. 2	11.22	13. 4	15. 4	16.44	18.27	20.20	21.35
	5.17	6.54	8.30	9.41	11.31	13.32	15.28	16.53	18.31	20. 2	Gavardo	5.55	7.29	9. 7	10.33	12. 9	14. 9	15.56	17.32	19.25	20.40
	5.36	7.13	8.47	9.55	11.58	13.50	15.42	17.14	18.46	20.21	Tormini	5.40	7.14	8.52	10.20	11.54	13.54	15.43	17.17	19. 9	20.25
	6. 3	7.41	9.14	10.24	12.21	14.18	16. 8	17.41	19.14	20.49	Salò	5. 8	6.42	8.29	9.53	11.24	13.23	15.17	16.47	18.41	19.53
5.23	6.34	8.12	9.45	10.55	12.52		16.39	18.11	19.45		Toscolano	4.38	6.11	7.49	9.22	10.54	12.52	14.47	16.16	18.10	19.22
5.44	6.55	8.33	10. 6	11.16	13.13		17.—	18.32	20. 6		a Gargnano p		5.49	7.27	9.—	10.32	12.30	14.25		17.48	19.—	20.10

Tormini Vestone Idro — ELETTROVIA — Idro Vestone Tormini

	5.35	7.11	8.49	11.53	15.44	17.17	19.12	20.24	p Tormini a	5.30	7. 3	8.37		11.49		15.40	17.10	18.43	20.16	
	5.53	7.27	9. 5	12. 9	16.—	18.33	19.28	20.40	Vobarno	5.15	6.48	8.22		11.28		15.25	16.55	18.28	20. 1	
5.—		8.15		13.34	16.46		20.14		Vestone	4.29	6. 2	7.36		10.42		14.39	16. 9	17.42	19.15	
5.29		8.44		14. 3	17.13		20.46		a Idro p		5.31			8.47		14. 7		17.14		20.46

Brescia Gardone V.T. Tavernole — ELETTROVIA — Tavernole Gardone V.T. Brescia

6. 6	7.36	8.34	10.10	13. 5	16.20	18.24	19.32	p Brescia P.S. a	6.50	8.20	10. 4	12.58	14.35	17. 4	18.40	20.38
6.14	7.44	8.42	10.18	13.13	16.28	18.32	19.40	Brescia P.T.	6.45	8.15	9.59	12.53	14.30	16.59	18.35	20.33
6.58	8.28	9.26	11. 2	13.57	17.12	19.16	20.24	Conc. Lumezzane	5.59	7.29	9.13	12. 7	13.44	16.13	17.49	19.47
7.16	8.46		11.20	14.15	17.30	19.34		Gardone V.T.	5.49	7.13	8.57	11.51	13.26	15.57	11.33	19.31
7.39	9. 9		11.43	14.38	17.53	19.57		a Tavernole p		6.47	8.31	11.25		15.31	17. 7	19. 5

Brescia Pavone Ostiano — ELETTROVIA — Ostiano Pavone Brescia

5.12	6.40	8. 8	10.24	13.40	16.30	17.54	19. 8	p. Brescia P.S. a.	6.56	8.40	10.24	12.40	15.56	18.46	20.20	21.32
5.28	6.56	8.24	10.40	13.56	16.46	18.10	19.24	Fornaci	6.41	8.25	10. 9	12.25	15.41	18.31	20. 5	21.18
5.49	7.17	8.45	11. 1	14.17	17. 7	18.31	19.45	Bagnolo M.	6.20	8. 4	9.48	12. 4	15.20	18.10	19.44	20.57
6. 4	7.32	9.—	11.16	14.32	17.22	18.46	20.—	Leno	6. 5	7.49	9.33	11.49	15. 5	17.55	19.29	20.42
6.25	7.53	9.23	11.39	14.55	17.45	19. 9	20.23	Pavone M.	5.46	7.32	9.16	11.32	14.48	17.38	19.12	20.25
6.35	8. 3	9.33	11.49	15. 5	17.55	19.19	20.33	Pralboino	5.34	7.18	9.—	11.16	14.32	17.22	18.56	20. 9
6.49	8.17	9.47	12. 3	15.19	18. 9	19.33	20.47	a. Ostiano p.	5.19	7. 8	8.46	11. 1	14.17	17. 7	18.41	19.54

Pavone-Gambara — ELETTROVIA — Gambara-Pavone

5.26	7.54	9.24	11.40	14.56	17.46	19.12	20.26	p. Pavone Mella a.	6.42	7.26	9. 8	11.24	14.40	17.30	19. 4	20.17
5.36	8. 4	9.34	11.50	15. 6	17.56	19.22	20.36	Gottolengo	6.33	7.17	8.59	11.15	14.31	17.21	18.55	20. 8
5.44	8.12	9.42	11.58	15.14	18. 4	19.31	20.44	a. Gambara p.	5.2-	7. 8	8.50	11. 6	14.22	17.12	18.46	19.59

Elettrovia — Brescia - Collatica - Gussago — Elettrovia

Brescia P. T. part.	5.30	6.21	7.12	8. 8	8.54	9.46	10.36	11.28	12.20	13.10	14. 1	14.52	15.43	16.34	17.20	18.31	19.17	20. 9
Rodengo arrivo	6.18	6.52	7.43	8.34	9.25	10.16	11. 7	12.—	12.5	13.41	14.32	15.23	16.14	17. 5	17.56	18.52	19.48	20.40
Rodengo part.	6.18	7. 9	8.—	8.51	9.42	10.33	11.26	12.17	13. 7	13.58	14.49	15.40	16.31	17.22	18.18	19.14	20. 6	20.43
Brescia P. T. arrivo	7. 1	7.21	8.17	9. 8	9.54	10.49	11.32	12.26	13.1	14.10	15. 1	15.56	16.42	17.34	18.30	19.23	20.16	21. 5

Tramvia Brescia-Orzinuovi-Soncino

Brescia P. S. partenza	6.26	8.20	13.15	17.15
Soncino arrivo	7.39	10.38	15.32	19.29
Soncino partenza	5.10	8.10	13.—	16.54
Brescia P. S. arrivo	7.17	10.17	15. 7	19. 1

CRONACA DELLA REGIONE

Da Trenzano

Parco della Rimembranza

Ci scrivono da Trenzano, 16 marzo:

Domenica 25 corrente, nel vasto recinto del nostro stabilimento scolastico, alla presenza delle Autorità locali, nonchè del R. Provveditore agli Studi e del Regio Ispettore prof. Riga, avrà luogo l'inaugurazione ufficiale del Parco della Rimembranza. Il Comitato ha predisposto un programma che, tempo permettendo, riuscirà di generale aggradimento, e la popolazione si prepara alla festa con vero entusiasmo lieta di essere fra le prime in questa nuova prova di nobile sentimento, come fu tra le prime in provincia ad innalzare il monumento ricordo ai suoi gloriosi Caduti. L'inizio della cerimonia avverrà alle ore 14. Per ora si pubblica il 1. elenco degli oblatori:

Direttorio Fascio di Trenzano L. 100 — Amministrazione comunale 200 — Dott. cav. Giovanni Remondina 50 — Remondina Cesare Flaminio 50 (e altre L. 50 in memoria della defunta Consorte Anna Rossi Remondina) — Pietro Moretti 5 — Cinquegrani Carlo 2 — Sciratti Domenico 5 — Remondina Agata 5 — sig. Sindaco Falconi Giuseppe 20 — Rev. Don Isidoro Pedersoli 5 — Magoni Francesco 2 — Eloni Bortolo 5 — Leidi Battista 5 — Girelli Giuseppe 3 — Marsoni Pietro 10 — Calvi Alfredo 5 — Rizzini Ciro 10 — Costa Sebastiano e Fratelli 5 — Barghi Enrico 25 — Ongaro Emma 2 — Bernasconi Marianna 5 — Ferrari Ettore 15 — Botton Aceti Bignetti 25 — Scolari Giuseppe 5 — Bellini Gabriele 5 — Panizza Narciso 2 — Menni Antonio 25 — Quaresmini Luigi 3 — Ditta Papagno Antonio 5 — Bersini Luigi 5 — Zani Vincenzo 4 — Padovani Cesare 5 — Facchi Michele 5 — Pancini Giacomo 5 — Ferrari Fermo 5 — Pelati Pietro 2 — Famiglia Battoli 20 — Remondina Barbara 5 — Cazzoli Matteo 4 — Padovani Gabriele 5 — Effredi Angelo 15 — Orisio Fausto 7 — Giacomelli Pietro 15 — Tenchini Tomaso 25 — Terchini Ercoliano 10 — Mombelli Cirillo 5 — Cavalli Stefano 2 — Ottaviani Maddalena 5 — Zeni Valentino 7 — Cibelletti Vincenzo 5 — Bonomi Carlo 5 — Segr. Giuseppe Spalenza 20 — Corpo insegnante 100 — Toninelli Pietro 12 — Tinti Battista 20 — Ballini Bortolo 10 — Calvi Carlo 2 — Gandossi Eredi fu Luigi 20 — Gandossi Giacomo 20 — Piovanelli Francesco 15 — Ongaro Basilio 10 — Ferrari Alberto 10 — Maifredi Enrico 5 — Famiglia Arrigoni 5 — Rev. Don Girolamo Pietta 50 — N. Gina Scovolo 5 — Circolo Concordia 25 — Spalenza Gottardo 10 — Bocchi Carlo 2.

Ferrari Pietro ha offerto 62 pali per sostegno e fa il trasporto gratuito delle piante da Rovato a Trenzano e Ongaro Eugenio 3 carretti di terra. — Totale lire 1187.

Il Comitato: Presidente onor. geometra Giuseppe Falconi — Pres. effettivo Remondina Cesare Flaminio — Rev. Arciprete Don Girolamo Pietta — Cav. dott. Giov. Remondina — Perini Angelo — Ongaro Battista — Ambrosetti Giovanni — Ferrari Andrea — Corpo insegnante.

Da Vestone

Per i funerali di Pietro Davanzi

Ci scrivono da Vestone, 16 marzo:

Con largo concorso di persone e di rappresentanze, hanno avuto oggi luogo i funerali di Pierino Davanzi, nostro benemerito assessore comunale. Fu un omaggio commovente di amicizia che tutta Vestone tributò all'uomo che per la sua bontà, la sua onestà integerrima, pel carattere adamantino e generoso, aveva saputo acquistarsi un largo contributo di stima e di affetto.

Come durante la sua malattia che nel fiore della virilità l'ha in breve portato alla tomba, era un chiedere ansioso notizie di lui, così tutti coll'animo commosso e pieno di quel senso di affettuosa tenerezza che ci spinge verso le persone care, tutti ne seguirono la salma all'ultima dimora.

Egli aveva fiori e le corone offerte dalla famiglia, dagli amici, dal signor Tognoni Lorenzo, dal sig. Avvocato Dossena, dai colleghi dell'amministrazione comunale, adornavano il feretro lungo il mesto tragitto.

Seguivano tutti i consiglieri comunali di Vestone, il Consiglio di amministrazione della Cassa Cooperativa di Credito dove da quindici anni egli copriva la carica di sindaco; i membri della Congregazione di Carità; i membri della Commissione dell'Asilo; la Presidenza della Società Operaia di Mutuo soccorso e la Presidenza della Società Mandamentale di Tiro a Segno con le bandiere sociali; una rappresentanza del Circolo Democratico Valsabbino e della Sezione Combattenti pure con bandiere; il Corpo Insegnanti ed il Direttore di Stato, gli alunni delle scuole, i bambini dell'Asilo con le Direttrice, il Capitano comandante del Presidio ed un drappello di Alpini, il tenente comandante i Carabinieri Reali, il Giudice Pretore Mandamentale, vari rappresentanti delle amministrazioni comunali dei Comuni limitrofi; il Sindaco di Gavardo e tutto uno stuolo di amici di ogni ceto che in Valle e fuori avevano avuto occasione di conoscere ed apprezzare le doti di mente e di cuore del caro estinto.

Al Cimitero pronunciarono parole commosse il Sindaco cav. uff. avv. Angelo Dossena a nome dell'Amministrazione comunale, del Consiglio d'amministrazione della Cassa Valsabbina e della Società Operaia di Mutuo Soccorso ed il Segretario comunale signor Scardi Ottorino.

Quale tributo di devozione e di fratellanza all'estinto e di affetto alla di lui famiglia i colleghi del Consiglio comunale vollero che i funerali seguissero a loro spese.

L'unanime manifestazione di cordoglio e di compianto sia di conforto alla famiglia colpita da tanto lutto.

Da Bagolino

Viale della Rimembranza

Ci scrivono da Bagolino, 16:

Mentre Bagolino s'appresta degnamente a solennizzare l'attuato Viale della Rimembranza, pubblichiamo il programma della cerimonia che avrà luogo il 21 c. m. ed un secondo elenco di coloro che danno esempio di generosità, dimostrando come in essi non verrà mai meno il ricordo dei fratelli caduti, il valore degli eroi, il sacrificio dei martiri, che abbellirono col loro sangue il nome della Patria.

Ore 8,30: Ricevimento delle autorità.

Ore 9: Solenne ufficio funebre.

Ore 10,30: Corteo in piazza S. Rocco — Benedizione — Inaugurazione e discorsi. Oratore ufficiale Colonnello cav. Carboni — Corteo al Cimitero — Preghiera ai Caduti — Ritorno in paese — Saluto alla bandiera e scioglimento del Corteo all'entrata in paese.

Durante la cerimonia presterà servizio la banda locale. Tutte le Associazioni sono invitate per manifesto.

Oblatori: Bordiga Giustina L. 5 — Scarpelli Giovanni 10 — Zanetti Marino Bonaschi 25 — Bozzoni Bortolo 5 — Amadio Scaglia 5 — N. N. 2 — Rigoni F.lli 15 — Mora Angelo Ognibene 15 — Trattoria Aurora 5 — Emilia Bordiga ved. Lombardi 20 — N. N. 5 — Cosi Giuseppe Salvatore 5 — Buccio Gaetano 10 — Salvadori Pietro fu Carlo 10 — Lombardi Giacomo 2 — Selvadori Pietro fu Antonio 5 — Salvadori Carlo Toccoli 10 — Eugenio Zanetti 10 — Dioisi Pietro 5.

Da Leno

Parco della Rimembranza

Ci scrivono da Leno, 16 marzo:

Domenica 18 corr. alle ore 15, subito dopo le funzioni parrocchiali, nel salone delle scuole sarà tenuta dai bambini delle varie classi, una rappresentazione a totale beneficio dell'erigendo parco della rimembranza con il seguente programma:

1. Inno all'Italia — Coro di bambini.
2. Il parco — Bozzetto.
3. La canzone del Grappa — Coro di bambini.
4. Partenza per la scuola — Dialogo.
5. Sogno d'una bimba — Poesia.
6. Tutti per il tricolore — Bozzetto.
7. La bandiera — Poesia.
8. Inno all'Italia — Coro di bambini.
9. Bolle di sapone — Monologo.
10. Sospiro infantile — idem.
11. Il medico condotto — Scene varie.
12. I soldati — Esercizio ginnastico con coro.

Il trattenimento sarà rallegrato negli intermezzi dalla locale orchestrina della Unione Sportiva che gentilmente e gratuitamente si presta.

Lenesi! accorrete tutti ad ammirare le grazie dei vostri bambini dimostrando nel contempo il vostro patriottismo.

Milizia nazionale e bandiera alle Scuole

Lunedì 19 corr. avremo la costituzione ufficiale della Milizia Nazionale, Centuria di Leno. La cerimonia avrà luogo alle ore 11. La centuria, dopo essere stata passata in rivista dal Console Turati e dal suo Stato Maggiore, sfilerà per il paese. Il Direttorio fa vivo appello alle autorità ai cittadini e a tutti i sodalizi di partecipare con le loro rappresentanze alla cerimonia che avrà luogo nel piazzale davanti alle scuole.

Anche a Leno avremo domenica ventura la festa dei nostri scolari. I fascisti con senso squisito di delicatezza hanno hanno voluto essi stessi, da soli, regalare la bandiera alle scuole. Parleremo poi del programma: per ora possiamo dire che si sta preparando una giornata indimenticabile per quei fanciulli.

Da Erbusco

L'opera al Teatro comunale

Ci scrivono da Erbusco, 15 marzo:

Alla diffidenza che accolse l'annuncio dell'esecuzione di un'opera lirica nel nostro Teatro, subentrò il più schietto entusiasmo appena il telone venne alzato ed un quadro splendido di luce e di scenari apparve agli spettatori. Il folto pubblico fu subito conquistato dalle celesti melodie verdiane e dal bel canto che le voci degli artisti facevano risuonare per l'ampia sala.

Fare dei nomi è inutile. Tutti gli artisti furono acclamati più volte alla ribalta, e con essi l'artefice principale di questa esecuzione; il valente direttore d'orchestra M. Clerici, la cui opera artistica è generalmente lodata.

Domenica 18 and. alle ore 15 unica rappresentazione dell'opera *Rigoletto*; protagonista il bravo baritono sig. Reali che suscitò tante approvazioni a Rovato e Chiari, e con lui l'eletta cantante R. Giansiti ed il tenore Ciambelli. Il capolavoro Verdiano farà affluire ad Erbusco un numeroso pubblico dai vicini paesi.

Si chieda all'autorità di togliere lo sconcio dei ragazzi che dall'esterno disturbano lo spettacolo ed un poco di sorveglianza nelle adiacenze del Teatro.

Da Corzano

Per un litigio con vie di fatto

Ci si comunica:

Il segretario politico del Fascio di Corzano, dopo aver fatto le debite indagini circa il fatto pubblicato sui giornali cittadini riguardante il litigio avvenuto a Travagliato la sera del 25 febbraio u. s. ha constatato quanto segue:

«La sera del 25 febbraio 1923 in un'osteria di Travagliato si trovarono in compagnia il fascista Panchieri Bortolo di Giulio da Corzano e Verzeletti Pietro di Giuseppe da Travagliato; quando ad un certo punto il Verzeletti volle fare cantare al fascista la canzone di «Giovinezza». Il Panchieri rispose che non era il caso di far sentire tale inno ad un bel servizio; allora il Verzeletti gli rispose: paga ciò che devi pagare. Allora il Panchieri lo prese per la giacca volendo sapere il motivo e le ragioni di quella ingiunzione sapendo, sicuro del fatto suo, di non avere nulla a che dare con quelle frasi nè da parte di suo padre, nè da parte sua.

Dopo essere intervenuti alcuni amici fra i contendenti per avviarli a fare ritorno alle loro case, il Verzeletti ritornò indietro minacciando il fascista con un coltello nelle mani; il Panchieri vistosi alle strette, estrasse la rivoltella sparandone alcuni colpi in alto per intimorire l'avversario.»

Da Torbole Casaglio

Il tricolore nell'Asilo Infantile

Ci scrivono da Torbole Casaglio, 17:

A distanza di pochi giorni dacchè Torbole ha registrato nei suoi ricordi l'iniziativa per il Parco della Rimembranza, deve oggi aggiungere un altro esempio di nobili idealità. Le Rev. Suore, le quali vivono di lavoro e di carità hanno pur tuttavia fatto dono del patrio tricolore ai piccoli da esse educati.

L'Amministrazione comunale ed unanime, porge un sentito ringraziamento pubblico a nome dell'intiera popolazione la quale riafferma la sua stima e fiducia per l'opera di alta educazione, civile, religiosa, sociale patriottica. Educatrici da 18 anni della nostra infanzia, più col l'esempio dei fatti perchè è nei primi anni che il bambino deve avere innestati nel cuore i veri e sostanziali valori della vita.

Da Adro

Spettacolo d'Opera

Ci scrivono da Adro, 19 marzo:

Lunedì venturo, giorno 19, festa di San Giuseppe, avremo al nostro Nuovo teatro spettacolo lirico con l'opera *Ernani* di G. Verdi, musica popolarissima del grande musico italiano. Lo spettacolo è dato da una compagnia di circa 40 esecutori che ha già fatto buona prova nei paesi vicini e comincerà alle ore 15 precise ai seguenti prezzi: Loggia L. 6; file di centro 3; posti riservati 5.

Il valore degli artisti di canto, provenienti dal Carcano di Milano, gli elementi di orchestra di Brescia ed il valore del bravo concertatore e direttore di orchestra, Alfredo Clerici, sono sicuro affidamento di numeroso concorso, tanto da Adro, come dalla Franciacorta, e maggior soddisfazione degli esecutori e della solerte impresa che ci ha procurato uno spettacolo musicale, il primo eseguito in questa borgata.

Da Coniolo

La rivendita di privative

Ci scrivono da Coniolo 16 marzo:

Sono parecchi che si lamentano per il servizio di vendita della locale privativa di sale e tabacchi la quale tiene l'orario che le fa comodo e non soddisfa sempre le domande dei compratori di tabacco e marche spesso di carta bollata e d'altro. Si domanda alle R. Guardie di finanza se non sia possibile una regolare fornitura di generi alla privativa ed al reggente di aprirla nelle ore più comode alla popolazione.

Da Ome

Servizio automobilistico

Ci scrivono da Ome, 17 marzo:

L'Impresa Angelo Colombo che esercisce la linea automobilistica Brescia Iseo, ha sempre fatto un servizio lodevolissimo sotto ogni rapporto. Ed il paese di Ome ha corrisposto portando nel concorso di pubblico quel contingente che forse non era prima lecito di sperare. Ora però l'impresa, adducendo ragioni varie, senza nemmeno attendere un'intesa colla Amministrazione comunale ha troncato col 1. marzo il servizio sino in Piazza del Comune. La disposizione ha irritato la maggior parte del pubblico, e la Giunta si è fatta eco delle giuste lamentele, minacciando all'impresa la sospensione del sussidio.

Non vogliamo sperare che il sig. Colombo ritornerà sul deliberato anche in considerazione del maggior movimento che si avrà nelle stagioni migliori e che la Giunta vorrà facilitare all'impresa il servizio col minor possibile dispendio.

Da Manerba

Per la bandiera alle Scuole

Ci scrivono da Manerba 17 marzo:

Mentre in tutti i Comuni d'Italia si va a gara per offrire la bandiera tricolore alle scuole, a Manerba ancora silenzio... Però gli insegnanti, da previdenti, pare abbiano trovato rimedio.

Ed il Parco della Rimembranza; tanto raccomandato da S. E. il Ministro della Istruzione? Non so veramente se l'Amministrazione comunale abbia disposto in proposito, ma ho avuto sentore di una idea, balenata in testa non si sa a chi, che non vorrei si avverasse.

Non sarebbe opportuno che il Parco sorgesse in una delle nostre principali vie, che congiungono Frazione e Frazione, anzichè in luoghi nascosti e sconosciuti. Oltre all'estetica della via, non sarebbe anche un ricordo commovente ai passanti, rileggendo i nomi dei gloriosi Caduti? In ognuno si rievocherebbe in un fremito, la grande guerra e la Vittoria di Vittorio Veneto.

Da Gargnano

Legati ed opere di beneficenza

Ci scrivono da Gargnano, 16 marzo:

Con testamento olografo il defunto concittadino Dott. cav. uff. Giuseppe Bertolini, decesso in Roma il 28 gennaio u. s. ha disposto la erogazione di L. 5000 (cinquemila) alla locale Congregazione di Carità e L. 5000 (cinquemila) all'Asilo Infantile.

Le Amministrazioni delle O. P. così largamente beneficate, sentono il dovere di segnalare alla gratitudine dei Gargnanesi il munifico legato, rendendo del pari noto che i nipoti: Bertolini Roberto, Antonio, Ernesto, Giovanna, in memoria del loro amato zio elargirono all'Asilo Infantile la somma di L. 500 (cinquecento). A tutti le grazie più sentite.

Da Bagnolo Mella

Recita della Filodrammatica

Ci scrivono da Bagnolo Mella 17:

Per aderire alle insistenti generali richieste, la Direzione della locale Filodrammatica ci prega di rendere noto che domani sera replicherà la interessante commedia di Dennery e Cormon «Le due orfanelle».

Dato il favore incontrato con la prima rappresentazione, la società spera in un grande concorso anche per domani sera.

BENEFICENZA

Ci scrivono da Orzivecchi, 16 marzo.

Il sig. Nodari Bortolo in occasione del trasporto delle salme dei suoi figli Maria e Giuseppe dal cimitero di Pompiano a quello di Orzivecchi ha offerto lire 100 all'Asilo Infantile e lire 50 a Ricovero Frigerio.

Corriere Giudiziario

R. CORTE D'ASSISE

Il fratricida di Odeno condannato a 6 anni di reclusione

Ieri è terminato alla Corte d'Assise il processo contro Brescianini Luigi di Girolamo imputato di omicidio, per avere ucciso in rissa, il giorno 16 giugno 1922, in Odeno, il proprio fratello Angelo con una coltellata al ventre, e Brescianini Girolamo imputato di avere ferito il Brescianini Luigi con una bastonata alla destra, nelle stesse circostanze di fatto, causandogli ferite guaribili in 18 giorni.

Nell'udienza antimeridiana hanno parlato il P. M. sostenendo efficacemente l'accusa; e l'avv. Paroli in difesa del Brescianini Girolamo.

Nel pomeriggio l'avv. Comini ha parlato in difesa di Brescianini Luigi.

I giurati nel loro verdetto hanno ritenuto gli imputati colpevoli dei reati loro ascritti, ammettendo per entrambi la provocazione grave e concedendo le attenuanti.

Il presidente con sua sentenza ha condannato l'imputato Brescianini Luigi ad anni 6 mesi 1 giorni 10 di reclusione, e Brescianini Girolamo a giorni 62 di reclusione, concedendo per l'ultimo la non iscrizione al Casellario Giudiziario.

Per entrambi gli imputati viene applicato il condono di 3 mesi per l'ultimo indulto.

Presidente Ara — P. M. Fantuzzi — Cancelliere Cavalli.

Giuria. — Cantoni Italo — Vigliani Beniamino — Gloria Giuseppe — Togni Giacinto — Braga Santa — Zauro Giuseppe — Bertoni Rosino — Palamenghi Adolfo — Facchi Angelo — Lombardi Pietro — Mor Riccardo — Agnelli Luigi.

Difesa. — Avv. Paroli pel Brescianini Girolamo — Avv. Comini pel Brescianini Luigi.

TRIBUNALE PENALE

Turbate elezioni

Presidente cav. Perego — P. M. cav. Zampelli.

Sitta Agostino, Verzeletti Guerrino, Zambelli Carlo, Piatto Giacomo, Conti Carlo, Mastropasqua Giuseppe, Bonfiglio Giovanni, Formenti Francesco, Ranzolei Francesco, Corini Paolo, Fraildi Bizio, Zanarchi Giovanni, Gualina Pasquale, Conti Lorenzo, Marinelli Giuseppe, Alberti Giovanni, quasi tutti operai o contadini di Castrezzato, comparvero a rispondere di correità in continuata turbativa delle operazioni elettorali a termini degli articoli 63 - 79 C. P. 169 legge comunale e provinciale, per avere in concerto e riunione fra loro in Castrezzato il 16 ottobre 1920 in più riprese mediante clamori e ingiurie ai membri dell'Ufficio Elettorale, ed agli altri pubblici ufficiali assistenti e con minaccie ed imposizioni di far assistere al seggio persone fiduciarie non aventi diritto e con tentativo di asportazione delle urne impedito il libero esercizio del diritto elettorale e lo svolgimento regolare delle operazioni nella sala elettorale per la nomina di consiglieri comunali e provinciali.

Il Tribunale assolvette per non provata reità Zambelli Gualina ed Alberti, prosciolse Marinelli per non aver commesso il reato; ritenne tutti gli altri colpevoli del reato loro ascritto condannandoli a mesi otto e lire 1000 di multa.

Per effetto del decreto di amnistia 22 dicembre 1922 dichiarò condonate le pene.

Tipografia de «La Sentinella»
Angelo Fausti — Gerente Responsabile

CARTOLERIA COMMERCIALE
BRESCIA
Corso Palestro, 9 - Telef. 2-48

Articoli a prezzo di réclame:

Carte da giuoco bresciane; bollate, resistentissime a L. 3,40
Id. tipo spec. Murari di Bari » 3,75
Prezzo per almeno 12 mazzi

Qualunque altro tipo di carte da giuoco finissime per Club e Circoli, lavagnette, gesso e conti per Alberghi e Trattorie a prezzi speciali.

Scatola carta da lettera «Toile Argentine» fogli telati e buste foderate in eleg. scatola L. 4,50

Registratore per corrispondenza PALESTRO, con custodia e rubrica solidissima L. 7,75

Raccoglitore Fauni a molla, con macchinetta a leva che evita la perforazione L. 2,25

Registri a fogli mobili, in qualunque formato e rigatura.

Copialettere da 500 e 1000 pagine, carta finissima.
La nostra Ditta s'incarica della vidimazione.

Grandioso Assortimento di
Penne stilografiche
WATERMANN, AURORA, STILUS, semplici, di sicurezza e di lusso montate in oro per regali.

Esecuzione rapida di **biglietti visita** a stampa e in litografia, di **partecipazioni di nozze**, circolari, e qualsiasi stampato commerciale.

Malattie Stomaco e Intestino
D.r D. RIVA
Via Ferramola, 4 (P.zzo Pisa) Tel. 9,74
Consultazioni ogni giorno tranne i festivi dalle 9-12 e 14-16 - Rontgenscopia, Endoscopia, Elettroterapia, Chimica Clinica

CUORE, STOMACO, INTESTINO, FEGATO
Anemia, Clorosi, Linfatismo, Scrofolosi, Artritismo, Gotta, Diabete, Obesità, Arteriosclerosi, Neurastenia
Dott. GUIDOTTI Specialista
BRESCIA, Via Trieste, 27 - Ore 10-12 e 13-15

Malattie INTERNE - TUBERCOLOSI POLMONARE
Dottor GINO BARBOGLIO
— già aiuto al Sanatorio di Sondalo —
Visita tutti i giorni dalle ore 13 alle ore 15
BRESCIA - Via XX Settembre, 28 - BRESCIA

Malattie della PELLE
Veneree, Sifilitiche e Urinarie
D.r De-Franceschi
Visita dalle 11-12 e dalle 1 3 pom. meno il Giovedì
Brescia - Via Re Galantuomo, 12 - Brescia

D.r Mario Braga
Medicina - Chirurgia
Affezioni varicose: Edemi - Flebiti - Eczemi
Piaghe croniche - Ulceri - Cura radicale della SCIATICA - Brescia, Via Trieste, 57 Tel. 8-6-8
Dalle 14 alle 17 tutti i giorni non festivi

Dottor BORGO
ORECCHIO NASO-GOLA
Brescia, Via Trieste, 34 Ore: 10-12, 14-17
Salò, Via Botturini, 31 - Domenica e Martedì Ore 9 - 11

D.r MICHELATTI già Assistente nell'Ospedale Oftalmico di Torino
Malattie degli OCCHI
Prescrizioni di lenti, Operazioni
Salò Tel. 77 — Tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

IL PRODUTTORE REFRATTARIO ALLA PUBBLICITÀ RISPONDE INVARIABILMENTE CHE I SUOI PRODOTTI NON HANNO BISOGNO DI RECLAME. È COME DIRE CHE LE PIANTE NON HANNO BISOGNO DI ACQUA NE' LE MACCHINE DI OLIO!

Elisir Noci di Kola
MALDIFASSI
Ottenuto impiegando le migliori Noci di Kola. È ricco di theobromina, caffeina. Ha azione tonica sul cuore e sul sistema nervoso
Agendo come imotonico (eccitante muscolare) rende meno sensibili alla fatica, può essere utilizzato come alimento di risparmio dei nevropatici.
Indicato per combattere tutti gli stati di astenia così di indole nervosa, come secondaria a malattie esaurienti.
Dose da 2-3 bicchieri di rosolio nella giornata.
Antica premiata FARMACIA MALDIFASSI della Soc. An. A. Manzoni e C. Milano — Cordusio — Palazzo della Borsa. — Deposito in tutte le farmacie.

Orario Elettrovie e Tramvie Bresciane — Dal 1 Novem. 1922

Brescia Tormini Salò Toscolano Gargnano — ELETTROVIA — Gargnano Toscolano Salò Tormini Brescia

	4.16	5.35	7.28	8.45	10.29	12.30	14.33	15.51	17.29	19.—	p Brescia P.G. a	6.56	8.30	10. 8	11.28	13.10	15.10	16.53	18.33	20.26	21.41
	4.24	6.—	7.36	8.52	10.37	12.38	14.40	15.58	17.37	19. 8	Brescia P.V.	6.50	8.24	10. 2	11.22	13. 4	15. 4	16.44	18.27	20.20	21.35
	5.17	6.54	8.30	9.41	11.31	13.32	15.28	16.53	18.31	20. 2	Gavardo	5.55	7.29	9. 7	10.33	12. 9	14. 9	15.56	17.32	19.35	20.40
	5.35	7.13	8.47	9.55	11.50	13.50	15.42	17.14	18.46	20.21	Tormini	5.40	7.14	8.52	10.20	11.54	13.54	15.43	17.17	19. 9	20.25
	5. 8	7.41	9.14	10.24	12.21	14.18	16. 8	17.41	19.14	20.49	Salò	5. 8	6.42	8.21	9.53	11.2.	13.23	15.17	16.47	18.41	19.53
5.23	5.34	8.12	9.45	10.55	12.52		16.39	18.11	19.45		Toscolano	4.38	5.11	7.49	9.22	10.54	12.52	14.47	16.16	18.10	19.22
5.44	5.55	8.33	10. 6	11.16	13.13		17.—	18.32	20. 6		a Gargnano p		5.49	7.27	9.—	10.32	12.30	14.25		17.48	19.—

Tormini Vestone Idro — ELETTROVIA — Idro Vestone Tormini

	5.35	7.11	8.49		11.53		15.44	17.11	19.18	20.24	p Tormini a	6.30	7. 8	8.37		11.43		15.40	17.10	18.43	20.10
	5.55	7.27	9. 5		12. 9		16.—	18.33	19.28	20.40	Vobarno	5.15	6.48	8.22		11.28		15.25	16.55	18.28	20. 1
5.—		8.16			13.34		16.46		20.14		Vestone	4.29	5. 2	7.38		10.49		14.59	16. 9	17.42	19.1[illegible]
5.29		8.44			14. 3		17.13		20.46		a Idro p		5.31			8.49		14. 1		17.14	20.4[illegible]

Brescia Gardone V.T. Tavernole — ELETTROVIA — Tavernole Gardone V.T. Brescia

6. 6	7.36	8.34	10.10	13. 5	16.20	18.24	19.35	p Brescia P.G. a	6.50	8.10	10. 4	12.58	14.35	17. 4	18.40	20.38
6.14	7.44	8.42	10.18	13.13	16.28	18.32	19.40	Brescia P.F.	6.4[illegible]	8.18	9.59	12.53	14.30	16.59	18.35	20.33
6.58	8.28	9.26	11. 2	13.57	17.12	19.16	20.24	Conc. Lumezzane	5.59	7.29	9.13	12. 5	13.44	16.18	17.49	19.47
7.16	8.46		11.20	14.15	17.30	19.34		Gardone V.T.	5.4[illegible]	7.13	8.57	11.51	13.28	15.57	17.33	19.31
7.39	9. [illegible]		11.45	14.35	17.53	19.57		a Tavernole p		6.4[illegible]	8.31	11.25		15.31	17. 7	19. 5

Brescia Pavone Ostiano — ELETTROVIA — Ostiano Pavone Brescia

5.12	6.41	8. 8	10.24	12.40	16.20	17.54	19. 8	p. Brescia P.G. a	6.56	8.45	10.54	12.49	15.56	18.46	20.20	21.32
5.28	6.56	8.24	10.40	13.56	16.45	18.10	19.24	Fornaci	6.41	8.25	10. 9	12.25	15.41	18.31	20. 5	21.18
5.49	7.17	8.45	11. 1	14.17	17. 7	18.31	19.47	Bagnolo M.	6.20	8. 4	9.48	12. 4	15.20	18.10	19.4[illegible]	20.57
6. 4	7.32	9.—	11.16	14.32	17.22	18.46	20.—	Leno	6. 5	7.49	9.33	11.49	15. 5	17.55	19.29	20.42
6.2[illegible]	7.53	9.23	11.39	14.55	17.45	19. 9	20.23	Pavone M.	5.46	7.32	9.16	11.32	14.48	17.38	19.12	20.25
6.35	8. 3	9.33	11.49	15. 5	17.57	19.19	20.33	Pralboino	5.34	7.18	9.—	11.16	14.32	17.22	18.56	20. 9
6.49	8.17	9.47	12. 3	15.19	18.[illegible]	19.33	20.47	a Ostiano p	5.1[illegible]	7. 3	8.45	11. 1	14.17	17.[illegible]	18.41	9.54

Pavone — ELETTROVIA — Gambara Pavone

[illegible]	7.54	9.54	11.40	14.50	[illegible]	19.12	20.40	Pavone Mella	5.42	7.28	9. 5	11.2[illegible]	14. 8	17.20	19. 4	21.[illegible]
6.25	8. 4	9.34	11.30	15. 6	17.46	19.28	20.35	Settefrati	5.33	7.17	8.59	11.15	14.31	17.21	18.55	20.[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	11.58	[illegible]	[illegible]	19.31	20.44	Gambara	5.2[illegible]	7. 8	8.50	11. 6	14.22	17.12	18.16	0.59

Elettrovia — Brescia [illegible] Gussago — Elettrovia

Brescia P.T. part.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10.28	11.59	12.5[illegible]	[illegible]	14.[illegible]	[illegible]	16.[illegible]	[illegible]	18.[illegible]	19.[illegible]	20. 9
Gussago arriv.	6.15	6.52	7.43	8.3[illegible]	9.[illegible]	11. 7	12.—	13.6	13.42	14.39	15.23	16.[illegible]	17.[illegible]	18.31	19.[illegible]	20.[illegible]
Gussago part.	6.18	7. 8	8.—	8.51	9.47	11.56	12.17	13. 7	13.58	14.49	15.40	16.31	17.22	18.18	19.14	20.40
Brescia P.T. arriv.	7. 1	7.21	8.18	9. 8	9.54	11.[illegible]	12.31	13.18	14.10	15.[illegible]	15.[illegible]	16.43	17.34	18.30	19.38	20.58

Tramvia Brescia-Orzinuovi-Soncino

Brescia P.G.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Orzinuovi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Soncino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Alla Camera di Commercio

La seduta di ieri

Il Presidente ROSSI comm. Luigi, assistito dal vice-presidente FOLONARI comm. Francesco, e dal segretario generale comm. dott. CARLI, apre la seduta alle ore 14.10.

Sono presenti i Consiglieri: comm. Ambrosi, Bassi, Beretta, Canevali, Capretti Comini, Crippa, Dalla Vecchia, Diana, Ferrata, Frassoni, Grazioli, Lozio, Maffizzoli, Marzoli, Massardi, Nember, Perlasca, Perucchetti, Pirola, Rocchi e Visintini.

Comunicazioni della Presidenza

Dopo l'approvazione del verbale della seduta precedente il Presidente fa le seguenti comunicazioni:

La Camera fu rappresentata dal vicepresidente col segretario generale al Congresso della Camera di Commercio Internazionale che ebbe luogo in Roma dal 18 al 25 corrente. I giornali hanno ampiamente parlato della grandissima importanza di tale Congresso, al quale parteciparono 1200 delegati di ogni paese, rappresentanti i maggiori nuclei d'interessi economici del mondo.

Nei giorni del Congresso si tenne pure, l'assemblea generale dell'Unione delle Camere di Commercio per l'esame della questione della riforma delle Camere. La Presidenza dell'Unione aveva predisposto una relazione, nella quale aveva in gran parte accolto e sviluppato i concetti da noi propugnati, come la stessa relazione riconosce. La discussione è stata lunga e talora vivace, e ad essa hanno preso parte molti delegati delle 70 Camere rappresentate all'Assemblea.

Il risultato è stato dei più lusinghieri per noi, poichè tutto il progetto propugnato dalla nostra Camera è stato accolto, mentre quello sulla rappresentanza dei prestatori d'opera nei Consigli Camerali che ebbe pure sostenitori efficaci e l'adesione dell'on. Morpurgo, ex Sottosegretario per l'Industria, ebbe 22 voti favorevoli, 23 contrari e 16 astenuti.

Per quanto poi riguarda le intenzioni del Ministero rispetto alle Camere di Commercio, si è saputo che la riforma degli Istituti Camerali non è così prossima come si poteva supporre.

Servizi locali

In seguito alla approvazione della relazione presentata dal Consigliere Dalla Vecchia sui servizi locali, la Camera ha fatto sia presso il Comune di Brescia, sia presso le Autorità ferroviarie, le pratiche opportune. Il relatore chiede al Comune l'istituzione in via Lattanzio Gambara, all'uscita dello scalo merci P. V., di un posto daziato a sollievo dello intenso lavoro della Ricevitoria Daziaria di Porta Cremona, di dove attualmente non si spediscono merci in transito per la zona di Porta Milano e di via Orzinuovi, costringendo i carichi a percorrere l'incomoda via esterna della del Sostegno.

La Giunta, convinta dell'opportunità di far buon viso alla richiesta, ha senz'altro dato incarico all'Ufficio tecnico ed alla Direzione del Dazio di presentare formale proposta per l'impianto in sito della pesa a ponte e per l'istituzione nel più breve tempo del servizio relativo.

Per l'industria delle armi

Il Ministero del Commercio ha chiesta alla Camera notizie nei riguardi della nostra industria delle armi da fuoco portatili, notizie che ci siamo affrettati a fornire, insistendo però sulla necessità di conservare integralmente all'industria delle armi l'attuale protezione doganale.

Il Presidente rende conto dell'adunanza tenuta alla Camera l'8 corr. per esaminare la condizione nella quale verrebbe a trovarsi la nostra industria della fabbricazione delle armi qualora venisse in qualche modo diminuita l'attuale protezione doganale. Dalla riunione fu comunicato il resoconto ai giornali.

Bilancio consuntivo 1922

Si approvano quindi, con brevi osservazioni, il bilancio consuntivo per l'esercizio 1922, il conto minute spese ed il conto residui.

La situazione finanziaria della Camera di Commercio è la seguente:

Avanzo disponibile effettivo dell'esercizio 1922 L. 71.193.70.

Tenendo conto poi dei beni patrimoniali della Camera stessa, l'attività netta al 31 dicembre 1922 è di L. 1.364.985.79.

Dimissioni e congedo

Il PRESIDENTE legge la lettera di dimissioni del consigliere cav. Primo Boccasavia, che deve trasferirsi a Milano. Le dimissioni sono accettate, con un voto di saluto e di plauso al solerte consigliere.

Viene pure concesso un congedo di tre mesi al cons. Paolo Giudici, che si trova ammalato. A sostituirlo nel frattempo nella carica di consigliere economo, viene nominato il cons. MASSARDI. Il Consiglio invia i più fervidi auguri di pronta guarigione al cav. Giudici.

La riforma del Codice di Commercio

In merito alla riforma del Codice di Commercio fanno alcune osservazioni sulla relazione di modificazioni della Camera di Commercio i cons. Marzoli, Rocchi, Grazioli, Della Vecchia, perchè siano meglio analizzati e chiariti i capitoli che riguardano i commercianti, i limiti della concorrenza, la rappresentanza in genere e gli agenti di commercio, ed i contratti di trasporto.

Infine il PRESIDENTE propone che anzichè approvare la relazione sottoposta, la si rimandi a due o tre Commissioni, che saranno nominate dalla Presidenza stessa, alle quali sarà dato il compito di studiare i vari quesiti, tenendo conto delle osservazioni e delle raccomandazioni della Camera.

Così resta stabilito.

I magazzeni fiduciari

In merito al proposito del Municipio di Brescia di raggruppare i magazzini fiduciari nell'ex magazzino del Consorzio Granario, dopo breve discussione, viene approvato il seguente ordine del giorno, proposto dal cons. DALLA VECCHIA:

«Presa visione del responso della Commissione, visti gli inconvenienti dei magazzini acquistati dal Comune, la Camera di Commercio mentre afferma la utilità della istituzione dei magazzini fiduciari e generali, protestando che gli stessi possono essere istituiti in locali inadatti, provocando danni incalcolabili al commercio ed ai consumatori; fa voti perchè il Comune trovi per la creazione dei magazzini fiduciari e generali la soluzione più adatta e sollecita, che meglio risponda alle necessità del commercio e dei consumatori.»

Deliberazioni varie

Su proposta di DALLA VECCHIA, considerato che la maggioranza delle Camere di Commercio della Lombardia non partecipano alla Fiera Campionaria di Milano, la nostra Camera nega la propria partecipazione, riservandosi di intervenire alla Fiera l'anno venturo, se crederà opportuno.

Si approva il voto a favore della piccola industria della distillazione vinacce e vino.

Si approva pure l'istanza degli impiegati anziani perchè sia raddoppiata la somma esistente alla fine del 1916, del loro Fondo di previdenza, in rapporto alla svalutazione della moneta. La somma necessaria per l'integrazione è di L. 41.000.

Si sospende la deliberazione in merito alla domanda di contributo da parte dell'Ente Sportivo Bresciano per l'organizzazione della settimana automobilistica in considerazione delle mancate deliberazioni da parte di altri Enti. Si dà tuttavia un voto di plauso e di incoraggiamento per l'iniziativa.

Si concede un sussidio di L. 200 per l'anno scolastico 1922-23 alla scuola professionale di disegno di Flumicello, incaricando il cons. Rocchi della sorveglianza alla scuola stessa.

Si concede pure un sussidio di L. 500 agli allievi del R. Istituto Tecnico per un viaggio di istruzione, qualora l'iniziativa venga appoggiata dal Preside ed a condizione che sia data alla Camera una relazione illustrativa del viaggio compiuto.

Si rielegge il cons. Ferrata a rappresentante della Camera nella Commissione Provinciale d'Appello per le Imposte Dirette.

Si aderisce alla Camera di Commercio Italiana di Sofia.

Si ratificano anche le spese varie.

Infine, su proposta del cons. BERETTA si inviano due telegrammi alle LL. EE. il Ministro della Guerra ed il Sottosegretario on. Bonardi, per ringraziarli di aver revocato il provvedimento che sopprimeva la Regia Fabbrica d'Armi di Gardone Val Trompia.

Borsa di Milano

Rassegna finanziaria settimanale

Rendita Italiana 3 e mezzo per cento 80,50 — Consolidato Italiano 5 per cento 88,80.

AZIONI

Banca d'Italia 1450 — Banca Commerciale 905 — Credito Italiano 710 — Banco di Roma 95 — Ferrovie Meridionali 398 — Ferrovie Mediterranee 286 — Ferrovie Veneto 190 — Rubattino 572 — Navigazione Italo Americana (Snia) 67 — Lanificio Rossi 2440 — Lanificio Canapificio Nazionale 561 — Cotonificio Cantoni 1570 — Cotonificio Veneziano 154 — Unione Manifatture 310 — Manifatture Tosi 322 — Turati 385 — Tessuti Stampati 710 — Cascami seta 765 — Bernasconi 193 — Franchi Gregorini 42 — Terni 485 — Ilva 12 — Ansaldo 9,60 — Società Metallurgica Italiana 130 — Meccaniche Breda 268 — Officine Meccaniche Miani 106 — Automobili Fiat 330 — Automobili Isotta 10 — Automobili Bianchi 71 — Miniere Elba 65 — Montecatini 190 — Petroli d'Italia 70 — Elettrica Bresciana 91 — Edison 488 — Vizzola 885 — Conti e C. 310 — Marconi 230 — Eridania 461 — Raffinerie Ligure Lombarda 530 — Industria Zuccheri 522 — Zuccherificio Industriale Gulinelli 126 — Distillerie Italiane 148 — Molini Alta Italia 530 — Elettrochimica Soda 60 — Esportazione Italo Americana 665 — Esportazione E. Dell'Acqua 483 — Beni Stabili Roma 470 — Fondi Rustici 250.

CHIUSURA DEI CAMBI

Francia 133 — Svizzera 368,50 — Londra 93,65 — Dollaro 20,05 — Berlino 0,9,50 — Belgio 114,90 — Praga 60,50.

Milano, 31 marzo.

Come il mese scorso il mercato, appena sistemati i riporti di fine mese, ha segnato per tutti i titoli un notevole progresso. Nessun comparto è escluso: anche i tessili, che al più sembrava avessero già compiuto la parabola ascendente, si sono nuovamente animati lasciando presagire anche nuovi sbalzi.

Nella scorsa settimana segnalammo che la Borsa, pur attraverso a scarse contrattazioni dimostrava una buona fiducia del mercato. Infatti ne è conseguentemente avvenuto che appena sopraggiunta un po' di animazione, i titoli in generale ne sono stati tutti beneficiati.

Il Consolidato e la Rendita continuano ad avvantaggiare, nè pare siano al termine della loro ascesa. Maggiormente fermi, rimangono tutti gli zuccheri, i Tessuti stampati, le Turati, le Unione manifatture e i titoli di esportazione. In buona ripresa le Edison.

Per ciò che riguarda i cambi crediamo che sia finalmente giunto il momento, da tutti pronosticato, del deciso miglioramento della lira di fronte a tutte le valute estere.

ASSOCIAZIONE COTONIERA ITALIANA

Milano, 31 marzo.

Il prezzo medio risultante dalle vendite dei filati America 1.a, base 12, unico, denunciate nella quarta settimana del mese di Marzo (comprendente le vendite effettuate dal 21 al 29 Marzo 1923), al Consorzio Filatori di Cotone, è di L. 19,69 al Kg. adottando per le progressioni il listino bianco.

IL PREZZO DEL BURRO

Brescia, 31 marzo 1923.

Prezzo, constatato nel giorno di Sabato, 31 marzo 1923.

Burro di La Qualità extra Superiore al chilogramma L. 16.50.

Burro di Qualità fina, al Kg. L. 15.

Detti prezzi si intendono per merce posta a Brescia al Magazzeno del Compratore.

MERCATO DI ORZINUOVI

Orzinuovi, 31. — Mercato del 30 marzo:

Frumento nazionale al q.le da L. 113 a 116 — Granoturco scagliolino al q.le da L. 98 a 99 — Granoturco Agostano fino al q.le da L. 110 a 101 — Fieno terzuolo al q.le L. 110 a 112. — Fieno Maggengo al q.le L. 115 a 118 — Paglia al q.le L. 40 a 42 — Galline al kg. da L. 10 a 10,50 — Capponi al kg. da L. 11 a 11,50 — Pulcini l'uno da L. 1,85 a 1,95 — Uova al mille da L. 420 a 430 — Buoi da macello al q.le L. 400 a 500 — Vacche da macello da L. 340 a 350 — Vacche lattifere l'una L. 3000 a 4000 — Vitelli da latte l'uno da L. 400 a 450 — Vitello da latte l'una L. 500 a 600 — Suini lattonzoli al capo L. 110 a 120 — Magroni l'uno L. 600 a 625 — Grassi l'uno da L. 675 a 700.

Cronaca della Regione

Da Trenzano

Il Parco della Rimembranza

Ci scrivono da Trenzano, 3:

Domenica 25 corr. anche da noi venne inaugurato il Parco della Rimembranza. Fu una festa cordiale e di generale entusiasmo. Intervennero il R. Provveditore l'Ispettore prof. Riga, e altre personalità, mentre parecchie avevano aderito con lettera o telegramma.

Il corteo, ordinatissimo, fu imponente. Preceduti dal corpo bandistico locale, seguivano l'Asilo, le scolaresche, le Associazioni, un forte gruppo della milizia fascista, indi le Autorità, i designati a far da padrini, e gran folla di popolo, fra cui molti forestieri. Passando davanti al monumento dei Caduti, per cura del Comitato pro Festa, venne deposta una bellissima corona di fiori freschi in omaggio ai prodi; indi si entrò nel recinto delle Scuole, che per la circostanza era tutto un tricolore e artisticamente addobbato mercè la prestazione, sempre gentile del Rev. Don Pedersoli. Saliti che furono sul palco le Autorità e gli invitati con a capo il sindaco geom. G. Falconi, e dopo un primo canto degli scolari, il Rev. Arciprete benedisse il Parco fra un silenzio religioso e commosso. Della disposizione meravigliosa del Parco va data speciale lode al sig. Remondina Flaminio presidente del Comitato, che attese a formarlo con vera intelligenza di amore.

Seguì quindi la posa delle 32 piachette, corrispondenti a 32 Caduti, e ciò per mano dei singoli padrini e mentre alcuni bambini, per invito pronunciato dal compagno Porini, spargevano a più dell'albero mazzolini di fiori. Seguirono poi altri canti e altri inni accompagnati dall'harmonium e dal corpo musicale. Parlò per primo, spiegando l'alto significato della cerimonia, l'Arciprete don G. Pietta, indi ebbero la parola l'ill. sig. Provveditore agli Studi, e l'egregio ing. Giarratana invitato alla festa dalla locale Sezione del Fascio.

Di speciale solennità fu il giuramento alla bandiera fatto dagli alunni e seguito da un canto finemente curato dall'egregio maestro di musica sig. Eleni Modesto. Chiuse la cerimonia l'ottimo insegnante Ugo Bertuzzi ringraziando gli intervenuti ed inneggiando all'opera educativa della Scuola. Terminata la cerimonia ufficiale autorità, invitati, padrini e rappresentanti le famiglie dei Caduti, si ritirarono per un vermouth d'onore nella sala della Direzione scolastica, servito colla sentita compitezza dall'albergatore sig. Orizi Battista.

A sera tardi, nella Piazza Nuova, che in avanti si spera di chiamare Piazza del la Rimembranza, perchè ora resa adorna e più cara dal monumento ai Caduti e dal Parco, ebbe luogo un ottimo concerto musicale.

Il Comitato organizzatore della Festa, specialmente il corpo insegnante, può andare ben lieto dell'opera sua paziente e diuturna, perchè esito migliore non poteva coronare la indimenticabile giornata. Vadano i più sinceri ringraziamenti alle Autorità intervenute, a tutti gli oblatori, alla Società elettrica Bolognese che illuminò gratuitamente Piazza e Parco, e a quanti in un modo o nell'altro ccadiuvarono l'opera del Comitato.

Da Vobarno

La bandiera alle Scuole

Ci scrivono da Vobarno, 31:

Domenica 25 marzo le scuole Comunali di Vobarno hanno solennemente ricevuta la bandiera nazionale offerta dal Comune.

Erano presenti, pel R. Provveditore agli studi, l'Ispettore giurisdizionale sig. prof. Simeoni e il sig. Direttore didattico.

L'oratore ufficiale della cerimonia sig. maestro Luigi Tocoabelli fu veramente felice nelle sue evocazioni, e ci trasportò in più spirabil aere colla sua affascinante parola. Il discorso meriterebbe di essere pubblicato se la modestia dell'oratore non ce lo vietasse.

Contemporaneamente venne inaugurata anche la bandiera della Scuola Professionale offerta dalla Società mutua interna fra i dipendenti della Ferriera, col concorso di altri. Parlò per essa il sig. Pietro De Magistris, segretario politico del locale Fascio.

Bene istruiti i cori dei bambini, dal signor Baruzzi Paolo.

Tutta la cerimonia procedette ordinatissima, sobria ed altamente improntata alla più viva italianità.

Alla chiusa della cerimonia, al monumento ai Caduti, parlarono ancora con nuove incitamento al più fervido amor patrio il maestro sig. Grevi; ed in ultimo il sig. Punzo capo zona fascista di Salò intervenuto con un scelto drappello di militi ad affermare maggiormente l'italianità più ardente della bella cerimonia.

A tutti quanti si prestarono per la migliore riuscita della festa, la Giunta municipale porge vive grazie; ed ai bambini rinnova la preghiera di tener presente e viva nella mente e nel cuore il solenne giuramento fatto di fedeltà assoluta alla bandiera ed agli alti ideali che essa rappresenta.

Da Bagnolo Mella

Gita di scolaresche

Ci scrivono da Bagnolo Mella, 31:

Martedì prossimo 3 aprile un buon numero di alunni delle classi superiori delle locali scuole elementari, accompagnati dai loro insegnanti, andranno a visitare gli storici ossari di Solferino e di S. Martino.

Sappiamo che la Società Filarmonica vuole contribuire alla buona riuscita della lodevole manifestazione partecipondo col corpo bandistico al completo, pur dovendo assumersi le spese di trasporto.

L'atto bello e generoso di voler accompagnare i fanciulli sui colli resi sacri dall'eroismo e dal sangue dei nostri avi e di corroborare il patriottico pellegrinaggio col suono degli inni più cari agli italiani — merita il plauso incondizionato di tutti i bagnolesi.

Concerto e beneficenza

Nella ricorrenza dell'annuale fiera della Madonna della Stella, la sera di lunedì 2 aprile, il Corpo bandistico della Filarmonica terrà sul largo di via Umberto I un pubblico concerto fra cui un scelto brano del «Matrimonio Segreto» di Cimarosa.

La Direzione dell'Asilo Infantile ringrazia la famiglia Vezzoli dell'offerta di lire cinquanta, fatta all'ente nelle luttuosa ricorrenza della morte del loro carissimo genitore.

Da Leno

Il Parco della Rimembranza

Ci scrivono da Leno, 31:

Sotto la guida personale dell'ing. De Giuli, sindaco di Leno, si svolgono febbrili i lavori per parco della Rimembranza che si spera inaugurare il 15 aprile. Intanto il Comitato cerca ogni mezzo per raccogliere i fondi necessari.

Così lunedì sera alle 20,30 una compagnia di Signorine e signori del paese daranno una serata di prosa col seguente programma.

Schiccheri e grande - commedia in un atto — *Convegno di Martiri* - Visione tragica — *Le tre grazie*, commedia in un atto.

Gli attori sono artisti improvvisati, ma vi hanno messo tanto amore che si può sperare un buon risultato.

Speriamo che la popolazione sappia almeno rispondere bene allo sforzo di questi giovani.

Gli intermezzi saranno allietati dalla orchestrina dell'U. S. Lenese.

Da Nuvolento

La bandiera alle Scuole

Ci scrivono da Nuvolento, 31:

A complemento di altro comunicato, si rende noto che alla cerimonia di lunedì 2 aprile per la consegna solenne della bandiera alle scuole, interverranno numerose le Sezioni fasciste dei Comuni viciniori. Col tram da Brescia, qui in arrivo alle 8.16 giungerà l'Ill.mo sig. R. Provveditore ed altre rappresentanze. La festa riuscirà degna del suo alto significato.

BENEFICENZA

Ci scrivono da BOTTICINO MATTINA:

La Famiglia Cooperativa ha elargito la somma di L. 100 da distribuire ai poveri del paese.

La Presidenza della P. O. della Congregazione di Carità anche a nome dei beneficati sentitamente ringrazia.

Ci scrivono da SALO':

Ad onorare la memoria della venerata Madre Cecchina Ved. Brocchetti il figlio Dottor Riccardo ha offerto L. 200 a questo Asilo Infantile.

I colleghi del medesimo in luogo dei fiori pei funebri della stessa signora hanno offerto pure all'Asilo: D.r Antonio Duse L. 60 — D.r Bisi Pietro 30 — D.r Santo Duse 25 — D.r Marzio Vitalini 25 — D.r G. Battaquarella 25 — D.r P. Luigi Valdini 25 — D.r Paolo Nichelatti 20.

L'Amministrazione porge ai generosi vive azioni di grazie.

Ci scrivono da REZZATO:

Nell'occasione delle feste Pasquali il signor Annibale Battaleni prestinaio di qui ha offerto a beneficio dell'Asilo Infantile L. 50 e L. 50 per l'Ospizio Cronici.

Pure il sig. Fola prestinaio di qui ha offerto L. 25 per l'Asilo e L. 25 per l'Ospizio Cronici.

Ai generosi offerenti le sentite grazie delle Amministrazioni dei predetti Enti.

Agli amici e corrispondenti

Raccomandiamo agli amici e corrispondenti che si hanno promessa la loro collaborazione di inviarci più frequenti corrispondenze dai rispettivi paesi della provincia. La cronaca locale è il mezzo più efficace ai diffusione del nostro giornale, costituisce la via più diritta per portarlo a raggiungere il nostro ras... quello di farlo conoscere e apprezzare.

Angelo Fenzi - Gerente Responsabile
Tipografia de «La Sentinella»

Magnesia delle Terme di S. Pellegrino

Chiedere sempre la Stella Rossa

Questa è la vera, la sola ed unica

MAGNESIA

preparata dalle Terme di

S. PELLEGRINO

ESIGETELA DAL VOSTRO FARMACISTA

Ogni busta ed ogni flacone porta la "Stella Rossa,,

Per far conoscere la bontà dei suoi Saponi, la

Soc. An. A. MANZONI & C.

Milano - Via S. Paolo, 11

manda, franco di porto, a chi invia cartolina vaglia di **L. 19,—**:

N. 6 pezzi da **gr. 140** sapone rotondo per bagno ai seguenti profumi

Acqua di Colonia
Acacia Ambrata
Rosa Rossa
Verbena Inglese

Agenzia Manzoni Tele f.7.0

Dottor BORGO

ORECCHIO NASO-GOLA

Brescia, Via Trieste, 34 ore: 10-12 / 14-17

Salò, Via Botturini, 31 - Domenica e Martedì - Ore 9 - 11

CUORE-POLMONI-STOMACO

Medicina Interna

D.r CANTÙ

Consultazioni dalle 13 alle 15

BRESCIA - Via Moretto, 65 - BRESCIA

Malattie d'Occhi

Guarigione immediata ed immancabile nei bruciori, riscaldi, pizzicori, congiuntiviti, blefariti, appannamenti e nebbie, vista debole, lacrimazioni ecc., coll'uso del rinomatissimo

COLLIRIO PUCCI

del Chimico Farmacista FERDINANDO PUCCI

30 anni di successo continuato

L. 2,20 per 1 flac. bollo compreso. Per posta L. 4,20 anticipato - L. 6,40 anticipato per 2 flaconi franchi nel Regno.

Concessionari esclusivi per la vendita in Italia Soc. An. A. Manzoni & C., Milano, Via S. Paolo, 11 e Farm. Valdifassi (P.zza della Borsa) - Roma, stessa casa, Via di Pietra, 91 ed in tutte le principali Farmacie

Malattie della PELLE

Veneree, Sifilitiche e Urinarie

D.r De-Franceschi

Visita dalle 11-12 e dalle 1-3 pom. meno il Giovedì
BRESCIA — VIA RE GALANTUOMO, 12 — BRESCIA

Denti Artificiali

Dentiere, applicazione perfetta - Otturazioni, estrazioni, cure -

D.r Gallina Achille

Medico - Chirurgo - Dentista — Dirigente Spedali Civili
BRESCIA — Via S. Martino, 1 (angolo Corso Zanardelli)

Malattie Celtiche e della Pelle

D.r Francesco Leidi

già assistente effettivo nelle Cliniche di Firenze, Cagliari e Genova. Dir. del Dispensario Celtico Gov.

RADIUM - RAGGI X Alta frequenza

Visita ore 9,30-11,30 e 14,30-18

Via Aleardo Aleardi, 8 A. Telefono 12.16

Orario Elettrovie e Tramvie Bresciane dal 1 Novem. 192[illegible]

Brescia Tormini, Salò Toscolano Gargnano — ELETTROVIA — Gargnano Toscolano Salò Tormini Brescia

				Diretto			Diretto				Stazioni										
	4.18	5.33	7.28	8.45	10.29	12.3	14.33	15.51	17.29	19.—	p. Brescia P. N. a.	6.56	8.30	10. 8	11.28	13.10	15.16	16.50	18.33	20.26	21.41
	4.24	5.—	7.36	8.52	10.37	12.38	14.40	15.58	17.37	19. 8	Brescia P. V.	6.50	8.24	10. 2	11.22	13. 4	15. 4	16.44	18.27	20.20	21.35
	5.17	5.54	8.30	9.41	11.31	13.32	15.28	16.53	18.31	20. 2	Rovato	5.55	7.29	9. 7	10.33	12. 9	14. 9	15.56	17.32	19.25	20.40
	5.35	7.13	8.47	9.55	11.53	13.50	15.42	17.14	18.46	20.21	Tormini	5.40	7.14	8.52	10.20	11.54	13.54	15.43	17.17	19. 9	20.25
	6. 3	7.41	9.14	10.24	12.21	14.18	16. 8	17.41	19.14	20.49	Salò	5. 8	6.42	8.20	9.53	11.24	13.23	15.17	16.47	18.41	19.53
5.23	6.34	8.12	9.45	10.55	12.52		16.39	18.11	19.45		Toscolano	4.38	6.11	7.49	9.22	10.54	12.52	14.47	16.16	18.10	19.22
5.44	6.55	8.33	10. 6	11.16	13.13		17.—	18.32	20. 8	a. Gargnano p.		5.49	7.27	9.—	10.32	12.30	14.25		17.48	19.—	20.10

Tormini Vestone Idro — ELETTROVIA — Idro Vestone Tormini

									Stazioni									
	5.35	7.11	8.40	11.53	15.44	17.14	19.19	20.24	p. Tormini	5.30	7. 2	8.37	11.48	15.40	17.10	18.43	20.16	
	5.58	7.27	9. 5	12. 9	16.—	18.33	19.28	20.40	Vobarno	5.15	6.48	8.22	11.28	15.25	16.55	18.28	20. 1	
5.—		8.16		13.34	16.46		20.14		Vestone	4.29	6. 2	7.36	10.42	14.39	16. 9	17.42	19.15	
5.29		3.44		14. 3	17.15		20.43		a. Idro p.		5.31		8.49	14. 7		17.14		20.41

Brescia Gardone V. T. Tavernole — ELETTROVIA — Tavernole Gardone V. T. Brescia

									Stazioni								
6. 6	7.36	8.34	10.10	13. 6	16.20	18.24	19.32		p. Brescia P. N. a.	6.50	8.20	10. 4	12.58	14.35	17. 4	18.40	20.38
6.14	7.44	8.42	10.18	13.13	16.28	18.32	19.40		Brescia P. V.	6.41	8.18	9.59	12.53	14.30	16.59	18.35	20.33
6.58	8.28	9.26	11. 2	13.57	17.12	19.16	20.24		Gro. Lumezzane	5.59	7.29	9.13	12. 7	13.44	16.13	17.49	19.47
7.16	9.46		11.20	14.15	17.30	19.34			Gardone V. T.	5.46	7.13	8.57	11.51	13.28	15.57	17.33	19.31
7.30	9. 4		11.43	14.38	17.53	19.59			a. Tavernole p.		6.47	8.31	11.25		15.31	17. 7	19. 5

Brescia Pavone Ostiano — ELETTROVIA — Ostiano Pavone Brescia

								Stazioni								
5.12	6.40	8. 8	10.24	13.40	16.30	17.54	19. 8	p. Brescia P. N. a.	8.56	8.40	10.24	12.40	15.56	18.46	20.20	21.32
5.28	6.56	8.24	10.40	13.56	16.46	18.10	19.24	Ferandi	6.41	8.26	10. 9	12.26	15.41	18.31	20. 6	21.18
5.47	7.17	8.45	11. 1	14.17	17. 7	18.31	19.45	Bagnolo M.	6.20	8. 4	9.48	12. 4	15.20	18.10	19.44	20.57
6. 4	7.32	9.—	11.16	14.32	17.22	18.46	20.—	Leno	6. 5	7.49	9.33	11.49	15. 5	17.55	19.29	20.41
6.21	7.53	9.23	11.39	14.55	17.45	19. 9	20.23	Pavone M.	5.48	7.31	9.16	11.32	14.48	17.38	19.12	20.25
6.35	8. 2	9.33	11.49	15. 5	17.56	19.19	20.33	Pralboino	5.34	7.18	9.—	11.16	14.32	17.22	18.56	20. 8
6.46	8.17	9.47	12. 9	15.19	18. 0	19.33	20.47	a. Ostiano p.	5.19	7. 5	8.46	11. 1	14.17	17. 7	18.41	19.54

Pavone-Gambara — ELETTROVIA — Gambara-Pavone

								Stazioni								
6.20	7.54	9.24	11.40	14.56	17.46	19.15	20.26	p. Pavone M. a.	5.32	7.26	9. 8	11.24	14.40	17.30	19. 1	20. 7
6.36	8. 4	9.34	11.50	15. 6	17.56	19.23	20.36	Gottolengo	5.33	7.17	8.59	11.15	14.31	17.21	18.55	20. 5
6.44	8.12	9.42	11.58	15.14	18. 4	19.31	20.44	a. Gambara p.	5.21	7. 8	8.50	11. 6	14.22	17.12	18.46	9.56

Elettrovia — Brescia Cellatica Gussago — Elettrovia

Brescia P. T.	part.	5.50	6.21	7.26	8.—	8.56	9.46	10.26	11.29	12.30	13.10	14. 1	14.32	15.43	16.04	17.15	18.21	19	20. 9
Gussago	arrivo	6.12	6.52	7.42	8.32	9.35	10.10	11. 7	12.—	12.31	13.41	14.32	15.23	16.14	17. 6	17.56	18.55	19.48	20.40
Gussago	part.	6.17	7. 6	8.—	8.51	9.48	10.27	11.26	12.17	13. 7	13.58	14.49	15.40	16.31	17.23	18.18	19.14	20. 7	20.53
Brescia P. T.	arrivo	7. 1	7.27	8.15	9. 6	9.53	10.44	11.39	12.32	13.15	14.19	15. 1	15.57	16.48	17.38	18.30	19.35	20.12	21. 5

Tramvia Brescia-Orzinuovi-Soncino

Brescia P. S. partenza	5.52	8.15	15.15	17.15
Soncino arrivo	7.35	10.22	15.52	19.53
Soncino partenza	8.10	[illegible]	18.—	18.51
Brescia P. S. arrivo	7.12	10.17	[illegible]	19.—

Cronaca della Regione

La cerimonia di oggi a Leno

Oggi a Leno, oltre alla solenne cerimonia dell'inaugurazione del Parco della Rimembranza, verrà data nel pomeriggio, alle ore 15, dai bambini delle nostre scuole, istruiti dalle varie insegnanti, una rappresentazione a beneficio del Parco stesso.

Il programma sarà il seguente:

1. «Inno all'Italia», coro di bambini — 2. Parco della Rimembranza, bozzetto — 3. Ai Caduti di Leno, poesia e canto — 4. Tutto per il Tricolore, bozzetto — 5. Intermezzo «Danza delle Ore» («Gioconda»), Maestro Ponchielli, per piano, eseguita dalla distinta sig. Teresina Mazzini, che gentilmente si presta — 6. I soldati, ginnastica e canto — 7. Vocazione, monologo — 8. Il pastorello, bozzetto col canto — 9. Un bel tipo, scena comica — 10. Coro ai Caduti.

L'accompagnamento dei cori sarà fatto col piano dalla suddetta sig. Mazzini. Gli intermezzi verranno rallegrati dall'orchestrina dell'U. S. L. con adatti pezzi.

Lo scopo a cui mira la rappresentazione, che ha nel suo programma anche la commemorazione dei nostri Caduti, farà accorrere numerosissimi spettatori, che potranno pure ammirare la bravura dei piccoli artisti.

La sera, per cura delle scuole, verranno illuminati il Parco e l'edificio scolastico, mentre il concerto del paese, che generosamente si presta, eseguirà scelti pezzi del suo programma.

Da Vestone

Gli esami al Corso Premilitare

Ci scrivono da Vestone, 26 aprile:

Si sono svolti Domenica 22 corr. alla Caserma Chiassi degli Alpini, gli esami dei giovani Premilitari, inscritti al primo corso. La scuola è stata promossa dalla locale Società del Tiro a Segno Mandamentale, e sotto gli auspici di essa viene impartito l'insegnamento.

Per esaminare gli Allievi, che in questi giorni hanno ultimato il corso, sono venuti da Brescia: il colonnello cav. uff. Magliano ed i sigg. cap. Ramondini, e tenente Corradini; ad incontrare detta Commissione si trovavano alla stazione del Tram il cav. uff. Dossena, avv. Angelo consigliere prov., il presidente della Società del Tiro a Segno sig. Fabbris cap. degli Alpini, il segretario della Società sig. Scalmana Vittorio, il direttore di Tiro avv. Moneta.

Dopo l'arrivo, tutti si recarono alla Caserma Chiassi, ove gli allievi schierati nell'ampio cortile, vennero presentati dal Direttore del corso geometra Giuseppe Pialorsi e subito si iniziarono gli esami che ebbero magnifico esito, tanto che il colonnello cav. uff. Magliano, espresse sentite e ben meritate parole di lode ai dirigenti della Società di Tiro per l'ottima preparazione morale e tecnica degli allievi, che furono tutti promossi al secondo corso che avrà inizio al 15 maggio p. v.

Da queste colonne ci piace mandare a tutti gli istruttori ed in ispecie all'esimio signor Fabbris capitano degli Alpini, ed all'ottimo amico geometra Pialorsi, un elogio particolare, per l'infaticabile intelligente opera data, con abnegazione a pro di questa scuola che mentre educa il fisico eleva moralmente i nostri giovani, e li addestra nell'esercizio delle armi, dando nel contempo incomparabili vantaggi, fra i quali il più notevole quello del ritardo di tre mesi alla chiamata alle armi.

Si rende l'espressione della nostra riconoscenza al colonnello signor Magliano ed ai suoi egregi cooperatori, che così autorevolmente e gentilmente si sono adoperati nel disbrigo di ogni pratica sia inerente alla Società del Tiro a Segno, e sia alla Scuola Premilitare.

L'inizio felice, che supera ogni aspettativa, del detto Corso Premilitare fa certo sperare un sempre maggior sviluppo, di questa nobile iniziativa, e siamo certi che pel 15 maggio p. v. saranno numerose le inscrizioni.

Da Salò

Una maestra che ritorna

Ci scrivono da Salò, 28:

L'altro ieri nel cortile delle nostre scuole, prima della ripresa delle lezioni, ebbe luogo, da parte degli scolari, e specialmente delle fanciulle, una entusiastica dimostrazione d'affetto verso l'ottima maestra signorina Lazzarini Ortensia, ritornata in mezzo alle sue alunne che da alcuni giorni aveva dovuto abbandonare con suo immenso dolore, in seguito ad un'ordinanza dell'on. Consiglio Prov. Scolastico.

La signorina Lazzarini era stata nominata maestra delle nostre scuole nell'ottobre del 1921. Ma dopo parecchi mesi di servizio, il Consiglio Provinciale Scolastico annullò la sua nomina non avendo ella presentato all'epoca del concorso i documenti di rito, come gliene dava facoltà l'avviso pubblicato dall'on. Municipio. Questi allora affidò provvisoriamente alla sig. Lazzarini un posto rimasto vacante nel corso superiore e intanto ricorse al Ministero. La signorina Lazzarini continuò a insegnare fino a poco tempo fa, ma poi fu costretta a cedere il suo posto ad una delle maestre compreso nella graduatoria dell'ultimo concorso. Ma in questi giorni il Ministero riconobbe legale la nomina fatta dal Comune di Salò, della signorina Lazzarini a maestra effettiva delle nostre scuole e ne ordinò la riassunzione in servizio.

Le piccole alunne che avevano saputo del suo ritorno, si recarono l'altro ieri alla scuola, con numerosi mazzi di fiori e accolsero la loro buona maestra con entusiastici evviva.

Questa simpatica dimostrazione fa onore alla maestra che ha saputo cattivarsi tanto affetto e alle nostre scolarine, le quali, nonostante la loro vivacità, hanno saputo mostrare i sentimenti gentili che l'educazione ha istillato nei luoro cuori.

L'esito felice del ricorso della maestra Lazzarini dice a noi insegnanti con quanta serenità e giustizia siano giudicate le nostre cause dal nuovo Governo, il quale, se giustamente pretende l'esatto adempimento d'ogni dovere, non manca di prontamente tutelare e difendere anche il nostro diritto.

Da Sirmione

Una patriottica e civile cerimonia

Ci scrivono da Sirmione, 28 aprile:

Una grandiosa e patriottica cerimonia avrà qui luogo il 6 maggio p. v. col seguente programma:

Ore 9. — Battesimo della piazza maggiore, già Gazzarra, col nuovo nome *Giosuè Carducci*, in omaggio anche al desiderio espresso da S. E. il Presidente del Consiglio Benito Mussolini, e consegna delle Fiamme ai fasoisti ed agli avanguardisti.

Ore 9,30. — Messa solenne in suffragio dei gloriosi Caduti per la grandezza d'Italia.

Ore 10,30. — Ricevimento delle Autorità e congressisti, e vermouth d'onore offerto dal Municipio.

Ore 11. — Inaugurazione del Parco della Rimembranza e consegna delle bandiere alle scuole. Oratore ufficiale Augusto Turati.

Ore 12,30. — Banchetto.

Ore 14. — Inaugurazione degli stabilimenti Termali.

Ore 14,30. — Congresso Pro Garda.

Ore 15,30. — Regate.

La musica di Desenzano si presta gentilmente ad eseguire nella giornata uno scelto programma.

Durante la cerimonia presterà servizio d'onore la Milizia Nazionale.

Orario dei piroscafi. — Partenze da Desenzano per Sirmione: ore 6,20 — 10,10 — 13,50 — Partenze da Sirmione: Per Desenzano ore 17 (speciale) — ore 19,40 (ordinario). — Pel basso Garda ore 18,10.

Da Dello

Concerto bandistico

Ci scrivono da Dello, 28 aprile:

Domani per la ricorrenza annuale della festa di S. Giorgio il premiato corpo musicale di Bagnolo Mella terrà pubblico concerto in piazza V. E. dalle ore 17 alle 18,30 col seguente programma:

1. Gabetti - Marcia Reale — 2. Verdi - Oberto Conte di S. Bonifacio - Sinfonia — 3. Masseret - Re di Lachou - Valtzer — 4. Verdi - Rigoletto - pot-Pourri — 5. Gran Marcia Militare — 6. Inno di Mameli.

Borsa di Milano

Milano, 28 corrente.

Rendita Italiana 3 e mezzo per cento 81,70 — Consolidato Italiano 5 per cento 88,70.

AZIONI

Banca d'Italia 1573 — Banca Commerciale 740 — Credito Italiano 742 — Banco di Roma 91 — Ferrovie Meridionali 425 — Ferrovie Mediterranee 315 — Ferrovie Venete 196 — Rubattino 524 — Navigazione Italo Americana (Snia) 5 — Lanificio Rossi 2430 — Lanificio Canapificio Nazionale 558 — Cotonificio Cantoni 1495 — Cotonificio Veneziano 133 — Unione Manifatture 260 — Manifatture Tosi 295 — Turati 390 — Tessuti Stampati 720 — Cascami seta 702 — Bernasconi 203 — Franchi Gregorini 42 — Terni 464 — Ilva 11 — Ansaldo 10 — Società Metallurgica Italiana 128 — Meccaniche Breda 249 — Officine Meccaniche Miani 104 — Automobili Fiat 328 — Automobili Isotta 10 — Automobili Bianchi 74 — Miniere Elba 60 — Montecatini 182,50 — Petroli d'Italia 69 — Elettrica Bresciana 94,50 — Edison 495 — Vizzola 885 — Conti e C. 306 — Marconi 276 — Eridania — Raffinerie Ligure Lombarda 462 — Industria Zuccheri 400. — Zuccherificio Industriale Gulinelli 119 — Distillerie Italiane 138 — Molini Alta Italia — Elettrochimica Soda — Esportazione Italo - Americana 167 — Esportazione E. Dell'Acqua 480 — Beni Stabili Roma 538 — Fondi Rustici.

CHIUSURA DEI CAMBI

Francia 138,10 — Svizzera 349,50 — Londra 94,35 — Dollaro 20,37,50 — Berlino 0,7.

MERCATO BESTIAMI

Orzinuovi, 27 aprile:

Frumento nazionale al Q.le da L. 113 a 114 — Frumento estero al Q.le da L. 116 a 118 — Granoturco scagliolino al Q.le da L. 97 a 98 — Granoturco Agostano fino al Ql. da L. 101 a 102 — Avena nazionale al Q.le da L. 95 a 96 — Avena estera al Q.le da L. 90 a 92 — Fieno terzuolo al Q.le da L. 70 a 75 — Fieno maggengo al Q.le da L. 90 a 95 — Fieno Agostano al Q.le da L. 85 a 90 — Paglia al Q.le da L. 35 a 37 —

Galline al Kg. da L. 8 a 9 — Pollame novello al Kg. da L. 11,50 a 12 — Pulcini l'uno da L. 1,20 a 1,30 — Uova al mille da L. 400 a 410.

Buoi da Macello al Ql. da L. 420 a 430 — Vacche da Macello a 1Q.le da L. 350 a 400 — Vacche lattifere da L. 3500 a 4000 — Vitelli da latte al Q.le da L. 350 a 360 — Vitello da latte al Q.le da L. 400 a 420 — Suini lattonzoli al capo da L. 150 a 160 — Magroni al Q.le da L. 650 a 670 — Grassi al Q.le da L. 700 a 720.

CORRIERE GIUDIZIARIO

L'assoluzione degli imputati nel processo per l'uccisione della guardia boschiva

Si riprende il dibattimento contro Bera Giacomo fu Pietro, nato a Corteno il 6 gennaio 1880 ivi domiciliato, e Bera Isidoro Carlo fu Pietro nato a Brescia il 7 giugno 1903 residente a Corteno, detenuti dal 14 gennaio 1922, imputati, di aver rubate tronchi d'albero in danno del comune di Corteno e di aver ucciso la guardia boschiva Bona Antonio il 13 gennaio 1922.

Presidente *Ara* — P. M. *cav. Lagorio* — Cancelliere *Cavalli*.

Giuria. — Vivenzi Ludovico, Fiorini Cristoforo, Gorio Alessandro, Ferrari Lorenzo, Raffo Carlo, Orazio Attilio, Bissoni Vittorio, Rovetta Angelo, Vincenzoni Silvio effettivi. — Magrograssi Bortolo, Tuli Giovanni, supplenti.

Difesa avvocati *Paroli Ercole* e *Morino* di Edolo. — La Parte Civile Bera Domenica, è assistita dall'avv. *Cirillo Bonardi*.

L'udienza è aperta alle 9,30. Continua la sfilata dei testi d'accusa.

Piceni Pietro, dice che suo figlio Pietro vide la sera del 19 passare un carretto davanti alla sua casa e riconobbe dalla voce il Bera Isidoro.

Bianchi Pietro, vide, pure la sera del 19 verso le 19, presso la casa del Bera Antonio, un carretto tirato da un mulo e due uomini, che non riconobbe, i quali trascinavano dei tronchi. Il giorno dopo i due imputati si recarono a casa sua per domandargli se li aveva veduti. Egli però non li aveva riconosciuti, ma riconobbe il mulo dell'Albertani.

Albertani Giacomo, seppe che dai due imputati erano stati deposti presso la casa del Bera i tronchi. Impressionato dai numerosi arresti che in quel giorno si facevano, invitò nella sua stalla i due Bera per consigliarli con altri amici a presentarsi ai R. Carabinieri.

Albertani Bortolo, conferma le dichiarazioni del precedente.

Pedrotti Bortolo, andò a chiamare i due imputati per incarico dell'Albertani Bortolo, il quale aveva da parlare a loro. Non presenziò alla riunione nella stalla perchè l'Albertani lo invitò ad uscire. Quest'ultimo particolare però non lo ricorda bene.

Si dà lettura delle dichiarazioni del brigadiere dei Carabinieri di Corteno, che non aggiungono niente di nuovo, ma che sono dapprima favorevoli agli imputati, perchè il brigadiere afferma categoricamente che i tronchi rubati dai due corrispondevano a due ceppi di pino tagliati in Val Moranda. Il brigadiere stesso però ha la convinzione della colpabilità dei due Bera, e ricostruisce su tali basi il delitto.

Cebraro Sebastiano, custode delle carceri di Edolo, ebbe in custodia i due imputati per un anno, ed il Bera ebbe un periodo di amnesia tanto che non volle parlare nemmeno all'avv. Morino. Alle vivaci contestazioni della P. C. che lo accusa di aver deposto diversamente in istruttoria, il teste ribatte, asserendo che il Bera Giacomo parlava sì, ma sconclusionatamente e facendo strani segni.

Avv. Morino, ricarda che il teste fu presente ad una visita che egli fece al Bera Giacomo, il quale commise delle stranezze, inginocchiandosi e parlando sconclusionatamente. Ricorda pure che quando l'imputato vide tutti gli altri che erano stati arrestati con lui andare assolti, cominciò a dar segni di alterazione mentale, che durò una decina di mesi.

A questo punto le discussioni fra gli avvocati, la *P. C.* ed il *P. M.* si fanno vivacissime, ma il teste mantiene le sue affermazioni, dicendo di aver sempre sostenuto che il Bera Giacomo era anormale anche davanti al pretore di Edolo, che istruì il processo.

Testi a difesa

Bulla Giacomo, guardia boschiva, conferma che i due pini rubati dai Bera furono tagliati in Val Moranda, come egli stesso ebbe a constatare su indicazione del Bera Giacomo.

Depone, fra continui battibecchi degli avvocati, che discutono sulla questione delle strade, e cioè se i pini di Val Moranda abbiano potuto o no passare presso il posto del delitto.

Richiamato il maresciallo di Finanza, costui afferma che i pini trovati presso casa Bera dovettero passare 100 metri più sotto del luogo ove fu ucciso il Bona. Per passare di qui i tronchi avrebbero dovuto esser tirati su, e poi fatti rotolare ancora sulla strada proveniente da Val Moranda.

A domanda d'un giurato, il teste Bulla non esclude che altri alberi di diametro simile ai due pini, siano stati tagliati in Val Daole.

L'avv. Paroli insorge perchè la *P. C.* equivoca fra le località. Anche gli imputati protestano energicamente.

Albertani Domenica di Giovanni, la sera del 19 vide passare il carretto dell'Albertani e le parve di riconoscere l'Isidoro.

Albertani Maria di Bortolo, abitante presso casa Bera, udì fermarsi il carro presso casa sua verso le 19 del 12; guardò dalla finestra e vide i due imputati che scaricavano i tronchi. Non li riconobbe, perchè non osservò bene.

Albertani Angelo di Giacomo, vide il Bera Isidoro uscire dall'osteria la sera del 12, e fu anzi invitato ad accompagnarlo. L'Isidoro era munito di rampone e gli disse di esser stato per legna. Poi si dividera.

Pedrotti Angelo, la mattina del 13 fu a casa dell'Isidoro per prendervi delle corde e lo trovò a letto. Erano le 6-6.30 circa.

Bianchi Antonio, la mattina del 13 verso le 7 con una slitta di legna transito per la strada su cui dopo vennero trovate le traccie dal brigadiere delle Guardie di Finanza.

L'escussione dei testi è finita e si leggono le perizie mediche sulla morte del Bona, che fu ucciso con cinque colpi di picozza al viso, penetranti in cavità. La morte fu istantanea.

Dalla perizia sulle macchie di sangue rinvenute sul tronco di larice e sul carretto, risulta che quelle trovate sul veicolo sono di sangue umano. Infine la perizia psichiatrica sulle condizioni mentali del Bera Giacomo, constata che costui è ora guarito perfettamente della sua temporanea alienazione, che aveva fatto rinviare la causa. Dice fra l'altro che il Bera durante il periodo di osservazione non diede mai segno di preoccupazione per l'accusa che gli si faceva, poichè si sentiva tranquillo della sua innocenza, tanto che si lamentava perchè la sua famiglia gli aveva assegnato un avvocato.

L'udienza è tolta a mezzogiorno.

(Udienza pomeridiana).

Le arringhe

L'avv. Cirillo Bonardi, rappresentante la P. C., sostiene l'imputabilità dei due accusati, basandosi specialmente sul tentativo degli stessi di subornare i testi, e sul fatto che le macchie di sangue rinvenute sul carretto erano di sangue umano.

Il P. M. avv. Lagorio, con lucida e chiara parola ribadisce le argomentazioni della P. C., ma osserva che la colpabilità o meno degli imputati è questione di convinzione e si rimette perciò al buon senso dei giurati.

L'avv. *Morino* della difesa, si limita a dimostrare che la parte sostanziale della causa è quella della diversità fra il luogo ove furono rubati i pini e quello ove fu ucciso il Bona, località che basterebbe sol tanto vedere per comprendere come non possa essere assolutamente fondata tutta l'accusa.

Infine l'*avv. Paroli Ercole*, con una magnifica e travolgente arringa, discute punto per punto tutte le risultanze processuali, affermando ridicoli gli argomenti che si portarono contro gli imputati, argomenti che il valente oratore mette in chiaro e dimostra insussistenti. Conclude augurandosi che i veri colpevoli siano trovati, e chiedendo l'assoluzione dei due innocenti.

Verdetto e sentenza

I *Giurati* col loro verdetto ritengono Bera Giacomo e Bera Isidoro colpevoli del furto dei pini di proprietà comunale; e, con 5 voti contro 5, escludono che i due abbiano commesso l'omicidio della guardia Bona.

Il *P. M.*, in base al verdetto, chiede che gli imputati siano assolti per amnistia dall'imputazione di furto, e che siano pure assolti per l'omicidio della guardia Bona per inesistenza di reato.

Il *Presidente* perciò manda assolti Bera Giacomo e Bera Isidoro per non aver commesso il fatto loro attribuito.

Truffe all'Amministrazione militare

Domani, lunedì, si inizierà davanti alla nostra Corte d'Assise il processo contro:

1) Gallizzi Ettore di Giovanni, nato il 1 marzo 1869 a Sassari, ragioniere, tenente, detenuto dal 17 settembre 1921;

2) Segrè Leopoldo fu Salomone, nato il 6 gennaio 1881 a Trieste, commerciante, residente a Milano; libero;

3) Segrè Emilio fu Salomone, nato il 2 settembre 1883 a Trieste, commerciante, residente a Milano; libero.

Il Gallizzi è imputato di avere, nella sua qualità di ufficiale del R. Esercito, capo ed amministratore dell'Ufficio Stralcio della III Armata, sottratte in diverse circostanze di tempo e luogo ingenti somme in danno dell'Amministrazione Militare di corruzione e di falso in firme, atti ed altro per occultare le suddette prevaricazioni.

I Segrè sono imputati di complicità non necessaria col suddetto e di correità.

Saranno uditi 15 testi d'accusa, sei a difesa Gallizzi, e 6 a difesa Segrè.

Ditta LUIGI ZANCAI

Acqua Spiritosa Vulneraria di *Fra ILARIONE*

Il miglior calmante del sistema nervoso

PREMIATE

Pillole Angeliche di *Fra ILARIONE* — Indispensabili per vincere la *Stitichezza* più ostinata.

Deposito Esclusivo: Farmacia BETTONI — *Via Trieste N. 11 — BRESCIA*

Dottor BORGO

ORECCHIO NASO-GOLA

Brescia, Via Trieste, 34 Ore: 10-12, 14-18

Salò, Via Botturini, 31 - Domenica e Martedì - Ore 9 - 11

CUORE-POLMONI-STOMACO

Medicina Interna

D.R CANTÙ

Consultazioni dalle 13 alle 15

BRESCIA - Via Moretto, 65 - BRESCIA

Malattie Stomaco e Intestino

D.r D. RIVA

Via Ferramola, 4 (P.zzo Pisa) Tel. 9,74

Consultazioni ogni giorno tranne i festivi dalle 9-12 e 14-16 - Rontgenscopia, Endoscopia, Elettroterapia, Chimica Clinica

D.r Mario Braga

Medicina - Chirurgia

Affezioni varicose: Edemi - Flebiti - Eczemi - Piaghe croniche - Ulceri - Cura radicale della SCIATICA - Brescia, Via Trieste, 57, Tel. 8-5-8

Dalle 14 alle 17 tutti i giorni non festivi

Dottor GAGGIA

Oculista aiuto all'Ospedale Civile e Poliambulanza (Casa di Cura)

Malattie degli Occhi

Chirurgia oculare - Cataratte ecc.

Visita ore 13,30 - 15,30 — BRESCIA, Via Moretto, 11

MALATTIE degli OCCHI

D.r E. De Ferraris

Dirigente oculista ai Fatebenefratelli, all'Ospitale Bambini e Casa di Salute Femminile

Consultazioni nei giorni non festivi dalle ore 9 alle 11 e dalle 13 alle 15 in Via Trieste, 22 (di fronte alla Banca S. Paolo)

Telefono 12,62

Malattie Bocca e Denti — D.r A. Gallina Medico Specialista Spedali Civili e Casa di Salute Villa Bianca - Denti, Dentiere — BRESCIA, Via S. Martino, 1 (ang. C. Zanardelli)

D.r GARUFFO

MALATTIE dei BAMBINI

Piazza Cesare Battisti, S. Faustino, 95, Tel. 6.29 Brescia — Visita ore 12 - 16 — Brescia

Magnesia delle Terme di S. Pellegrino

Chiedere sempre la Stella Rossa

Questa è la vera, la sola ed unica

MAGNESIA

preparata dalle Terme di

S. PELLEGRINO

ESIGETELA DAL VOSTRO FARMACISTA

Ogni busta ed ogni flacone porta la "Stella Rossa„

Malattie Celtiche e della Pelle

D.r Francesco Leidi

già assistente effettivo nelle Cliniche di Firenze, Cagliari e Genova. - Dir. del Dispensario Celtico Gov.

RADIUM - RAGGI X — Alta frequenza

Visita ore 9,30-11,30 e 14,30-18

Via Aleardo Aleardi, 8 A - Telefono 12.18

Malattie della PELLE

Veneree, Sifilitiche e Urinarie

D.r De-Franceschi

Visita dalle 11-12 e dalle 1-3 pom., meno il Giovedì

BRESCIA — VIA BE CALANTUONO, 12 — BRESCIA

Orario Elettrovie e Tramvie Bresciane — Dal 1 Novem. 1922

Brescia Termini Salò Toscolano Gargnano — ELETTROVIA — Gargnano Toscolano Salò Termini Brescia

			Diretto			Diretto					Stazione											
	4.16	5.38	7.26	7.45	10.30	12.30	14.33	15.51	17.20	19.—	p. Brescia P. S. a.	6.50	8.30	10. 8	11.28	13.10	15.10	16.50	18.33	20.26	21.41	
	4.24	6.—	7.36	8.52	10.37	12.38	14.40	15.58	17.37	19. 8	Brescia P. V.	6.50	8.24	10. 2	11.22	13. 4	15. 4	16.44	18.27	20.20	21.35	
	5.17	6.54	8.30	9.41	11.31	13.32	15.28	16.52	18.31	20. 2	Gavardo	5.55	7.29	9. 7	10.33	12. 9	14. 9	15.56	17.32	19.25	20.40	
	5.35	7.13	8.47	9.55	11.58	13.50	15.42	17.14	18.46	20.21	Tormini	5.40	7.14	8.52	10.20	11.54	13.54	15.42	17.17	19. 9	20.25	
	6. 3	7.41	9.14	10.24	12.21	14.18	16. 8	17.41	19.14	20.49	Salò	5. 8	6.42	8.20	9.53	11.24	13.23	15.17	16.47	18.41	19.53	
5.23	6.34	8.12	9.45	10.55	12.52		16.39	18.11	19.45		Toscolano	4.38	6.11	7.49	9.22	10.54	12.52	14.47	16.16	18.10	19.22	
5.44	6.55	8.33	10. 6	11.16	13.13		17.—	18.32	20. 6		a. Gargnano p.		5.49	7.27	9.—	10.32	12.30	14.25		19.48	19.—	20.1

Tormini Vestone Idro — ELETTROVIA — Idro Vestone Tormini

											Stazione											
	5.36	7.11	8.49		11.53		15.44	17.17	19.12	20.24	p. Tormini a.	5.30	7. 3	8.37		11.43		15.40	17.10	18.43	20.16	
	5.56	7.27	9. 6		12. 9		16.—	18.33	19.28	20.40	Vobarno	5.15	6.48	8.22		11.28		15.25	16.55	18.28	20. 1	
5.—		8.15			13.34		16.46		20.14		Vestone	4.29	6. 2	7.36		10.42		14.39	16. 9	17.42	19.15	
5.29		8.44			14. 2		17.13		20.48		a. Idro p.		5.31			9.47		14. 5		17.14		20.4

Brescia Gardone V. T. Tavernole — ELETTROVIA — Tavernole Gardone V. T. Brescia

								Stazione								
6. 6	7.36	8.34	10.10	13. 6	16.20	18.24	19.39	p. Brescia P. S. a.	6.50	8.20	10. 4	12.58	14.35	17. 4	18.40	20.36
6.14	7.44	8.42	10.18	13.13	16.28	18.32	19.40	Brescia P. T.	6.45	8.15	9.59	12.53	14.30	16.59	18.35	20.33
6.58	8.28	9.26	11. 2	13.57	17.12	19.16	20.24	Conc. Lumezzane	5.59	7.29	9.13	12. 7	13.44	16.13	17.40	19.47
7.16	8.46		11.20	14.15	17.30	19.34		Gardone V. T.	5.45	7.15	8.57	11.51	13.26	15.57	17.33	19.31
7.39	9. 9		11.43	14.38	17.53	19.57		a. Tavernole p.		6.49	8.31	11.25		15.31	17. 7	19. 5

Brescia Pavone Ostiano — ELETTROVIA — Ostiano Pavone Brescia

								Stazione								
7.12	6.40	8. 8	10.24	12.40	16.20	17.54	19. 6	p. Brescia P. S. a.	6.56	8.40	10.24	12.40	15.56	18.46	20.20	21.32
5.28	6.56	8.24	10.40	13.56	16.46	18.10	19.34	Fornaci	6.41	8.25	10. 9	12.25	15.41	18.31	20. 5	21.18
5.45	7.17	8.45	11. 1	14.17	17. 7	18.21	19.46	Bagnolo M.	6.20	8. 4	9.48	12. 4	15.20	18.10	19.44	20.57
6. 4	7.32	9.—	11.16	14.32	17.22	18.46	20.—	Leno	6. 5	7.49	9.33	11.49	15. 5	17.55	19.29	20.42
6.35	7.55	9.22	11.39	14.58	17.45	19. 9	20.23	Pavone M.	5.48	7.32	9.16	11.32	14.48	17.38	19.12	20.25
6.25	8. 3	9.33	11.49	15. 5	17.55	19.19	20.33	Pralboino	5.34	7.18	9.—	11.16	14.32	17.22	18.56	20. 9
6.49	8.17	9.47	12. 2	15.19	18. 9	19.33	20.47	a. Ostiano p.	5.19	7. 3	8.45	11. 1	14.17	17. 7	18.41	19.54

Pavone-Gambara — ELETTROVIA — Gambara-Pavone

								Stazione								
5.26	7.54	9.24	11.40	14.56	17.46	19.12	20.26	p. Pavone Mella a.	6.42	7.26	9. 8	11.24	14.40	17.30	19. 4	20.17
5.36	8. 4	9.34	11.50	15. 6	17.56	19.22	20.36	Gottolengo	6.33	7.17	8.59	11.15	14.31	17.21	18.55	20. 8
5.44	8.12	9.42	11.58	15.14	18. 4	19.31	20.44	a. Gambara p.	6.24	7. 8	8.50	11. 6	14.22	17.12	18.46	19.59

Elettrovia — Brescia - Cellatica - Gussago — Elettrovia

Brescia P. T.	part.	5.50	6.21	7.12	8. 8	8.56	9.32	10.08	11.35	12.50	13.10	14. 1	14.55	15.43	16.34	17.25	18.31	19.	20. 9
Gussago	arrivo	6.18	6.52	7.43	8.30	9.25	10.16	11. 7	12.—	12.57	13.41	14.32	15.23	16.14	17. 5	17.56	18.52		
Gussago	part.	6.18	7. 4	8.—	8.51	9.42	10.39	11.25	12.17	13. 3	13.58	14.49	15.40	16.31	17.22	17.58	18.52	19.46	20.40
Brescia P. T.	arrivo	7. 1	7.21	8.13	9. 5	9.56	10.45	11.52	12.35	13.30	14.10	15. 1	15.53	16.43	17.34	18.36	19.26	20.18	21. 5

Tramvia Brescia-Orzinuovi-Soncino

Brescia P. S.	partenza	5.35	8.30	13.15	17.15
Soncino	arrivo	7.52	10.42	15.32	19.32
Soncino	partenza	5.10	8.10	13.—	16.54
Brescia P. S.	arrivo	7.17	10.17	15.17	19. 1

Tipografia de «La Sentinella»

Angelo Fenzi — Gerente Responsabile

CRONACA DELLA REGIONE

Deputazione Provinciale

Presenti: Fossati, Presidente — Passerini, Bettoni, Pirlo, Cavalleri, Franchi, Camadini, Avanzini, Piotti, Bonomelli, Ferrata, Bonardi, Castagna, Gambera, Soncini, deputati — Quadrio, segretario.

La Deputazione ha preso — fra le altre — le seguenti deliberazioni:

Autorizza i pagamenti di L. 1261,70 al medico provinciale cav. uff. dott. Alessio Nicolais, per indennità di sopraluoghi sanitari dei mesi di gennaio e febbraio 1923. — L. 20.000 all'impresa Gio. Battista Gelfi, per rata a conto lavori di costruzione del IV tronco della nuova strada provinciale Rovato Capriolo. — Lire 22249,95 alla Società Nafta, a saldo benzina e petrolio per la manutenzione stradale del 1. trimestre 1923. — L. 2300 al Garage Maifredi e Cantoni e L. 3650 al Garage Moderno, a saldo forniture e riparazioni delle automobili provinciali. — L. 3235,80 all'amministrazione provinciale di Napoli, a saldo rette di ricovero, in quel manicomio, del demente Stagnoli Giacomo.

Delibera di proporre al Consiglio la concessione di un sussidio, per i restauri e abbellimenti artistici della chiesa di S. Faustino e Giovita in Brescia.

Manda ad invitare i comuni della provincia ad esporre motivate proposte circa eventuali modificazioni alle tabelle delle circoscrizioni giudiziarie da proporre al Ministero, in base alla facoltà concessa dal R. D. 24 marzo 1923, N. 601.

Approva le proposte dell'ufficio del lavoro sulla organizzazione del servizio medico legale del patronato per le assicurazioni sociali: per la vigilanza sui programmi e sulle opere delle scuole professionali sussidiate e sull'assistenza degli emigrati.

Autorizza il collaudo dei lavori di sistemazione al Km. 18 della strada provinciale di Pontevico, eseguiti dall'impresa Zucca Isacco; previa pubblicazione dell'avviso «ad opponendum» nei comuni di Bagnolo, Offlaga e Manerba.

Delibera di procedere giudizialmente verso numerosi debitori per diarie di ricovero dementi nel manicomio.

Autorizza il ricovero di dementi nel manicomio; l'ammissione d'infanti alla pubblica assistenza e concede gli stabiliti sussidi a madri nubili che hanno riconosciuta la loro prole.

Da Castelcovati

La bandiera alle Scuole

Ci scrivono da Castelcovati, 3:

Domenica 29 aprile u. s. anche Castelcovati ha solennemente consegnata la bandiera nazionale alle Scuole comunali e Asilo Infantile. Le bandiere vennero, con atto munifico, offerte per le Scuole dalla locale Sezione fascista, e per l'Asilo Infantile, dalla locale Sezione Combattenti.

La bella cerimonia si svolse con un corteo che si formò al palazzo delle Scuole; precedevano tutti i bambini delle Scuole e Asilo infantile accompagnati dai rispettivi insegnanti; seguivano la milizia Nazionale, i Balilla, il fascio locale al completo, e i rappresentanti dei Fasci di Chiari, Urago d'Oglio, Rudiano e Ludriano. Indi la musica del luogo diretta dal Rev. Arciprete, la Sezione Combattenti, il Circolo Cattolico e tutte le Autorità del paese con numerosi invitati dei Comuni vicini. Chiudeva il corteo un numeroso pubblico.

Il corteo che si svolse imponente, ordinato e rallegrato dalla musica, fece capo al monumento ai Caduti disponendovisi tutto intorno. I bambini delle Scuole vi deposero subito una magnifica corona e i Balilla due bei mazzi di fiori. Sul palco presero posto le Autorità, tutte le rappresentanze e gli invitati, e dopo la benedizione data dal Rev. Parroco, le belle bandiere tricolori salutate dalla Marcia Reale entusiasticamente applaudita, vennero consegnate con appropriate parole dal Segretario Politico del fascio alle Scuole comunali e dal presidente della Sezione Combattenti all'Asilo infantile.

Risposero ringraziando con commoventi parole due bambini. Parlarono quindi pel R. Provveditore agli studi la Direttrice didattica, indi, alternati dalla musica e canti patriottici dei bambini pazientemente preparati, il sig. Stefanetti pel Comune e l'avv. Bozzi pel fascio, tutti applauditi dal numeroso pubblico che gremiva la spaziosa piazza ove ebbe luogo la cerimonia.

Dopo la solenne benedizione in Chiesa il Comune offerse a tutti gli intervenuti in una sala del palazzo delle Scuole un generosissimo rinfresco servito da gentili signorine del paese e allietato da un concerto della musica che oltre a svariati pezzi, suonò applauditissima accompagnata dal canto dei fascisti, l'inno del Piave e Giovinezza.

La commovente cerimonia lasciò in tutti la gradevole soddisfazione di constatare come in Castelcovati siano sempre radicati quei sentimenti patriottici che fanno di un popolo la sua forza principale.

Da Azzano Mella

Inaugurazione del Viale della Rimembranza e benedizione della bandiera delle Scuole

Ci scrivono da Azzano Mella, 3:

Domenica 29 aprile ad Azzano Mella con largo e spontaneo concorso della popolazione si è solennemente compiuta la cerimonia dell'inaugurazione del Viale, e della benedizione della bandiera alle scuole di Pontegatello gentilmente offerta dal Fascio locale.

Alle ore 8 tutte le Autorità si sono riunite in un vasto locale delle scuole dove il Municipio offerse il vermouth d'onore, poi in corteo con a capo l'Asilo, le scuole i Mutilati che portavano una magnifica corona, il clero, le autorità, la musica di Trenzano, tutto il manipolo fascista e guardia nazionale si recarono in Chiesa per l'ufficio funebre ai Caduti.

In Chiesa parlò un distintissimo oratore che rievocò assai bene i vari episodi della guerra suscitando profonda commozione nell'uditorio.

Finito il discorso il corteo si avviò al magnifico Viale e dopo la benedizione impartita dal R. Parroco, il sig. Vimercati Antonio con brevissime, belle ed appropriate parole come rappresentante del fascio locale offerse la bandiera agli alunni della scuola di Pontegatello.

La distinta maestra sig. Bettini ringraziò e pronunciò un elevato discorso sulla bandiera. Quindi bambini e bambine recitarono applauditi alcune poesie al tricolore e pronunciarono il solenne giuramento seguiti da canti delle intere scolaresche.

Poi l'oratore ufficiale pronunciò un altro discorso applauditissimo.

Parlò il sig. Ispettore Colombo e poi il corteo si portò in Piazza a deporre la corona alla lapide dei Caduti dove fece un bel discorso il sig. Arciprete D. Spinoni e parlò anche il consigliere Ferrari.

Al suono di inni patriottici il corteo si sciolse.

Della bella riuscita della festa va data una speciale lode alle signore insegnanti per la buona educazione ai bambini e al Presidente del Comitato sig. Vimercati Antonio.

Da Iseo

Il Parco della Rimembranza

Ci scrivono da Iseo, 3:

Il Comitato del Parco della Rimembranza comunica che per ragioni impreviste la grandiosa cerimonia viene rimandata ad epoca da destinarsi.

Per la ferrovia Rovato-Soncino

Ci scrivono da Orzinuovi, 3:

Il Comitato di agitazione per la ferrovia Rovato Soncino ha richiamato nuovamente l'attenzione del Governo sul problema, ed ha inviato i seguenti telegrammi:

Al Presidente del Consiglio dei Ministri, Roma

«Comitato di agitazione per la ferrovia Rovato Soncino richiama autorevole attenzione S. V. Illustrissima, necessità definire pendente domanda di concessione ferrovia Rovato Soncino a Società Nazionale a complemento concessioni già date e che non possono dare compenso ai sacrifici sostenuti unicamente per la mancata concessione che da anni si reclama. Tale fatto venne ripetutamente fatto presente da questo Comitato e dalla Deputazione Provinciale di Brescia a nome della vastissima zona agricola e industriale che sarà servita dalla nuova linea. Presidente Azzolini, segretario Bellometti».

In tale senso venne pure telegrafato al Ministro dei Lavori Pubblici.

All'on. Bonardi venne telegrafato:

Sottosegretario al Ministero Guerra, Roma

«Comitato agitazione ferrovia Rovato Soncino richiama con telegrammi odierni attenzione Ministro Lavori Pubblici e Presidente Consiglio necessità definire pendente domanda concessione a Società Nazionale tronco ferroviario Rovato Soncino facendo presente concessioni già date non possono dare benefici sacrifici sostenuti unicamente per mancata concessione tronco di integrazione che da anni si reclama. Contiamo come sempre provato appoggio S. V. e tutta rappresentanza Bresciana Bergamasca Camera e Senato. Presidente Azzolini, segretario Bellometti».

Dalla relazione presentata dal Consiglio di Amministrazione all'assemblea degli azionisti della Società Nazionale di Ferrovie e Tramvie tenuta in Roma il 30 marzo scorso, a proposito del tronco Rovato Soncino si legge quanto segue:

«Sempre difficili rimangono invece le condizioni della Soresina Soncino, rimasta isolata, prima per le necessità della guerra, poi per la crisi dell'infausto periodo post-bellico. Noi abbiamo verso Cremona, nel termine prefissoci, portato a compimento i lavori del primo gruppo della linea di Sesto tutt'ora in costruzione, e attendiamo ora dal Governo i provvedimenti per il secondo gruppo; quanto al tronco verso Rovato ci siamo adoperati, presentando nuovi piani finanziari e tenendoci a disposizione del Governo per ogni sua richiesta, a rendere possibile la concessione, già del resto approvata prima della guerra, coadiuvati in tale opera da un locale Comitato. E' stata nostra cura di far rilevare al Governo che la Soncino Rovato non può essere considerata come una nuova ferrovia, ma come un'opera di necessario completamento, senza la quale a nulla servirebbero il tronco già in esercizio Soresina Soncino e quello in avanzata costruzione Soresina, Sesto, Cremona».

Da Leno

Trattenimento per il Parco della Rimembranza.

Ci scrivono da Leno, 3:

Domenica 29 aprile alle ore 15 nel Salone delle Scuole Elementari gli alunni delle varie classi hanno tenuto l'annunciato trattenimento a beneficio dell'inaugurato Parco della Rimembranza.

I piccoli attori e le minuscole attrici istruiti in brevissimo tempo con pazienza e slancio ammirabili dalle loro maestre, hanno cantato con fresco entusiasmo inni patriottici e recitato con molta grazia parecchi dialoghi, bozzetti, poesie e monologhi, intrattenendo piacevolmente per quasi tre ore una vera folla di spettatori, attenti, entusiasti e commossi.

E' una cronaca questa del gentile avvenimento che si risolve felicemente tutta in lodi: ai graziosi interpreti, alle loro brave insegnanti, al Direttore delle scuole Ispettore Sordini cui si deve la nobile iniziativa e la bella riuscita della festa, e sopra tutto alla insegnante signora Samueli, che si è prodigata con rara pazienza e competenza per l'allestimento dello spettacolo, ed ha composto per la circostanza il principale fra i bozzetti: *Il Parco della Rimembranza* ed una canzone *ai Caduti di Leno*, la cui musica, composta dal maestro Castellazzi, entusiasmò l'uditorio.

In entrambe le composizioni aleggia un altissimo sentimento di amor Patrio e di religione famigliari. E grande lode va tributata anche all'esimia signorina Teresa Mozzini che con ammirabile pazienza e perizia seppe addestrare ed accompagnare i bambini nel canto, e diede prova della sua bravura eseguendo con perfezione e squisitezza la *Danza delle ore* nell'opera *Gioconda* del maestro Ponchielli, che fu gustata con religioso silenzio e profonda attenzione, suscitando alla fine una ben nutrita salva di applausi.

I Comitato dei Maestri ringrazia sentitamente la detta signorina e la brava orchestrina dell'U. S. Lenese dell'opera gentile da essi prestata contribuendo così alla migliore riuscita dello spettacolo.

La sera, sempre a cura delle scuole vennero illuminati sfarzosamente il Parco della Rimembranza e l'edificio Scolastico mentre il Concerto locale eseguiva magistralmente scelti pezzi. Il numerosissimo pubblico accorso ebbe a commentare favorevolmente la geniale idea rendendo giuste lodi agli organizzatori.

*** Nel resoconto della cerimonia di domenica mattina si incorse in una dimenticanza, cui ora volentieri ripariamo: venne cioè omesso il discorso del tenente della Milizia sig. Giulio Giovanardi, il quale fu anche un benemerito dell'organizzazione della bella cerimonia patriottica.

Da Castelmella

Bandiera alle Scuole e Viale della Rimembranza.

Ci scrivono da Castelmella, 3 maggio:

Per iniziativa del corpo insegnante, col valido aiuto dei fascisti e dei combattenti, coll'appoggio sincero ed incondizionato dell'Amministrazione comunale e dell'Autorità ecclesiastica, Castelmella si appresta a solennemente celebrare un rito di fede e di amore: la consegna della bandiera alle Scuole offerta dalla Ass. Naz. Madri e Vedove di guerra e l'inaugurazione del Viale della Rimembranza dedicato a ben quaranta Caduti nell'ultima guerra di redenzione. La cerimonia avrà luogo il 6 maggio col seguente programma:

Ore 8: Ricevimento delle Autorità in Municipio e vermouth d'onore. — Ore 8,30: benedizione e consegna della bandiera alla scuola, offerta dalla Assoc. Naz. Madri e Vedove di guerra, madrina la signora Maria Spagnoli. — Discorso del sig. Giovanni Toccabelli — Coro scolaresche. — Ore 10: Corteo per l'inaugurazione del Viale, benedizione, discorso, oratore sig. Costa dott. Alfredo.

Presterà servizio un manipolo della Milizia Nazionale ed alla cerimonia interverrà il corpo bandistico delle Fornaci.

Da Corticelle Pieve

Il Viale della Rimembranza

Ci scrivono da Corticelle Pieve:

Corticelle Pieve domenica 6 corr. in occasione dell'annua funzione della Benedizione della Campagna, che quest'anno riuscirà più solenne e per sfarzoso addobbo delle contrade e per lo sparo dei mortaretti e per l'intervento alla Processione del Corpo Bandistico di Bagnolo Mella, inaugurerà il Viale della Rimembranza col seguente programma:

Ore 16 adunata nel locale scolastico — ore 16,30 partenza col corteo delle Associazioni preceduto dai bambini dell'Asilo. Nella Chiesa della Santa Famiglia si farà la benedizione della bandiera offerta dal nostro sindaco cav. Vimercati G. Giuramento degli alunni alla bandiera — corteo. Un distinto oratore terrà il discorso di circostanza. Il R. Provveditore degli studi ci onorerà della sua presenza. Altro oratore parlerà a nome del fascio locale che presenzierà coi piccoli «Balilla».

Da Sirmione

La patriottica cerimonia di domenica

Ci scrivono da Sirmione, 2 maggio:

Il 6 maggio Sirmione si appresta ad onorare degnamente i suoi gloriosi Caduti, coll'inaugurazione del Parco della Rimembranza, colla consegna alle Scuole delle bandiere offerte dal fascio locale, e delle Fiamme ai fascisti ed agli avanguardisti. L'amministrazione comunale, coadiuvata dal fascio, ha eseguito, con artistico disegno dell'egregio amico nostro ing. cav. Putti, un piccolo Parco costituito di altrettante piante di lauro, circondate di mirto, quanti sono i gloriosi Caduti. Il Parco, maestoso e gentile nella sua semplicità, è sito in luogo centrale e di passaggio, e dirà tutta la devozione che Sirmione ha pei suoi Eroi Morti, a rammentare ai vivi il massimo sacrificio compiuto delle migliori giovinezze italiche, ed ammonire che nessun sacrificio è troppo grave quando è fatto pel bene della Patria.

L'intenso lavoro del Comitato organizzatore della cerimonia, presieduto dal munifico comm. Guido Sforni, degno discendente di una stirpe di Patrioti Veneziani, e composto dal valoroso centurione Vezio Tommaso Giannantoni, dai fascisti capitano Boggio dott. cav. Camillo, Beldrini Luigi, ing. cav. Luigi Putti, D.r Anselmo Secchi, e dai sig. cav. Davico Luciano e cav. Mazzoldi Giov. Antonio, ci dà pieno affidamento della magnifica riuscita della cerimonia che deve essere tutta una glorificazione dei Grandi Caduti, nella lotta contro i nemici esterni ed interni, tutta una esaltazione dell'Uomo che di essi è il più degno perchè da Essi seppe attingere la fede e la forza sovrumana necessarie a far sì che il loro sublime sacrificio non fosse stato vano.

Ecco il programma della cerimonia:

Ore 9. — Battesimo della piazza maggiore, già Gazzarra, col nuovo nome *Giosuè Carducci*, in omaggio anche al desiderio espresso da S. E. il Presidente del Consiglio Benito Mussolini, e consegna delle Fiamme ai fascisti ed agli avanguardisti.

Ore 9,30. — Messa solenne in suffragio dei gloriosi Caduti per la grandezza d'Italia.

Ore 10,30. — Ricevimento delle Autorità e congressisti, e vermouth d'onore offerto dal Municipio.

Ore 11. — Inaugurazione del Parco della Rimembranza e consegna delle bandiere alle scuole. Oratore ufficiale Augusto Turati.

Ore 12,30. — Banchetto.

Ore 14. — Inaugurazione degli stabilimenti Termali.

Ore 14,30. — Congresso Pro Garda.

Ore 15,30. — Regate.

La musica di Desenzano si presta gentilmente ad eseguire nella giornata uno scelto programma.

Durante la cerimonia presterà servizio d'onore la Milizia Nazionale.

Orario dei piroscafi. — Partenze da Desenzano per Sermione: ore 6,20; 10,10; 13,50. — Partenza da Sirmione: Per Desenzano ore 17 (speciale) ore 19,40 (ordinario). — Pel basso Garda ore 18,10.

BENEFICENZA

Ci scrivono da MARONE, 2 maggio:

Nella ricorrenza delle nozze d'Argento Sacerdotali del fratello Don Giovanni Bottarini, i Coniugi Arturo e Teresina Bottarini hanno offerto ai bambini dell'Asilo Infantile la somma di L. 200.

L'Amministrazione, vivamente ringrazia.

Ci scrivono da QUINZANO D'OGLIO.

Per la morte dell'Ingegnere Bertazzoli, la cognata Gina Nember Vertua offerse alla associazione di cui è benemerita presidentessa onoraria L. 100 — La sig. Adele Vismara L. 10 — La presidenza sentitamente ringrazia.

Borsa di Milano

Milano, 3 maggio

La Borsa continua incerta.

Bancari deboli e Zuccheri migliorati. La Banca d'Italia dopo Borsa ha fatto 1627 - 28 - 32.

AZIONI

I cambi senza spostamenti degni di nota. Rendita Italiana 3 e mezzo per cento 82.05. — Consolidato Italiano 5 per cento 89,25.

Banca d'Italia 1599 — Banca Commerciale 948 — Credito Italiano 736 — Banco di Roma 91,50 — Ferrovie Meridionali 424 — Ferrovie Mediterranee 312 — Ferrovie Venete 198 — Rubattino 636 — Navigazione Italo Americana (Snia) 66 — Lanificio Rossi 2430 — Lanificio Canapificio Nazionale 550 — Cotonificio Cantoni 1400 — Cotonificio Veneziano 131 — Unione Manifatture 245 — Manifatture Tosi 284 — Turati 387 — Tessuti Stampati 696 — Casoami seta 704 — Bernasconi 200 — Franchi Gregorini 42 — Terni 454 — Ilva 10 — Ansaldo 9 — Società Metallurgica Italiana 129 — Meccaniche Breda 249 — Officine Meccaniche Miani 103,50 — Automobili Fiat 326,50 — Automobili Isotta 9 — Automobili Bianchi 73 — Miniere Elba 181 — Montecatini 59 — Petroli d'Italia 69 — Elettrica Bresciana 100 — Edison 487 — Vizzola 893 — Conti e C. 303 — Marconi 233 — Eridania 443 — Raffinerie Ligure Lombarde 552 — Industria Zuccheri — Zuccherificio Industriale Gulinelli 485 — Distillerie Italiane 135,50 — Molini Alta Italia 550 — Elettrochimica Soda — Esportazione Italo - Americana 648 — Esportazione E. Dell'Acqua 446 — Beni Stabili Roma 573 — Fondi Rustici 276.

CHIUSURA DEI CAMBI

Francia 135,75 — Svizzera 370 — Londra 94,95 — Dollaro 20,47,50 — Berlino 6,25 — Belgio 117,50.

MERCATO BESTIAMI

Gavardo, 3. — Mercato del giorno 2.

La poca efficienza del bestiame condotto sulla piazza non ha influito sul numero dei contratti che quest'oggi hanno raggiunto un numero abbastanza alto.

I prezzi hanno subito un sensibile aumento spece per il bestiame da lavoro.

Movimento. — Entrati 350 — Contrattazioni N. 50:

Prezzi — Buoi da L. 3300 e 6300 il paio — Vacche da L. 1200 a 3300 il capo — Vitelli da L. 800 a 2525 al capo.

Agli amici e corrispondenti

Raccomandiamo agli amici e corrispondenti che ci hanno promessa la loro collaborazione di inviarci più frequenti corrispondenze dai rispettivi paesi della provincia. La cronaca locale è il mezzo più efficace di diffusione del nostro giornale, costituisce la via più diritta per portarlo a raggiungere il nostro scopo quello di farlo conoscere e apprezzare.

DENTISTA
Denti e Dentiere in giornata
Operazioni e cure senza dolore
D.r MARIO JORI
BRESCIA — Corso Vittorio Emanuele, 58, 1.o piano

Tipografia de «La Sentinella».
Angelo Fensi — Gerente Responsabile

ELISIR UNTERWEGER
In ogni età è sempre vantaggioso l'uso dell' ELISIR UNTERWEGER
TONICO DIGESTIVO-APERITIVO
A.to FENAROLI-CONC.rio

Dottor BORGO
ORECCHIO NASO-GOLA
Brescia, Via Trieste, 34 Ore: 10-12, 14-18
Salò, Via Botturini, 31 — Domenica e Martedì — Ore 9 - 11

Agenzia Manzoni Telef. 7.9
Per far conoscere la bontà de suoi Saponi, la
Soc. An. A. MANZONI & C.
Milano - Via S. Paolo, 11
manda, franco di porto, a chi invia cartolina vaglia di L. 19,—:
N. 6 pezzi da gr. 140 sapone a tondo per bagno ai seguenti profumi
Acqua di Colonia
Acacia Ambrata
Rosa Rossa
Verbena Inglese

Banca S. Paolo
Telefono 1.27 - BRESCIA - Telefono 1.27
Società Anonima Cooperativa
Capitale L. 100.000 — Riserve L. 2.455.022,95
Rappresentante Legale del BANCO di NAPOLI
Agenzie in Provincia: BAGOLINO — CAPODIPONTE — CIVIDATE CAMUNO — EDOLO — PISOGNE — VEROLANUOVA.
— OPERAZIONI —
Riceve Depositi a risparmio ordinario rimborsabili a vista e per giorno fino a lire Mille.
Riceve Depositi a risparmio speciale.
Riceve Depositi a risparmio vincolati a tre, a sei ed a dodici mesi a tassi speciali. — I libretti a risparmio sono forniti gratuitamente.
Riceve Depositi al conto corrente rimborsabili a vista e per giorno fino a lire 5.000; con preavviso di tre giorni lire 20.000, con preavviso di otto giorni qualunque somma.
Riceve valori in custodia a tenue provvigione.
Sconta cambiali anche non commerciali con scadenza fino a sei mesi.
Apre conti correnti con garanzia ipotecaria, netto da tassa e con garanzia cambiaria.
Apre conti correnti garantiti da titoli pubblici.
Accorda anticipazioni a scadenza fissa contro deposito di titoli pubblici.
Emette assegni sopra le principali piazze e sulle dipendenti Agenzia.
Ha istituito una speciale Sezione per le operazioni di cambio.
Non è necessario essere Azionisti della Banca per fare operazioni.

D.r A. BENVEGNU-PASINI
Ostetrico Ginecologo
Malattie delle Donne
già I. Assistente nella R. Clinica Ostetrico Ginecologica di Padova e assistente volontario nelle Cliniche di Monaco —
Röntgenterapia profonda
Diatermia - Raggi ultravioletti
Nuovi metodi di cura di affezioni ginecologiche e di tumori senza operazione chirurgica
Via G. Camozzi, 10 (Porta Milano) Telefono 11.68
Consultazioni e cura giorni feriali ore 9-11 e 14-17

D.r Prof. R. SECCHI
Professore pareggiato nell'Università di Bologna — già Assistente del Professor MURRI
Medicina Interna
— Visita: Ore 9-11 e 14-16 —
Brescia Via Solferino, 45, Telefono 7.08, Brescia

Malattie della PELLE
Veneree, Sifilitiche e Urinarie
D.r De-Franceschi
Visita dalle 11-12 e dalle 1-3 pom. meno il Giovedì
BRESCIA — VIA RE GALANTUOMO, 12 — BRESCIA

DENTISTA
D.r CORNETTI
delle Cliniche di:
Zurigo - Chicago - Filadelfia
Piazzale Stazione N. 6
BRESCIA Telefono 3.03 BRESCIA

D.r Prof. BARATOZZI
Consultazioni Medicina Interna
dalle ore 13 alle 15
all'abit.ne Via Ambrosioni, 4 (C. Magenta)

Cura Radicale delle ERNIE
D.r A. Magrassi
= Chirurgo Primario =
Via S. Martino, 15 - BRESCIA - Telefono 6.74
2500 Operazioni compiute

ESTRATTO di KEFIR
della Premiata Latteria di Borgosatollo - BRESCIA
AGGIUNTO AL LATTE:
E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente.
E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.
PRESO IN POLVERE:
E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. Vince le diarree più ostinate.
L'ESTRATTO DI KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.
Concessionari esclusivi per la vendita
A. MANZONI & C. - Chimici Farmacisti
Milano - Roma - Genova
— Si vende presso le principali Farmacie —
Cartine di 20 grammi circa al prezzo di L. 1,75 ciascuna; per posta L. 1,00 in più.
Scatola di 50 grammi circa al prezzo di L. 4,60 ciasc.; per posta L. 5,50.
Scatole di 500 grammi circa al prezzo di L. 40,65 ciascuna; per posta L. 44, con relativa istruzione.

Prof. D.r L. SIRONI
Docente di patologia e clinica per malattie dei bambini nella R. Univ. di Roma - MEDICO PRIMARIO Osped. dei Bambini Umberto I. e Poliambulanza di Brescia
Malattie dei Bambini
Consultazioni per Lattanti
Riceve (in Via Giuseppe Verdi, (già Pace), 29 dalle ore 14 alle 17 e Osped. Umberto I. nella mattinata — Tel. 2.54

Acqua China Manzoni
ammorbidisce i capelli
e per effetto della sua speciale composizione, conferisce loro morbidezza e colore brillante. Essa ha tutte le proprietà di un buon cosmetico per la toeletta della testa senza presentare gli inconvenienti soliti a riscontrarsi in tali preparati.
Specialità della Antica Premiata Farmacia Maldifassi, della
Soc. An. A. MANZONI & C.
MILANO — Via Cordusio (Palazzo della Borsa)

Orario Elettrovie e Tramvie Bresciane Dal 1 Maggio 1923

BRESCIA-TORMINI-SALO' TOSCOLANO-GARGNANO

								D				D		
Brescia P.S.	p	—	4 3	—	4 58	6 34	7 59	8 42	10 27	12 27	14 53	16 26	17 50	19 –
Brescia P.V.	»	—	4 10	—	5 6	6 42	8 7	8 49	10 35	12 35	15 1	16 33	17 58	19 8
Gavardo	»	—	5 3	—	5 59	7 37	9 3	9 39	11 29	13 29	15 56	17 23	18 55	20 2
Tormini	»	—	5 20	—	6 17	8 2	9 22	9 52	11 48	13 48	16 15	17 36	19 15	20 19
Salò	»	—	5 49	—	6 45	8 36	9 50	10 19	12 16	14 16	16 43	18 3	19 43	20 47
Toscolano	»	5 26	6 19	6 29	7 15	9 7	10 20	10 49	12 47	14 52	17 14	18 38	20 14	21 17
Gargnano	a	5 47	6 40	6 50	7 36	9 28	—	11 10	13 8	15 13	17 35	18 59	20 35	—

BRESCIA-PAVONE-OSTIANO

Brescia P.St.	p	5 12	6 40	8 8	10 31	13 40	16 –	17 33	18 43
Fornaci	»	5 28	6 56	8 24	10 47	13 56	16 16	17 49	18 59
Bagnolo	»	5 49	7 17	8 45	11 8	14 17	16 37	18 10	19 20
Leno	»	6 4	7 32	9 –	11 23	14 32	16 52	18 25	19 35
Pavone	»	6 25	7 53	9 23	11 46	14 55	17 15	18 48	19 58
Pralboino	»	6 35	8 3	9 33	11 56	15 5	17 25	18 58	20 8
Ostiano	a	6 49	8 17	9 47	12 10	15 19	17 39	19 12	20 22

GARGNANO-TOSCOLANO-SALO'-TORMINI-BRESCIA

				D					D					
Gargnano	p	—	5 52	6 54	8 20	10 20	—	13 39	14 51	16 4	18 13	19 –	19 10	20 40
Toscolano	»	5 20	6 24	7 34	8 46	10 48	12 46	14 4	15 17	16 31	18 39	19 22	—	—
Salò	»	5 50	6 54	8 4	9 17	11 19	13 17	14 35	15 48	17 2	19 10	19 52	—	—
Tormini	»	6 22	7 21	8 31	9 51	11 51	13 49	15 5	16 15	17 35	19 43	20 20	—	—
Gavardo	»	6 37	7 36	8 44	10 6	12 6	14 4	15 20	16 28	17 51	20 1	20 35	—	—
Brescia pV.	»	7 32	8 31	9 34	11 1	13 1	14 59	16 15	17 18	18 48	20 56	21 30	—	—
Brescia pS.	a	7 38	8 37	9 40	11 7	13 7	15 5	16 21	17 24	18 54	21 2	21 36	—	—

OSTIANO-PAVONE-BRESCIA

Ostiano	p								
Pralboino	»	5 34	7 18	9 6	11 29	14 36	16 58	18 31	20 9
Pavone	»	5 48	7 32	9 22	11 45	14 52	17 15	18 47	20 23
Leno	»	6 5	7 49	9 39	12 2	15 9	17 32	19 4	20 40
Bagnolo	»	6 20	8 4	9 54	12 17	15 24	17 47	19 19	20 55
Fornaci	»	6 41	8 25	10 15	12 38	15 45	18 8	19 40	21 16
Brescia	a	6 56	8 40	10 30	12 53	16 –	18 23	19 55	21 31

TORMINI-VESTONE-IDRO — IDRO-VESTONE-TORMINI

—	6 18	7 56	9 55	11 52	13 50	16 16	17 37	20 17	p	Tormini	a	6 16	7 20	9 46	11 45	13 42	16 9	17 28	19 40	—
—	6 34	8 12	10 11	12 8	14 6	16 32	17 53	20 33	»	Vobarno	»	6 1	7 5	9 31	11 30	13 27	15 54	17 13	19 25	—
—	7 19	8 57	10 56	12 53	14 51	17 17	18 38	21 18	a	Vestone	»	5 15	6 19	8 45	10 44	12 41	15 8	16 27	18 39	—
5 35	7 52	—	11 29	—	15 24	—	—	21 48	a	Idro	p	—	5 46	8 12	—	12 1	—	15 53	—	21 49

BRESCIA-GARDONE V. T.-TAVERNOLE — TAVERNOLE-GARDONE V. T.-BRESCIA

6 2	7 35	8 47	10 7	13 1	16 32	18 19	19 32	p	Brescia P. St.	a	6 50	8 23	9 57	13 13	14 35	17 6	19 7	20 42
6 11	7 44	8 56	10 16	13 10	16 41	18 28	19 41	»	Brescia P. T.	»	6 38	8 11	9 45	13 1	14 23	16 54	18 55	20 30
6 56	8 29	9 41	11 1	13 55	17 35	19 14	20 26	»	Crocev. Lumezzane	»	5 57	7 31	9 4	12 20	13 42	16 13	18 14	19 49
7 11	8 44	9 56	11 16	14 10	17 53	19 29	20 41	»	Gardone V. T.	»	5 41	7 15	8 48	12 4	13 26	15 57	17 58	19 33
7 46	9 19		11 51	14 45	18 28	20 4	—	a	Tavernole	p	—	6 35	8 8	11 29	—	15 17	17 17	18 53

PAVONE M.-GAMBARA — GAMBARA-PAVONE M.

6 26	7 54	9 24	11 47	14 56	17 16	18 49	20 19	p	Pavone M.	a	5 42	7 26	9 14	11 37	14 44	17 6	18 39	19 49
6 36	8 4	9 34	11 57	15 6	17 26	18 59	20 29	»	Gottolengo	»	5 33	7 17	9 5	11 28	14 35	16 47	18 30	19 40
6 44	8 12	9 42	12 5	15 14	17 34	19 7	20 37	a	Gambara	p	5 24	7 8	8 56	11 19	14 26	16 48	18 21	19 31

BRESCIA-SONCINO — SONCINO-BRESCIA

5 25	8 25	13 15	18 35	p	Brescia	a	7 17	10 17	15 7	20 21
7 32	10 32	15 22	20 42	a	Soncino	p	5 10	8 10	13 –	18 14

BRESCIA-CELLATICA-GUSSAGO

Brescia P. T.	p	5 30	6 21	7 12	8 3	8 54	9 45	10 36	11 29	12 20	13 10	14 1	14 52	15 43	16 34	17 25	18 21	19 17	20 9
Gussago	a	6 13	7 4	7 55	8 41	9 37	10 28	11 19	12 12	13 3	13 53	14 44	15 35	16 26	17 17	18 8	19 4	20 –	20 5
Gussago	p	6 18	7 9	8 –	8 51	9 42	10 33	11 26	12 17	13 7	13 58	14 49	15 50	16 31	17 22	18 18	19 14	20 6	20 5
Brescia P. T.	a	7 1	7 52	8 43	9 34	10 25	11 16	12 10	13 –	13 50	14 41	15 32	16 23	17 14	18 5	19 1	19 57	20 49	21 32

BRESCIA-MANTOVA-OSTIGLIA E DIRAMAZIONI

M	D	M	D	M	M*				M	D	M	D	M	M*
	6 –	9 10	16 10	19 20	12 20	p	Brescia	a	6 28	8 24	13 51	18 34		15 38
	6 23	9 40	16 33	19 50	12 48	»	Castenedolo	»	5 59	8 3	13 23	18 13		15 9
	6 46	10 10	16 56	20 21	13 21	»	Montichiari	»	5 26	7 39	12 51	17 49		14 37
	6 58	10 28	17 8	20 39	13 39	»	Carpenedolo	»	5 6	7 27	12 33	17 37		14 17
	7 14	10 48	17 24	20 54	13 55	»	Castiglione	»	4 50	7 15	12 17	17 25	20 26	14 2
6 –	7 48	11 32	17 58			»	Guidizzolo	»		6 39	11 30	16 49	19 47	
7 34	8 51	13 2	19 1			a	Mantova	p		5 30	9 55	15 40	18 12	

* Si effettuano nei giorni di Venerdì, Sabato o Domenica.

		M	M	M*
Desenzano	p	6 11	9 45	16 21
Lonato	»	6 34	10 8	16 44
Castiglione	a	6 59	10 33	17 9
Castiglione	p	7 25	12 27	17 35
Lonato	»	7 51	12 53	18 1
Desenzano	a	8 13	13 15	18 23

* Si effett. nei giorni di Martedì o Domen.ca.

La crisi professionale

Il fenomeno è mondiale, non europeo, non italiano. Ogni anno un torrente di giovani desiderosi di vita, assetati di conquista, s'incamminano per i sentieri dell'agone civile che deve dar loro l'esistenza materiale e le gioie dello spirito. Nella vecchia Europa la turba si è fatta imponente sino a spaventare: ma anche in America il fenomeno si accentua e comincia a preoccupare.

Per restare all'Italia ogni anno (fra tre a quattro mila giovani sono riversati nel consorzio civile dalle Università: mentre una folla ancor maggiore di giovani aspiranti agli impieghi vengono offerti dalle scuole secondarie.

Folla gioconda fino alla vigilia della laurea e che poi si incupisce non appena la realtà cruda (riassunta in una sola parola: la conquista di un posto al sole) si presenta fredda e tagliente. Folla gioconda che si incammina adagio per le vie del suo assestamento, lasciando per i sentieri brandelli di anima e di cuore e illusioni senza numero.

Colle illusioni lascia per la strada le vittime, numerose e sbandate, sperdute, stanche, senza speranza e senza volontà.

Sono medici che non conosceranno mai il cliente, avvocati che non avranno nè impiego nè toga, ingegneri che non vedranno mai le costruzioni se non sui disegni altrui, chimici che pensano con tristezza alla grigia giornata che li attende nel fondo di una farmacia non propria. Proletariato che ha sete di soddisfazione morale più che di pane e che sa come anche quando verrà il pane, resterà l'amara sensazione di un'esistenza fallita.

* * *

Ogni tratto si ripete che occorre porre delle barriere alla vita professionale, che occorre ridurre il numero dei laureati, che bisogna ad ogni prezzo evitare questi spostati che sono tanto più dolorosi e penosi quanto più la conoscenza e lo studio li ha affinati alla superficie.

E taluno con malinconia guarda alle recenti riforme italiane che mentre vorrebbero rendere meno facile la carriera degli studii coll'esame di Stato, facilitano per contro l'afflusso dei giovani, creando due nuove università.

Sia lecito porre innanzi alcune idee poco gaie ma che rispondono ad una verità sentita e che sono la espressione esatta dell'animo di quanti da oltre un quarto di secolo vivono la vita dell'università ed hanno seguito da vicino o da lontano molti giovani ed hanno cercato penetrare il segreto delle loro anime.

La crisi professionale è reale, assoluta, profonda e duratura. Le esagerazioni della retorica sono sovravanzate dalla realtà che spesso si nasconde per pudore. Senza alcun dubbio, anzi, vi sono centinaia di giovani che maledicono le illusioni o le ambizioni paterne, che pensano con tristezza alla miseria scheletrica dei frutti tangibili raccolti dallo studio e che nel loro dolore scordano anche il vero grande premio dello studio: la migliore conoscenza di se stessi e della vita ed i più possibile equilibrio dello spirito.

Molti, giunti verso la maturità sentono anzi questa ferocia degli studi professionali: che cioè bene preparano a godere, mentre male preparano a conquistare gli strumenti materiali del godimento, e cioè il denaro.

La crisi è così profonda che non mancano talora le vittime tragiche: quelle che finiscono col rifiutare la vita, o che della vita si formano un cinico concetto negativo, così da chiudere il cuore ad ogni gioia e ad ogni amore. I veri più profondi anarchici vengono dalle università: e in nessun altro luogo come sui banchi dell'università uno spirito malato può imparare a odiare la vita e a ricondurla ad una lotta tragica, nella quale occorre sopraffare per non essere sopraffatti.

Sotto un tale punto di vista tutti gli ostacoli che rallentano la fiumana e che diradano la massa, sono da considerarsi inutili. Qualche professionista di meno vorrà dire qualche disilluso di meno e forse qualche buon lavoratore di più.

Tutto questo è vero ed è ripetuto a sazietà. Ma non creiamo illusioni in rapporto ai rimedii. Se non vale come rimedio la visione di quanto cade ogni giorno sotto gli occhi, come mai potrà valere un modesto ostacolo di carattere materiale? Chi si persuaderà di non essere tanto forte da superare le barriere e da trovare il proprio sentiero?

I rimedii valgono poco perchè la malattia è fatale. Essa è in tutti noi, è nella realtà concreta del nostro io: essa è il frutto doloroso ma non primo di nobiltà della nostra stessa origine, e cioè dell'origine di quella borghesia che ha rappresentato la parte più virtuosa e fattiva del mondo civile.

Chi grida stoltamente contro il valore delle ideologie borghesi, rinnega quanto di più puro esiste tra le creazioni della civiltà.

E' la borghesia che ha sentito questo amore per le professioni non per formare delle trincee, comode di sfruttamento (chiedete ad un medico condotto o ad un chimico di uno stabilimento industriale che razza di pace e di sfruttamento sia il suo) ma perchè istintivamente comprendeva che altra cosa è il lavoro della mano e altra quello del cervello.

Questo desiderio di nobilitarsi, di elevarsi potrà essere un errore economico, ma non deriva da una ignobile sensazione: esso è il frutto fatale di un richiamo istintivo.

Il contadino che ha sudato sulla terra avara, sente istintivamente il desiderio che il figlio si avvii per i sentieri che aprono alla visione orizzonti nuovi: e anche se sa che forse questi orizzonti non porteranno verso l'oro, desidererà che la via sia battuta. Perchè chi è intelligente ed è ignorante, sente più di ogni altro ciò che vuol dire sapere ed ha la mistica, arcana sensazione di questa forza che è la conoscenza.

E' vero: spesso la scuola si illude di dare la conoscenza e molti dalla scuola portano via un bottino così magro da far morire anemiche le più esistenti illusioni.

Ma se anche ciò è vero, resta fatale il fatto che nulla in pratica può sostituire la scuola nella preparazione dei giovani: ed essa imprime un carattere quasi sacro a chi l'ha frequentata, lucida o almeno può lucidare la mente ed anche le abitudini del corpo, determinando caratteristiche che neppur l'oro conquistato potrà conferire.

Questo è ciò che sentono i vecchi ed i giovani. Non basta sapere che l'Università non darà denaro, non basta ripetere che è preferibile un buon operaio ad un mediocre professionista. Quando ciascuno si trova nel caso di dovere applicare queste opinioni preferirà la povertà del figlio o del fratello laureato alla modesta agiatezza del contadino.

Errore di visione? forse errore di visione economica, ma non errore di visione intellettuale. Il denaro misura una parte della vita; ma lo spirito ne misura un'altra parte. Tutte le affermazioni misurate sul metro dell'utile nulla tolgono a questa sensazione misurata sul metro di un vago, sia pure pericoloso desiderio di nobilitarsi.

Tutti, tutti appena la possibilità è offerta tentano avviarsi al lavoro modesto sin che si vuole, ma lavoro spirituale abbandonando quello duro e rude della mano.

Certo in tutto ciò si nasconde un pericolo, un inganno, forse una disillusione amara; ma il richiamo è fatale, nasce dalle nostre tendenze spirituali ed è segno della nostra nobiltà. Nulla prova la supremazia dello spirito sulla materia come questo fatto; nulla vale a dimostrare la bellezza della conoscenza come questo inconscio desiderio che è nel cuore di tutti. Bisogna reagire forse, necessita mettere innanzi la realtà dolorosa e pericolosa: ma il persistere del fenomeno riprova che esso ha radici profonde ed indistruttibili nella natura umana. La quale vuole nobilitarsi e si illude di nobilitarsi cogli attributi tangibili anche se ridibili dello studio e della conoscenza.

Ecco perchè la crisi non sarà vinta. Sovra le barriere artificiali, sovra le difficoltà create ad arte sempre l'uomo tenterà questa via che nessuna miseria impedirà mai abbia a presentarsi come più luminosa.

E, nel tempo sempre questa crisi si ripeterà perchè essa è il segno tangibile delle umane tendenze verso ciò che è lontano dalla materia della terra e che a torto od a ragione presenta le stigmate di un lavoro superiore e più nobile.

ERNESTO BERTARELLI

(Riproduzione vietata)

CRONACA DELLA REGIONE

La celebrazione dell'anniversario della Vittoria

A Pralboino

Ci scrivono da Pralboino, 5 novembre:

E' il sesto anniversario dalla data in cui dopo le grandi alternative di speranze e di sconforti, che pareva dovessero finire mai, baciammo il giorno della più grande Vittoria.

Ed ecco, questa cara terra, che fino a quel giorno, non aveva conosciuta un'ora di viltà, ritornare ad esso colla memoria e coll'animo aperto alla gratitudine verso gli artefici maggiori e minori, ma egualmente grandi tutti, nel ricordo della più solenne giornata della storia d'Italia.

Dalle prime ore del mattino un segno di vita nuova invade l'animo, è la giocondità che il tricolore svolazzante accarezza, e per ogni dove, distribuisce Ognuno vuol dare il propric contributo; ognuno vuole che la festa sia degna del paese!!!

Dall'adunata mattutina al palazzo comunale, dove convengono Autorità, scuole, Associazioni, numerosissimo muove il corteo al tempio; là, avanti al ricco catafalco, avvolto nel tricolore, adorno di fiori e brillante di luci, irradiante l'effigie dei nostri Caduti, la cerimonia religiosa segue subito con austera severità. Il salmodiare mesto, accompagnato dal distinto organista, maestro Bernardi, il quale come sempre, conquide gli animi col suo melodioso fraseggiare, elevato e sentito.

Il Rev. Padre Acchiappati, con un patriottico discorso, che ci guarderemo bene dallo sciupare, parla della grandezza della giornata: — il suo dire è esaltazione del sacrificio, che nelle lacrime, nelle privazioni, nell'olocausto dei 500 mila morti vuole la grandezza della Patria onde il loro martirio sia premio per Loro che tanto sacrificarono per noi.

Nel pomeriggio, un ben ordinato corteo, cui partecipano le Autorità al completo, le scuole, tutte le associazioni locali, numerosissime quelle dei combattenti e del fascio, e un'onda di popolo, preceduto dalla ottima banda di Ostiano, dopo aver deposte delle corone alle lapidi, che ricordano cittadini gloriosi, volge al cimitero dove fra la commozione più sentita, all'appello dell'Ill. sig. Sindaco, fatto dei nostri Caduti, seguono alcuni minuti di raccoglimento che non dimenticheremo mai.

La luminaria serale, attraentissima, a decoro del Parco della Rimembranza, a tutti piace, e graditissimo riesce il concerto della brava musica su ricordata che chiude la bella giornata.

L'Associazione Combattenti, che promosse la festa, la quale, affidata alla direzione dell'infaticabile Gerolamo Bassini, così bene riusciva, si abbia il nostro plauso.

Nè vogliamo dimenticare il numeroso banchetto tenuto al Leon d'Oro, servito in modo inappuntabile dal proprietario sig. Giuseppe Mor. Fu una riunione improntata al più raro esempio di cameratismo, giustamente magnificato dalle belle parole del nostro Sindaco comm. Mazzardi e dal figlio suo avv. Paolo, e per l'Associazione Combattenti dal sig. Bassini, i quali dall'invidiabile consenso di tanti buoni, traggono ragione di superiorità a tutte quelle insidie, che oggidì tentano minarne la compagine inconsci della rovina che preparerebbero alla Patria!

A Sulzano

Ci scrivono da Sulzano, 4 novembre:

(Luigi Lanza). — Per geniale e generosa iniziativa dei maggiorenti del paese, nessuno escluso, già da tempo si stava preparando la solenne ed austera cerimonia d'oggi sia per la celebrazione dell'anniversario della vittoria nazionale, che per la consegna del nuovo vessillo offerto dai Sulzanesi a questa florente sezione dei Combattenti. Superiore ad ogni elogio, Sulzano ha saputo ben degnamente assolvere il compito, perchè la indimenticabile manifestazione riuscì solenne.

L'intero Consiglio comunale con a capo il Sindaco, le scolaresche e l'Asilo Infantile, coi loro stendardi e le distinte maestre, la popolazione anche dei limitrofi paesi, i combattenti di altre sezioni, fin dal mattino si erano schierati nella piazza del municipio. Dopo il vermouth d'onore, gentilmente offerto dal Comune, e su apposito palco, si ebbe la benedizione della bandiera.

La madrina, Donna Maria Craven, con affascinante discorso improntato a massimo patriottismo, riscosse nei punti più salienti calorosi applausi. Così per le parole lette da un combattente in ringraziamento dei generosi offerenti dello stendardo che saprà essere custodito ed onorato per sempre.

Poi con elevatissimo e forbito discorso improvvisato, il rappresentante la Federazione combattenti di Brescia sig. Michele Zurotti, più volte decorato, espose con nobiltà di sentimenti la necessità assoluta di una sincera fratellanza e concordia per una comune e fattiva cooperazione di sane energie pel bene e felicità di ognuno, scevra di ogni malvagia violenza, per far assurgere l'Italia nostra a più alti destini.

Si compose poscia il corteo per la chiesa parrocchiale per la messa funebre, e quindi pel cimitero per deporre una corona di bronzo ai valorosi Caduti. Là il cappellano militare pur esso decorato, tenne un discorso commovente.

E dopo si ebbe il banchetto all'albergo, servito ottimamente dal sig. Righettini Ernesto. Alla sera grande illuminazione.

A Odolo

Ci scrivono da Odolo, 4 novembre:

Questo paese si è riunito stamane all'ufficio funebre e al cimitero a rendere omaggio ai grandi artefici della vittoria. Fu bello a vedere accorrere tanta gente a tributare, dopo sei anni dalla Vittoria, col generoso affetto che nutrito con sentimenti cristiani porta al cuore quella forza di bene di cui l'Italia ha tanto bisogno ora che si deve cercare la conciliazione nel compatimento reciproco.

Speriamo, non per Odolo, perchè non ne sente la necessità, che questi ultimi pianti versati sulle zolle dei cimiteri, siano di buon augurio per l'avvenire della nostra Patria e per la fine degli scatti di odio che non possono fruttare altro che rovina e povertà. Speriamo che le parole, piene di fede e di convincimento pronunziate dai vari oratori che hanno presenziato alle commemorazioni sieno mantenute veramente. Ma le parole passano e si dimenticano quando gli animi si accendono per futili motivi i quali starebbero bene relegati nell'oblio oggi che i Morti hanno parlato ai nostri cuori e hanno detto cose grandi che solo essi sono capaci di insinuare negli animi miti e in quelli eccitati dalla politica sovvertitrice dannosa ai destini d'Italia. Ascoltiamoli questi dominatori della nostra pace interna, viviamo con essi quando i nostri sentimenti ci vorrebbero portare su una via tortuosa, lontana da quella tracciata dal loro olocausto. Agli odolesi, che meritano tutto ciò che di buono vi può essere, vada il saluto e l'augurio più generoso.

A Leno

Ci scrivono da Leno, 5 novembre:

Il fervore della preparazione del giorno precedente, l'addobbo dei balconi, delle finestre di sempreverdi e di tricolori, di lampioncini per la serale illuminazione, il gonfalone sventolante sul Palazzo Comunale, l'animazione che, manifestatasi fin dalle prime ore del mattino, andò magnificamente aumentando, la geniale illuminazione del Parco della Rimembranza, quella ottimamente riuscita della pubblica piazza, quella assai plaudita dell'esercizio dell'Italia Nuova, condotto dal signor Venturelli, rischiarato da un gruppo di lampioncini tricolori, tutto, dice e conferma l'alto sentimento patriottico, che ha animato e anima la buona popolazione del nostro paese. La nostra amministrazione, aveva a sua volta, curato in ogni particolare il programma e lo svolgimento della festa ufficiale e del corteo: il Rev. Arciprete, aveva provveduto alla cerimonia religiosa, con particolare rito, svoltosi nella gremita parrocchia, che pure ospitava i nostri vessilli, benedetti nel nome e nella grandezza d'Italia, sempre riverente e alla religione e alla Chiesa.

Il 4 novembre cadeva quest'anno in giorno di mercato, che da tempo va prendendo notevole e incoraggiante sviluppo. Martedì, obbedendo concordi all'ordine superiore, tutti i pubblici esercizi si chiudevano durante tutta la cerimonia ed all'ora fissata il corteo usciva dal grande cortile dell'edificio comunale, preceduto dalla ottima nostra musica, egregiamente diretta dal vice maestro signor Gatti Pierino: seguiva il gonfalone comunale, fiancheggiato dal Sindaco, dal maresciallo in alta uniforme e da 4 carabinieri armati, dalla Giunta al completo, dal Rev. Arciprete Don Marinoni, corpo consigliare, scolaresca, combattenti, mutilati, fascio, Unione Sportiva, tiro a segno, Associazione cattolica, ecc. ecc. tutti coi loro vessilli. Seguivano in folla i cittadini, riuscendo il corteo interminabile, imponente.

Dopo la funzione religiosa, nella chiesa magnificamente addobbata, il corteo si mosse verso il cimitero per deporvi una corona ai Caduti, per rendere omaggio pure ai soldati che, feriti nella battaglia di Solferino, furono ricoverati a Leno, e curati, e trovarono la morte, avendo degna sepoltura nel nostro cimitero, in memoria dei quali, una lapide fu murata nel 1911: per rendere ancora omaggio alla memoria di un patriota, e di un benefattore, il compianto Antonio Dossi, che fu a Leno e nella Lombardia alla testa del movimento insurrezionale contro l'austriaco, che sulla sua testa aveva posta una taglia. Nel cimitero si erige una bella piramide in sua memoria, piramide in parte rovinata dal tempo, ma che attende un ristauro, mettendone alla luce le diciture in essa scolpite: Antonio Dossi, è un fattore della nostra vittoria; ha diritto alla riconoscenza del paese e della Nazione.

Al cimitero la cerimonia, breve e commovente. Autorità e bandiere, si strinsero presso il gonfalone del Comune: fu deposta una corona ai Caduti. Uno squillo annuncia il silenzio: il tenente degli arditi bersaglieri, fregiato di medaglie al valore, comanda un minuto di raccoglimento in ginocchio. Quindi il corteo si riordina e si reca al Parco della Rimembranza. Al nostro concittadino avvocato Enrico Giovanardi è affidato l'onore di commemorare il 4 novembre. Il valente oratore, e combattente fu felicissimo, applaudito, festeggiato, congratulato: egli rievocò la guerra e la vittoria, parlò del dopo guerra, ed incitò alla intesa benefica che ci deve stimolare ad un fattivo lavoro per il bene della Patria.

Il corteo poi si scioglie colla marcia reale e gli inni patriottici. Il paese fu alla sera illuminato, e la musica prestò ottimo servizio svolgendo l'annunciato programma, al Parco della Rimembranza: animazione ed entusiasmo fino a notte inoltrata: ordine perfetto sotto qualsiasi rapporto. Il paese di Leno in ogni occasione sa dare maggior prova di civismo e di educazione civile; e di ciò gli va resa lode, insieme al nostro distinto maresciallo signor Colombo.

A Gambara

Ci scrivono da Gambara. 5 novembre:

Anche quest'anno Gambara ha solennizzato l'anniversario della vittoria e ha suffragato i suoi Caduti in commossa fraternità di animi. Già il 3 novembre, in intimo raccoglimento, veniva celebrata una Messa di suffragio per i Caduti della guerra nella Cappellina centrale del Cimitero al nuovo Altare ad Essi dedicato, disegnato dall'ing. Giuseppe Allegri con sculture e bassorilievi in marmo e bronzo del prof. Timo Bertolotti. Al Vangelo disse ai combattenti calde parole di conforto e d'amore il sacerdote ex combattente Don Antonio Bodini.

Il giorno 4 novembre poi, formatosi il corteo al Municipio, con l'intervento di tutte le autorità locali, delle scuole e delle associazioni di combattenti e del fascio, venivano recate numerose corone al Monumento dei Caduti. Tutta la popolazione si riversava poi nella Chiesa ove fra canti commoventi dei bimbi, veniva celebrato un solenne ufficio funebre per i morti in guerra.

Dopo l'ufficio alla popolazione numerosissima, raccolta nella piazza centrale, presso il Parco della Rimembranza, brevemente parlavano applauditi il Sindaco cav. Giuseppe Nolli e per il fascio il valoroso ex capitano dei Granatieri geom. Mario Donadoni. Entrambi rilevarono il significato di concordia della manifestazione che univa i diversi partiti nel nome benedetto dell'Italia e invocarono dai morti assenti ma presenti, il dono di un'era di pace e di tranquillo fecondo lavoro.

La locale musica eseguiva per l'occasione durante la cerimonia e alla sera vari pezzi d'opera e inni patriottici.

A Provaglio d'Iseo

Ci scrivono da Provaglio d'Iseo, 5 novembre:

Un ravvivato spirito di patriottismo, un senso gioioso e purificato della gloria d'Italia, hanno trasfigurato il mattino bigio di ieri, per la celebrazione della Vittoria, in un'alba radiosa, salutata dai tricolori innalzati, ravvivata dai fiori recati in abbondanza per onorare austeramente sì, ma pur degnamente, il sacrificio dei morti nella guerra indimenticabile.

Alle ore 9 si è formato il corteo che ha raggiunto il Cimitero dove è stata celebrata la Messa in suffragio dei nostri Caduti. Dopo il canto della scolaresca — elegia di giovinezza alla giovinezza scomparsa — il corteo, numerosissimo per la presenza di tutto il popolo, ha proceduto verso il Monumento, con in testa gli alunni delle Scuole, con bandiera, il gruppo dei balilla recanti numerosi mazzi di fiori, la Sez. Combattenti con vessillo, le autorità municipali colla bandiera del Comune, la Sezione del fascio con gagliardetto.

Al Monumento vengono deposte le due corone della Sezione Combattenti, e i fiori dei balilla. In obbedienza alle disposizioni del Comitato Centrale, non è stato pronunciato alcun discorso: è stato letto ad alta voce il Bollettino della Vittoria, quindi si eseguisce l'appello di tutti i Caduti di guerra che il monumento ricorda. Ad ogni nome di combattenti rispondono tutti «Presente!».

Il corteo è quindi sciolto: la cerimonia ha lasciata a tutti l'impressione di un maggior entusiasmo nella sua celebrazione che non negli scorsi anni.

Alla sera il Monumento apparve illuminato a lampadine elettriche tricolori, foggianti la stella d'Italia; anche il palazzo municipale è stato illuminato come in tutte le altre feste coi soliti lampioncini alla veneziana.

A Ceresara

Ci scrivono da Ceresara, 4 novembre:

Questa mattina venne commemorata solennemente la celebrazione dell'anniversario della Vittoria con numeroso corteo di oltre mille persone. Dal Municipio il sig. Tronchi prof. cav. Aurelio tenne un vibrante discorso d'occasione entusiasmando l'eletto uditorio, terminato tra applausi al suono della Marcia Reale.

Da Portese

La benedizione del Cimitero donato dal Sindaco e della nuova strada — La festa della Vittoria.

Ci scrivono da Portese, 4 novembre:

Domenica 2 corrente ha avuto luogo con l'intervento di S. E. Mons. Vescovo di Verona, la benedizione del nuovo Cimitero, fatto costruire di sua iniziativa dal nostro amato Sindaco sig. Brunati avv. Camillo che ne fece dono al Comune, per cui gli si deve la riconoscenza e gratitudine per il sublime atto munifico degno di un cuore nobile e generoso.

A mezzogiorno, invitati dal nostro Sindaco, convennero in casa sua a banchetto Mons. Vescovo di Verona col clero, il sig. Cavalli in rappresentanza del sotto Prefetto di Salò, assente, il sig. Giovanni De Paoli segretario politico, la Giunta al completo, il presidente della Congregazione di carità, il sig. Giudice conciliatore, i fabbricieri, e molte altre personalità. Si scusarono l'on. Bresciani, per impegni, così pure il cav. nob. Angelino Proc. del Re in pensione ed altri.

Durante il banchetto, squisitamente servito, regnò la massima armonia e certo tanto Mons. Vescovo, come il nostro buon Sindaco devono essere soddisfatti dei discorsi pronunciati in loro onore.

Poi alle ore 14,30, in corteo, si sono mosse le predette autorità con tutta la popolazione per la benedizione del nuovo tronco stradale Portese-Zette, impartita dal Vescovo stesso. Nello stesso giorno la strada è stata ufficialmente aperta al pubblico. La costruzione si deve in massima parte a merito del nostro Sindaco che ha saputo metterla in esecuzione procurando i necessari sussidi provinciali e governativi.

Durante tutta la festa la premiata musica di San Felice di Scovolo ha prestato lodevole servizio.

Il giorno 4 ha avuto luogo la solenne manifestazione per la ricorrenza della Vittoria. Tutto il paese era imbandierato. Alle ore 11, partendo dal Municipio in corteo con alla testa i ragazzi della scuola con bandiera, mutilati e combattenti con bandiera, Sindaco e Giunta con vessillo e folla di popolo percorrendo le principali vie del paese si recarono alla lapide dei Caduti, a deporre una corona di alloro, portata da due balilla, fra il getto dei fiori. Indi una bambina pronunciò una commovente poesia che chiuse la commemorazione. Nel pomeriggio la musica di S. Felice alimentò la festività commemorativa nel paese suonando inni patriottici.

Borsa di Milano

Milano, 5 novembre

Rendita Italiana 3,50 per cento 83,60; Consolidato Italiano 5 per cento 99,40.

AZIONI

Banca d'Italia 1820; Commerciale 1566; Credito Italiano 947; Banco di Roma 131; Ferrovie Meridionali 832; Mediterranee 378; Rubattino 716; Costr. Ven. 258; Cotonificio Cantoni 4230; Turati 785; Veneziano 414; Cascami seta 1782; Tessuti Stampati 1480; Rossi 4750; Linif. e Can. 938; Cot. Merid. 116,60; Tosi 560; Snia 453; Unione Manifatture 473; Bernasconi 332; Gregorini 55; Ansaldo 22; Ilva 273; Banca N. Cr. 595; Metallurgica Italiana 207; Miniero Elba 71; Montecatini 266,50; Fiat 736; Isotta 9; Bianchi 171; Breda 399; Miani 195; Adr. di Elett. 212; Elettrica Bresciana 262; Adamello 274; Edison 740; Conti 483; Vizzola 1370; Marconi 193; Terni 688; Distillerie Italiane 302; Ind. Zuccheri 675; Raff. L. L. 740; Molini Alta Italia 1070; Gulinelli 203; Petroli d'Italia 121,50; Fondi Rustici 378; Beni Stabili 1073; Dell'Acqua 579; Eridania 650; Italo Americana 835.

CHIUSURA DEI CAMBI

Parigi 120,475; Londra 104,71; New-York 22,9975 Belgio 110,90; Svizzera 443,125.

MERCATO GRANARIO DI BRESCIA

Brescia, 5 novembre

Cereali. Prezzi al quintale per merce franca stazione partenza.

Frumento: fino da L. 145 a 147; nostrano buono mercantile da 143 a 145; granoturco scaiolo da 96 a 97; taiolone da 93 a 94; avena da 108 a 109.

Foraggi. Prezzi al quintale per merce imballata franca stazione partenza.

Fieno maggengo da L. 47 a 49; agostano da 43 a 45; terzuolo da 41 a 43; medica da 33 a 34; paglia imballata da 20 a 21.

È arrivato l'ultimo vagone di
Uve da Mosto
Abruzzesi
Torrepassari
Montesilvano
LUIGI BORDONI
BRESCIA - Via Romanino, 1

CHIRURGIA MALATTIE ORECCHIO-NASO-GOLA
BRONCO - ESOFAGOSCOPIA
D.r RUSCONI
Dir. la Sez. Otorinolaringoiatrica della Pol.za di Brescia
Riceve in Corso Magenta, 43 A, ore 10-11,30 e 14,30-16,30 meno i festivi. - Telef. studio 10.29. - Telef. abitaz. 13.90

Banca S. Paolo
Telefono 1.27 - BRESCIA - Telefono 1.27
Società Anonima Cooperativa
Cap. L. 100.000 - Riserve L. 3.317.251,—
Rappresentante Legale del Banco di Napoli
Agenzie in Provincia: BAGOLINO — CAPODIPONTE — CARPENEDOLO — CIVIDATE CAMUNO — EDOLO — PISOGNE — SALÒ — VEROLANUOVA.
= OPERAZIONI =
Riceve Depositi a risparmio ordinario rimborsabili a vista e per giorno fino a lit. Mille.
Riceve Depositi a risparmio speciale.
Riceve Depositi a risparmio vincolati a tre a sei ed a dodici mesi a tassi speciali. — I libretti a risparmio sono forniti gratuitamente.
Riceve Depositi al conto corrente rimborsabili a vista, e per giorno fino a L. 5.000, con preavviso di tre giorni lire 20.000, con preavviso di otto giorni qualunque somma.
Riceve valori in custodia a tenue provvigione.
Sconta cambiali anche non commerciali con scadenza fino a sei mesi.
Apre conti correnti con garanzia ipotecaria netto da tassa e con garanzia cambiaria.
Accorda anticipazioni a scadenza fissa contro deposito di titoli pubblici.
Apre conti correnti garantiti da titoli pubblici.
Emette assegni sopra le principali piazze e sulle dipendenti Agenzie.
Ha istituito una speciale Sezione per le operazioni di cambio.
Non è necessario essere Azionisti della Banca per fare operazioni.

Studio Medico per
Malattie Interne
Specialità Malattie di Cuore
Dott. BINETTI
Medico Aiuto all'Ospedale Civile
Esami radioscopici - Ortodiagrafia (radioscopia di precisione) del Cuore e Aorta
Visita ogni giorno tranne i festivi dalle 11-12 alle 13-15
Via Elia Capriolo, 46
(Vicino alla Chiesa delle Grazie)

OCCHI
Consulti ed Operazioni
Prof. E. Raverdino
Libero Docente alla R. Clinica Oculistica di Roma
Brescia, Via Moretto, 78 (Palazzo Baebler)
Visita: Ore 10-11 - Ore 14-16

D.r BORGO
Già Assistente alla Clinica della R. Univer. di Torino
Orecchio - Naso - Gola
BRONCO ESOFAGOSCOPIE
Riceve in BRESCIA, Via Trieste, 34 - Telef. 14.58 dalle ore 9-12 e 14-17
La Domenica in SALÒ Via Duomo, 144 (presso Dottor Valdini — Ore 9-12

CREDITO AGRARIO
- BRESCIANO -
Sede in Brescia, Piazza del Duomo
Agenzie in: Brescia (Corso Vittorio Emanuele, angolo con Via Moretto), Bagnolo Mella, Breno, Chiari, Condino, Desenzano, Edolo, Gardone V. T., Gargnano, Gavardo, Gottolengo, Iseo, Leno, Lonato, Manerba, Manerbio, Montichiari, Orzinuovi, Palazzolo, Ponte Caffaro (Bagolino), Pontevico, Quinzano, Rovato, Salò, Verolanuova.
La Sede e le Agenzie ricevono:
Depositi a risparmio liberi e depositi a risparmio con vincolo a termine fisso di 9, 12, 24 mesi.
Depositi in Conto Corrente rimborsabili a mezzo di assegni.
L'Istituto, a mezzo dei suddetti Uffici, compie altresì le seguenti operazioni:
Sovvenzioni di credito agrario agli Agricoltori, alle condizioni della apposita Legge.
Sconto di Cambiali entro i quattro mesi di scadenza e di altri effetti commerciali.
Emissione di Assegni pagabili in tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.
Incasso di effetti commerciali, di cedole, di mandati, ecc.
Servizi di cassa ad enti ed a privati.
Acquisto e vendita di titoli di Stato, Cartelle fondiarie, Titoli industriali, ecc.

Malattie Polmonari
Dottor C. UBERTI
Medico vice Direttore Dispensario Antitubercolare
Lo Assistente Reparto Tubercolosi Spedali Civili
Terapia della Tubercolosi
:: PNEUMOTORACE ARTIFICIALE ::
RADIOLOGIA CLINICA DEL TORACE
Via Arsenale, 20 - Visita dalle 13 alle 16

D.r SANTI delle RR. Cliniche di Roma e Milano
ORECCHIO-NASO-GOLA
CONSULTAZIONI - CURE - OPERAZIONI
Via G. Verdi, 8 (Palleta) Tel. 14.03 - Ore 10-12 e 14-17
AMBULATORIO gratuito per i poveri al Fatebenefratelli Via Giordano Bruno, 46, dalle ore 13 alle 14

Prof. Dott. E. CURTI
Docente di Patologia Medica nella R. Università di Pavia
MALATTIE INTERNE
Cura della Tubercolosi
Visita tutti i giorni dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16, in VIA CARLO CATTANEO, 43 - Tel. 19,63
Radioscopia - Radiografia Clinica

Reclame? è l'anima del commercio

D.r BARBERA
SPECIALISTA MALATTIE
ORECCHIO-NASO-GOLA
BRONCO - ESOFAGOSCOPIE
DIATERMIA APPLICATA ALLA SPECIALITA'
Brescia - Corso Palestro, 4 — di fianco alla Farmacia Girardi

Penne Stilografiche : marche originali "WATERMAN'S STILUS" "AURORA"
Penne Stilografiche tipi di sicurezza e comuni.
Penne Stilografiche di lusso, montate in oro per regali.
Matite Automatiche meccaniche e tascabili finissime.
Deposito della ricercatissima
"EVERSHARP"
La nostra Penna Stilografica "KO-MIO" tipo di sicurezza, pennino oro garantito, LIRE 35,—
La nostra bellissima scatola di carta e buste «TOILE ARGENTINE» . . . LIRE 4,—
Cartoleria Commerciale
con proprio Stabilimento Tipografico
C.so Palestro, 9 BRESCIA Telefono 2.48

PURGANTE IDEALE

PILLOLE RORA MANZONI
(PURGATIVE-DIGESTIVE)
NUOVISSIMO PREPARATO CHE OPERA FISIOLOGICAMENTE NELL'INTESTINO SENZA MOLESTIA E SENZA CAUSARE IRRITAZIONE
Prezzo
La scatola L. 3.30
Per 3 scatole L. 9.50
FRANCO NEL REGNO dietro RIMESSA ANTICIPATA DEL L'IMPORTO DI L. 12.—
FARMACIA MALDIFASSI
DELLA S. A. MANZONI & C.
MILANO - PIAZZA CORDUSIO

CRONACA DELLA REGIONE

Da Leno

Quattro novembre — Ignotus Miles - Ignotus Civis.

Ci scriv. da Leno 5:

Giornata di festa, ma l'aspetto del paese non è il consueto: non vi si palesa quel solito movimento che contrassegna i giorni festivi, non si cimentano i capannelli di persone che normalmente trattano e discutono di affari, e che per lo più si sbrigano nella mattinata e nei pubblici esercizi, che invece si vedono oggi pressochè vuoti o chiusi: si rileva piuttosto e si vede accentuarsi un insolito movimento di cittadini e di altri che provengono e affluiscono dalla campagna.

La mattinata è fredda e nebbiosa, e pure fra la foschia di essa, fino dalle prime ore, appaiono i colori fatidici della nostra bandiera: primo è il palazzo comunale che issa il gonfalone, poi il tricolore appare alla casa Prevostale e quindi gradatamente alle finestre, ai balconi, in tutte le case. La nostra Amministrazione aveva curata l'affissione di un manifesto programma della giornata che doveva essere dedicata alla esaltazione degli artefici della vittoria.

La popolazione tutta di Leno ha accolto unanime l'appello. Autorità, impiegati, cittadini, associazioni, convengono verso le ore nove nel cortile delle scuole. Notiamo il gonfalone comunale e quello dell'Associazione Combattenti, le bandiere delle scuole, dell'asilo, Società di Tiro a segno, Società Operaia fregiata di grande medaglia d'argento, dei Mutilati e invalidi, del sindacato, dell'Unione Sportiva, il gagliardetto del fascio ecc.

Un impiegato comunale cura la formazione di un'ordinata colonna che va avviandosi, avendo alla testa il bravo corpo locale musicale, verso la chiesa per la funzione religiosa. Compiuto il sacro rito, il corteo viene ricomposto, completato anzi, poichè ormai tutto il paese è presente, e l'imponente stuolo si muove verso il cimitero, ove sulla tomba dei caduti vengono deposte magnifiche corone per cura di questa Amministrazione comunale, dell'Unione Sportiva, del fascio e dei Combattenti. Il minuto di raccoglimento è comandato dal signor Guido Lazzari, dopo di che il rev. Arciprete impartisce la benedizione ai caduti.

Al Parco delle Rimembranze, sulla mas sicciata già costruita e che sarà di base al monumento ai caduti, è eretto un palco sul quale prendono posto il sindaco signor Andrea Fioni, il rev. Arciprete, assessori, consiglieri comunali, i presidenti degli Enti locali ecc. L'avv. Giovanardi oratore ufficiale, esordisce dichiarando che non intende fare un vero discorso, in quanto non intende ripetersi nè ripetere all'imponente uditorio quanto nelle passate cerimonie ebbe ad illustrare, esaltando ciò che si compendia nella vittoria; rileva però con piacere la schietta unanimità della popolazione nella celebrazione di una ricorrenza, nella quale si sintetizza il valore del nostro esercito e si esalta la memoria dei nostri caduti per la grande causa, alla quale con entusiasmo si sono sacrificati. Continua dicendo che il monumento ai caduti può ormai considerarsi un fatto compiuto e il paese va apprestandosi a sciogliere l'ultimo dovere; quest'area sarà allora sacra e consacrata. La vicina Abbazia ci ricorda tutta una storia e sopratutto colui che il paese non deve dimenticare, il grande Carbonaro, il patriota, il cospiratore che seppe tener desta la fiamma patriottica contro il secolare nemico, il prigioniero dello Spielberg, il benefattore di Leno: Antonio Tosali. La austerità della nostra chiesa, la maestosità del nostro edificio scolastico, richiama questo luogo al maggior senso di rispetto: ma qui ancora simbolicamente riposano i nostri caduti, e non è senza un indefinibile senso di commozione che l'oratore rileva come la pietà di amici o di parenti, abbiano adornato i sacri cipressi di fiori. Ed è in atto il monumento ai caduti al perenne loro memoria, a perenne ricordo della immane guerra combattuta, e poi vinta colla grande vittoria che oggi l'Italia va celebrando. Questa area, non è così, più di ragione pubblica o privata: è sacrata ai caduti; il monumento, il parco, la chiesa esigono che il raccoglimento imposto da tanti doveri, non venga nè turbato nè profanato. Qui di fronte al ricordo marmoreo, cadano e spariscano quei vecchi muri, oggi origine di commenti e di esasperazione di tutto il popolo. Spera ancora che i proprietari, vorranno cedere alle ottime proposte dell'Amministrazione e non rendersi verso il paese colpevoli di altrettanta colpevole speculazione.

Ma l'oratore, non ha inteso, dice ancora, tenere un discorso. Si celebra oggi la vittoria. Cos'è la vittoria? Chi l'Eroe? Ai piedi dell'Altare della Patria, in Roma, la tomba del Milite Ignoto, simboleggia che l'Eroe non si può personificare, se non in tutti coloro che della vittoria furono gli artefici. L'Italia, è da questa uscita grande: l'Italia va avviandosi a maggiori e migliori destini: a questi tutti dobbiamo concorrere e contribuire: l'Italia avrà così raggiunto fra le Nazioni il posto che le spetta. Ma l'eroe da tanto avvenimento sarà ancora sconosciuto, il Milite Ignoto ha dato la vittoria, il cittadino Ignoto avrà dato la grandezza: Ignotus Miles - Ignotus Civis».

L'avv. Giovanardi ha raccolto i migliori applausi e congratulazioni. Mercoledì, giorno di festa, il corpo musicale, oltre al servizio innappuntabile prestato durante la cerimonia, svolse un lungo programma di scelti pezzi nella pubblica piazza. Gli edifici pubblici, primo fra questi il palazzo comunale, la sera furono magnificamente illuminati: l'aspetto del paese, festoso, ma pieno di raccoglimento.

Da Malpaga di Casto

Nozze — Ingresso parrocchiale

Ci scrivono da Malpaga, 27 ottobre (ritardata).

Il giorno 26 furono celebrate nella sug gestiva nostra parrocchiale le auspicate nozze del dott. Camillo Belli, figlio del prof. Adriano, docente di letteratura tedesca all'Università commerciale di Venezia, colla distinta signorina Artemisia Azzi del prof. Amilcare, insegnante di lingua francese nelle scuole medie di Mantova: due intelligenti giovani cui sorride un avvenire di sicura felicità, appartenenti a famiglie distinte, affezionate al nostro paese che da anni predilegono per le loro ferie annuali e ove godono di meritata stimazione e di rispettosa benevolenza. Alle cerimonie religiosa e civile celebrata dal sindaco cav. Giov. Zeni, seguì un sontuoso banchetto nella ospitale casa del padre della sposa. Quindi i novelli sposi sono partiti per la ridente riviera del nostro magnifico Garda.

Agli auguri dei parenti per la felicità degli sposi, uniamo quelli dei moltissimi amici valsabbini. Il prof. Azzi ha elargito per l'occasione L. 125 alle opere benefiche di Castro.

E' stato fissato per domenica prossima 8 novembre il solenne ingresso del nuovo parroco di Malpaga, il molto reverendo don Geremia Borea, che viene tra noi da Lumezzane S. Sebastiano, preceduto da lusinghiera fama di sacerdote pio, colto e zelante.

Al successore del compianto don Pietro Baga, la popolazione prepara solenni accoglienze e onoranze. Sappiamo che la festa sarà rallegrata da due distinti corpi musicali.

Da Salò

Il 4 novembre - L'alloro della vittoria

Ci scrivono da Salò 6 novembre:

Con grande intervento di pubblico mercoledì, Salò ha celebrato l'anniversario della Vittoria con rito austero e solenne. Autorità, personalità, civili e militari hanno partecipato al corteo composto da tutto il popolo Salodiano e dagli alunni delle scuole che si è recato al Viale della Rimembranza a portare sulle lapidi dei caduti una corona votiva. Dopo la cerimonia dell'appello dei morti gloriosi, il corteo si è recato al Municipio dove nel salone del Consiglio era stato eretto il simbolico «alloro» ornato dal tricolore.

Il Comitato d'assistenza civile e religiosa pro orfani di guerra, aveva preparato la graziosa sorpresa ai suoi protetti con l'annunciata festa dell'alloro della vittoria. Dopo fervide parole d'occasione pronunciate dal sindaco e dalla presidente della Sezione Circondariale, aggiunse un ringraziamento pel comitato, il presidente del locale Orfanotrofio, perchè vennero beneficate anche le orfane di guerra accolte nell'Istituto e applaude l'iniziativa geniale della presidente. Mentre si inizia l'appello degli orfani, la banda musicale intona la Marcia Reale che viene entusiasticamente applaudita.

Settanta furono gli orfanelli residenti in Salò e paesi limitrofi che ebbero il dono gentile consistente in utili indumenti, scelti a ciascuno secondo il consiglio delle loro madrine. Una nota gentile: la nob. famiglia Prè-Vasoli aggiunse ai doni dell'albero una copiosa offerta di dolci che le signorine stesse porsero con graziosa affabilità ad ogni orfanello.

La presidenza ringrazia sentitamente a mezzo nostro tutti coloro che cooperarono alla riuscita della commovente cerimonia e particolarmente le signore Maria Devoti, Amadei Tassoni, Arpalice Tedeschi, Nina Nichelati, e il solerte segretario Bartolomeo Maceri che hanno dedicato alla preparazione dei doni e dell'alloro generosamente offerte dall'ottimo giardiniere sig. G. Florioli.

Ecco intanto la nota delle offerte che vennero inviate per gli orfani di guerra: Isabella Simonini L. 50 — Cont. Teresa Terzi Lana L. 50 — Niny Frera Nichelatti L. 10 — Maria Amadei Simonini L. 30 — Rag. cav. Vittorio Mosca N. 120 pacchetti biscotti — Ditta Coen 50 scatolette caramelle — Rev. Madri Orsoline 50 scatolette caramelle — Ditta Bersalti 12 Flaconcini cedro — Ditta Sbarbari Nichelatti 6 flaconcini cedro — Ditta Devoti 50 quaderni — Cont. comm. E. Lombardo 45 metri tela — Cotonificio Ottolini 14 kg. cotone filato — Cav. Tebaldini 6 bottiglie vino — Nino Tedeschi 1 palla gomma — Beretta Tonino 1 libro per ragazzi.

Anche VESIO, la simpatica frazione stesa e semicerchio lungo l'interessante morena che chiude la pittoresca Valle di Bondo, ha festeggiato il 4 novembre in modo solenne. Dopo l'ufficio e la messa funebre a suffragio delle anime dei caduti, si formò il corteo aperto dai bambini dell'asilo e dagli scolari delle elementari coi rispettivi insegnanti: seguivano le famiglie dei 10 caduti, il Corpo Musicale di Vesio, autorità, combattenti di Campione e locali con una rappresentanza della Milizia Nazionale e una vera folla di popolo, uomini e donne, che si può affermare comprendessero tutti gli abitanti dell'alpestre paesello. Sulla Piazza Vittorio Veneto «Parco della Rimembranza» dove il corteo sfilò ordinatamente davanti all'artistica targa, fissata in questi giorni su una lastra di marmo rosso di Verona, incassata su una rustica cornice di granito. Alcuni scolari salutarono i caduti con commosse parole cui seguì un gentile generale getto di fiori che riempirono la vasca sottostante, e la banda suonò, oltre la Marcia Reale, gli inni patriottici.

Il prof. G. D. Peroni, l'iniziatore della festa, pronunciò poscia un vibrante discorso sul significato della ricorrenza del 4 novembre, eccitando non solo a tener viva la ricordanza di chi diede la vita per la difesa e la grandezza della Patria, ma ad onorarne la memoria colla concordia degli animi, coll'indefessa operosità, coll'indomito amore al nostro Paese. Sempre al suono degli inni patriottici, il corteo salì quindi al cimitero militare che domina la valle di Brasa, dove i combattenti di Campione deposero una magnifica corona di lauro e un enorme mazzo di crisantemi; gli scolaretti cantarono un riuscitissimo inno ai morti e il Parroco cav. don Giacomo Zanini, prima d'impartire la benedizione solenne ai defunti che riposano il sonno eterno, volle, con calda parola raccomandare ai giovani di onorarne la memoria con una vita esemplarmente cristiana. Alla sera sulla piazza, sfarzosamente illuminata, e addobbata da parere un vasto ed imponente salone, la brava banda locale svolse uno scelto e applaudito programma chiudendo la più scittissima festa che lasciò in tutti la più lieta e profonda impressione.

Da Calvagese

L'anniversario della vittoria

Ci scrivono da Calvagese, 6 novembre:

Anche Calvagese con vera concordia di animi ha festeggiato il VII anniversario della Vittoria. Alle 10,30 compostosi il corteo davanti alla lapide dei caduti, formato da fascisti, combattenti e dalla popolazione, si recò alla Chiesa parrocchiale per un solenne ufficio funebre in suffragio dei poveri Caduti. Dopo la celebrazione dell'ufficio funebre si ricompose il corteo per ritornare alla Lapide dei Caduti e deporre fiori e dove, dopo aver impartita la benedizione, il rev.mo arciprete pronunciò brevi appropriate parole di circostanza.

Sciolitosi il corteo, autorità, fascisti e combattenti parteciparono ad un fraterno banchetto durante il quale regnò la massima allegria, e furono pronunciati discorsi, dal sindaco, dal signor Pasini Guido e dal segretario politico del fascio di Bedizzole. La musica di Bedizzole rallegrò con le sue note la bella ed indimenticabile giornata. Una lode ed un plauso sincero vanno dati al Direttorio del fascio che organizzò la festa.

Da Quinzanello

L'inaugurazione della nuova torre

Ci scriv. da Quinzanello 6:

Domenica otto novembre questo paese, lo che primeggia tra i paesi della nostra provincia nell'industria agricola, per volontà della popolazione, inaugurerà il restauro della torre con la nuova guglia, tutta in cemento armato alti metri nove, il tutto di forme ottagonali con grandiose caratteristiche, croci in rilievo. Questa opera che è riuscita meravigliosa ed unica del genere in provincia è stata ideata dall'architetto Albertini di Brescia, ed eseguita dal modesto e bravo capomastro Alessandro Bianchi da Lograto.

Pure per la prima volta suonerà il nuovo concerto delle campane già benedette in forma solenne da S. E. Monsignor Vescovo Bongiorni.

Ci piace rendere pubblico il gentile pensiero che le autorità civile e ecclesiastica ebbero nel dedicare ai gloriosi concittadini caduti nella grande guerra, una campana facendone incidere i nomi su la stessa. A tale festa parteciperà il corpo musicale di Gavardo premiato di recente il quale eseguirà un concerto in piazza.

Da Maderno

Il quattro novembre — L'alloro della vittoria.

Ci scriv. da Maderno 5:

Maderno ha ricordato in modo degnissimo il settimo anniversario della vittoria. Dopo un solenne ufficio funebre tenuto nella parrocchiale gremita di popolo si svolse un imponente corteo composto dalle autorità, associazioni e rappresentanze di tutto il paese, al viale della Rimembranza dove vennero deposte due grandi corone di alloro, mentre i bimbi dell'asilo gettavano fiori su quei sacri ricordi. Nella piazza dinanzi alla lapide-ricordo vennero pure deposte due corone di fiori freschi. Per il gentile pensiero dei giovani del Circolo maschile di Maderno, al cimitero tutte le tombe dei caduti recavano una coroncina di alloro. Una particolare parola di lode va tributata al bravo corpo musicale che seguì sempre il corteo suonando marce ed inni patriottici, al signor Spognoli Antonio che cooperò alla riuscita della cerimonia ed all'ottimo fiorista Chimini.

Alle 14 per iniziativa del rag. Guido Lonati instancabile segretario dell'Associazione Madri e Vedove dei caduti, si svolse nella chiesa monumentale la cerimonia di distribuzione delle medaglie agli orfani di guerra e la festa dell'Alloro della Vittoria. Ogni orfano ebbe il suo dono, il distintivo ed il diploma. La signorina Teresa Pavesi delegata dell'Associazione Centrale ringraziò i presenti e le madrine per la patriottica opera di assistenza, ed il rag. Guido Lonati con toccante semplicità parlò dei doveri che ognuno di noi ha verso questi figli di eroi e la necessità di comunicare con la loro anima sempre perchè si sappiano sempre mantenere sulla via dell'onestà e del lavoro.

Alla cerimonia, erano presenti il grand'uff. Ettore Bianchi, le signore Rita Bianchi Frera, Gallini, Franceschini, Emma Maffizzoli, la signorina Maffizzoli, il rag. Bonaspetti, il rag. Melzani e molti altri fra cui Pavy, cav. A. Belli sindaco di Salò e le sorelle Pavesi, vere benefattrici dell'Associazione. In gruppo erano pure presenti le madrine di Maderno: signora Giuseppina Comboni Bianchi, marchesina Dondi Dall'Orologio, Maria Visioli, Alice Caprara, Ninny Righettini, Catina De Rossi e signora Lonati. E' doveroso ringraziare le madrine di Maderno e di Toscolano per l'offerta dei doni il signor Bonuzzi di Salò per le bandiere, il signor Benoni per la decorazione, il signor Elena Angelo e la signora Rieger per l'albero della vittoria e decorazioni.

Alle ore 15,30 il corpo musicale svolgeva nella piazza di Maderno uno splendido programma diretto dal bravo maestro Suchenbrunk di Brescia.

Da Ospitaletto

Il settimo annuale della vittoria

Ci scrivono da Ospitaletto, 6 novembre:

La data gloriosa della celebrazione della Vittoria è stata festeggiata anche qui in modo degno di un paese che sente il culto della Patria. Il commissario prefettizio pubblicò un vibrante e patriottico manifesto invitando la popolazione tutta ad unirsi alla manifestazione esponendo il tricolore simbolico della Patria, dando inoltre il programma della giornata.

Alle 8 nella piazzetta delle scuole si radunavano le autorità civili, militari ed ecclesiastiche, scolaresche e rispettivi insegnanti, associazione Combattenti, Gruppo Fascista, tutti con bandiera e il corteo ben ordinato, con la musica in testa, si diresse verso via D. Ghidoni, dove nell'angolo tagliato della piazza, si presenta maestosa la Lapide dei Caduti, che viene ornata di fiori. Quindi proseguì per via Milano al Cimitero sempre al canto e al suono di inni patriottici. Abbandonato lo stradale si entra nel Parco della Rimembranza. Tutti si scoprono e nel religioso silenzio passano fra quelle piante intorno ad ognuna delle quali crescono i crisantemi e che al passaggio dei nostri bimbi vengono cosparse di fiori.

Alla porta del Cimitero, di fronte al Monumento dei Caduti, il corteo si spone in semicerchio per deporvi ai piedi di due magnifiche corone e per ascoltare il discorso ufficiale tenuto da un Combattente il quale, nel rievocare la memoria degli eroi che si immolarono per la grandezza della Patria, l'oratore ebbe frasi così toccanti, parlò con tale sentimento da commuovere l'uditorio e venne calorosamente applaudito.

Il sig. Lazzaroni, presidente dell'A. per ultimo lesse il Bollettino della Vittoria del Comando Supremo fra grandi applausi.

Alla sera gli edifici e le strade centrali furono illuminate e la musica svolse uno scelto programma.

Da Bagnolo Mella

La commemorazione della Vittoria

Ci scrivono da Bagnolo Mella, 5 novembre:

(G. B.) — Il settimo anniversario della vittoria è stato commemorato a Bagnolo con la dovuta solennità, con perfetta fusione di spiriti nel ricordo di Chi tutto diede per la grandezza d'Italia, con la continua esaltazione di quanti seppero compiere il proprio dovere portando alto e dovunque il nome della Patria diletta.

Nella mattinata un corteo patriottico, al quale hanno partecipato le autorità cittadine, le scolaresche e le rappresentanze di tutte le associazioni locali, ha sfilato per le vie del paese al suono degli inni patriottici soffermandosi in muto raccoglimento davanti al Monumento ai Caduti, dove furono collocate diverse splendide corone e mazzi di fiori freschi.

A questa cerimonia ha fatto seguito un solenne ufficio funebre celebrato con la pompa dovuta e nella Chiesa, stipata fino all'inverosimile, abbiamo pure ritrovato tutti quanti erano in corteo. La sera, in piazza 20 Settembre, la locale Società Filarmonica ha tenuto un applauditissimo concerto musicale davanti all'intera popolazione convenuta ad applaudire i canti della Patria e ad ammirare l'illuminazione artisticamente originale della piazza medesima.

La società del Cinema-Bagnolo, con un'idea degna del miglior plauso e con la patriottica filantropia che la distingue e per il quale funziona, ha voluto celebrare il 4 novembre riunendo a banchetto, nella elegante sala del nostro Sociale, una quarantina di vecchi, fra i quali era pure rappresentato il gentil sesso, per offrire a questi, che la vita spesero nel lavoro, che pure diedero con sacrificio quanto dovevano dare, che seppero sempre mantenere la loro serenità ed essere esempio meraviglioso ai giovani, una prova tangibile della riconoscenza di chi invece si affacciò alla vita per lottare contro i nemici di dentro e di fuori quando con la propria anche vita dell'Italia era minacciata. Perciò sentiamo di dover rilevare simpaticamente il nobile gesto della benemerita Società del Cinema-Bagnolo, che pochi giorni or sono ha pure offerto cinquanta lire all'Asilo Infantile, e di augurarle una continua prosperità perchè sempre maggiore sia il numero dei beneficati. Il banchetto fu curato e preparato in modo inappuntabile dal proprietario dell'Albergo Gambero, Arturo Barbiani, e servito dai soci della «Cinema-Bagnolo».

Da Tremosine

La celebrazione dell'annuale della vittoria.

Mercoledì mattina a Pieve le vie e la piazza Vittorio Emanuele III., la cui targa venne murata per l'occasione, erano tutte imbandierate, in omaggio alla più grande universale festa della vittoria che l'Italia poteva celebrare.

Alle nove in piazza, si riunirono le scuole locali e quella di Pregasio con bandiera, la sezione combattenti e la rappresentanza del Comune pure col tricolore, l'emblema della grande Patria, che sarà temuta e rispettata per sempre. Formatosi il corteo si recò nella parrocchia di Pieve, dove venne celebrato l'ufficio funebre per i gloriosi caduti. Quindi il rev. don Andrea Gipani, parroco locale, con alata parola commemorò la vittoria, ricordandone gli artefici e i martiri, che si immolarono per la salvezza della patria, lasciando genitori, spose ed orfani inconsolabili e fieri invocando il perenne ricordo. Alla fine della mesta cerimonia, le campane suonarono a distesa. Verso mezzogiorno la briava musica di Campione, reduce da un pellegrinaggio a questo cimitero, sotto la valente direzione del rev. don Tavernini eseguì uno scelto programma nella Piazza Vittorio Emanuele III., calorosamente applaudito.

Da Adro

Ci scrivono da Adro 6 novembre:

(L. T.) - I combattenti e tutto il popolo adrense ringraziano gli amici di Erbusco, S. Pangrazio e Capriolo e altri paesi vicini, per lo intervento alla memorabile commemorazione del quattro novembre, dimostrazione riallegrata dalla fanfara locale e dal valente corpo musicale di Capriolo che si prestarono gratuitamente perchè l'anniversario solenne riuscisse più completo.

Da Nave

La recita straordinaria di oggi

A celebrare la apertura dell'anno centenario francescano, saranno oggi ospiti delle locali Associazioni Cattoliche gli ottimi filodrammatici della Pace di Brescia per tenere nel locale nuovo teatro una straordinaria rappresentazione de «Il cavaliere dell'amore» che tratta magistralmente uno dei migliori episodi della vita di S. Francesco.

BENEFICENZA

Ci scrivono da PRALBOINO, 5 novembre:

Ad onorare la memoria del defunto signor Angelo Tatta, pervennero ai sottoscritti Istituti le seguenti elargizioni: Dalla vedova signora Maria Tandera: lire 100 alla Congregazione di Carità — L. 100 al Ricovero vecchi; lire 100 all'Asilo Infantile. — Dal fratello sig. Luigi Raita: lire 100 al Ricovero vecchi; lire 100 all'Asilo Infantile e lire 100 agli orfani di guerra.

Le amministrazioni degli enti beneficati sentitamente ringraziano.

In morte del proprio bambino Paolino, il sig. Martini Flaviano di Domenico, elargiva all'Asilo Infantile la somma di lire 50. — La commissione segnalando l'atto generoso, ringrazia.

Ci scrivono da QUINZANO, 6:

Nella ricorrenza del 7 anniversario della Vittoria è pervenuta all'Associazione Madri, Vedove, famiglie dei Caduti e dispersi in guerra, sezione di Quinzano, l'offerta di lire 50, dal Rev. sig. Prevosto don G. Donati, accompagnata da alte parole di patriottismo e di conforto. La presidenza, anche a nome delle associate riconoscente ringrazia.

Ci scrivono da LOGRATO, 6:

L'egregio cav. Roberto Ferrari con gesto generoso, regalò all'Orfanotrofio Conte G. G. Morando di Lograto, due bellissime macchine per fare calze. La direzione dell'Istituto commossa e riconoscente ringrazia il generoso oblatore del ricco ed utile dono, ed a mezzo del giornale esprime i sensi della più viva gratitudine degli orfanii accolti nell'Istituto.

Ci scrivono da BORGOSATOLLO, 6:

Offerte pervenute all'Asilo: Valzelli Pierina in morte di un nipote lire 25 — Chiesa Antonio in morte della moglie lire 30 — Placi di Enrico in morte del figlio lire 50 — Casamali Antonio in morte del padre lire 50 — Roversi Paolo, per un'azione lire 5 — Brontesi Giovanni di Ghedi pel rinvenimento di un mico lire 50 — Famiglia marionettistica Bellomi per una rappresentazione lire 138,85 — Famiglia Fisogni pel 25. anniversario della prima messa del rev. Arciprete don Primo Zucchi lire 100. La commissione sentitamente ringrazia tutti i generosi offerenti.

Borse e Mercati

BORSA DI MILANO

Milano, 7 notte

Mercato attivissimo e brillante con particolare ricerca pei Fondi di Stato. — Cambi in discesa ad eccezione del Parigi.

Rendita 3,50 per cento 70,25 — Consolidato 5 per cento 92,10.

AZIONI

Banca d'Italia 1670 — Banca Commerciale 1474 — Credito 780 — Banca Nazionale di Credito 540 — Banco Roma 120 — Credito Marittimo 546 — Ferrovie Meridionali 670 — Mediterranee 336 — Rubattino 639 — L. Triestino 490 — Cosulich 290 — Cotonificio Cantoni 6775 — Furter 250 — Trobaso 770 — Turati 868 — Ogna Candiani 590. — Valle Seriana 1000 — Valle Ticino 294. — Venez. 332 — Cascami Seta 1725 — Tessuti Stampati 1548 — Lanificio di Gavardo 1500 — Turgetti 385 — Rossi 4900 — Linificio Canapificio Nazionale 738 — Man. Cot. M. 136 — Rinn. Tos. 220 — Pacchetti 193 — Ross. V. 1140 — Ritondi 770 — Tosi 470. — Snia Viscosa 390 — Chatillon 330 — U. Manif. 615 — Bernasconi 288 — Gregorini 48 — Ilva 280 — Metallurgica Italiana 168 — Piaggio 59 — Montecatini 255 — Fiat 518 — Isotta Fraschini 6 Bianchi 134 — Breda 387 — Miani 159 — Reggiane 6 — Dalmine 152 — Adriatica 220 — Bresciana 245 — Adamello 267 — Negri 295 — Emiliana 45 — Edison 713 — S. I. S. O. 187 Conti 475 — Selt. 325 — Vizzola 1065 — U. N. E. S. 108,50 — Marconi 171 — Tecnomasio 140 — Tarni 566 — Tirso 253 — Distillerie 150 — Industria Zuccheri 730 — Raff. L. L. 369 — Eridania 525 — Molini Alta Italia 1000 — Gualchelli 157 — Mira 40 — Bonelli 95 — Petrelli 69 — Pirelli 1015 — Bonifiche 524 — Fondi Industriali 290 — Beni Stabili 740 — C. F. Reg. 148 — Ric. Ginori 1300 — G. Alb. Ven. 240 — Dell'Acqua 473 — Italo Americana 630 — Brasital 305 — Rinascente 125 — Baroni 139.

CHIUSURA DEI CAMBI

Parigi 102 — Londra 122,25 — New York 25,24 Belgio 114,625 — Olanda 10,18 — Pesos oro 23,85 — Svizzera 486,12 — Berlino 6 — Bucarest 11,75 — Vienna 3,56 — Praga 75 — Spagna 362.

IL PREZZO DEL BURRO

Listino ufficiale dei prezzi del burro del giorno 7 novembre 1925:

Burro di prima qualità extra superiore al Kg. 18,50. (Intendesi burro di produzione bresciana, ricavato dalla crema di latte e lavorato secondo le più perfezionate norme della tecnica casearia che non contenga più del 15 per cento di umidità).

Burro di qualità fina, al Kg. L. 17,25. — (Intendesi burro di produzione bresciana, di panna di affioramento che non abbia raggiunta la perfezione del burro superiore o burro di siero scremato)

Detti prezzi si intendono per merce posta a Brescia al magazzino del compratore.

MERCATO CEREALI DI BRESCIA

Listino Ufficiale dei prezzi dei grani e dei foraggi di produzione bresciana del giorno 7 novembre 1925.

Cereali. — Frumento nostrano fino da lire 174 a 178 — buono mercantile da lire 170 a 175 — Granoturco agostano da lire 110 a 112 — granoturco bianco da lire 98 a 100 — taloiono da lire 105 a 108 — Avena da lire 130 a 135 al quintale per merce franca stazione partenza.

Foraggi. — Fieno maggengo da lire 74 a 78 — agostano da lire 68 a 72 — terzuolo da lire 64 a 68 — Medica da lire 52 a 55 — Paglia imballata da lire 22 a 24 al quintale per merce franca stazione partenza.

MERCATO DI VEROLANUOVA

del giorno 6 novembre 1925:

Frumento da lire 175 a 170 — Granoturco da lire 108 a 112 — Fieno maggengo da lire 70 a 85 — agostano da lire 55 a 60 — Paglia da lire 20 a 25 al quintale. — Suini grassi da lire 7 a 7,50 al chilo — lattonzoli da lire 30 a 60 al capo — Polli da lire 9,50 a 10 al chilogramma.

Abbonatevi alla Sentinella

Industriali! - Proprietari di Autocarri e di Autovetture!

Esercenti servizi pubblici automobilistici!

adottate esclusivamente

PIRELLI

GOMME PIENE PIRELLI

che vi garantiscono il massimo rendimento colla maggior durata

Per i vostri AUTOBUS

SEMIPNEUMATICI PIRELLI

i quali danno le stesse percorrenze delle gomme piene col vantaggio della massima elasticità.

Per i vostri AUTOVEICOLI a pneumatici usate solo

Pirelli Cord

"Il Pneumatico delle Vittorie"

oppure

SUPERFLEX CORD

GARAGE SAOTTINI & C.

Via XX Settemb., 2 - BRESCIA - Telefono 7-12

Deposito con pressa pel montaggio delle gomme piene

Grandioso assortimento in pneumatici.

CREDITO AGRARO BRESCIANO

Sede in Brescia, Piazza del Duomo

La Sede e le Agenzie riassumono:

Depositi a risparmio liberi e depositi a risparmio con vincolo a termine fisso di 6, 12, 24 mesi.

Depositi in Conto Corrente fruttiferi a mezzo di assegni.

L'Istituto, a mezzo dei suddetti Uffici, compie altresì le seguenti operazioni:

Sovvenzioni di credito agrario agli Agricoltori, alle condizioni della speciale Legge.

Sconto di Cambiali entro i quattro mesi di scadenza e di altri effetti commerciali.

Emissione di Assegni pagabili in tutte le principali piazze della Provincia, dell'Italia e dell'Estero.

Incasso di effetti commerciali di tutte le mandati, ecc.

Servizi di cassa ad enti ed a privati.

Acquisto e vendita di titoli di Stato.

Cartella fondiaria. Titoli industriali ecc.

Presso la Sede sono disponibili in affitto:

Cassette di Custodia

delle dimensioni di metri 0,30 x 0,17 x 0,10 ed altre, più grandi, di 0,30 x 0,37 x 0,40

le prime contro pagamento di L. 24 all'anno

le seconde contro pagamento di L. 30 al semestre; per tutte in più la tassa governativa.

Arrivi Giornalieri

Uve da Mosto

Torrepassori - Montesilvano

LUIGI BORDONI

BRESCIA - VIA ROMANINO, 1

CHIRURGIA MALATTIE ORECCHIO - NASO - GOLA

D.r RUSCONI

Ore 10-11,30 e 14,30-16,30 meno i fes. - C. Magenta, 43 A

Cabinetto Dentistico

Dottor JORI

Dirigente Poliambulanza (Casa di Cura)

BRESCIA - Via Trieste, 38 - BRESCIA

Dentiere in Giornata

Dentiere - Artificiali

Prof. Dott. FALCETTI

Specialista Ostetrico-Ginecologo

Professore pareggiato, già Assistente ed Aiuto effettivo, universitario, di Clinica ostetrico-ginecologica

Malattie delle Donne

Chirurgia Ginecologica ed Ostetrica

— CASA DI CURA —

BRESCIA - VIA DEI MILLE N. 8

Telefono 12-30

Per visite Ore 10-12 e 14-16.

Cuore - Polmoni - Stomaco

Medicina Interna

D.r CANTU

Consultazioni dalle 13 alle 15

Brescia - Via Moretto, 65 - Brescia

AGRICOLTORI!

L'AFTA EPIZOOTICA serpeggia in tutta la provincia!

La "CREMONESE" può garantirvi contro questo flagello, come contro qualunque altra infezione, mortalità e deprezzamento.

Ogni ritardo potrebbe essere fatale.

Assicuratevi subito alla "CREMONESE" Società Cooperativa di soli Agricoltori, rappresentata dai Sigg.

Rag. G. Franco & E. Pecorini

con sede in BRESCIA - Via Giordano Bruno N. 7.

Condizioni ottime sotto ogni rapporto.